

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1981/1982

Processo verbale della seduta di lunedì 16 novembre 1981

1. Ripresa della sessione	1
2. Approvazione del processo verbale	1
3. Composizione del Parlamento	1
4. Composizione delle commissioni	2
5. Storno di stanziamenti	2
6. Petizioni	2
7. Competenza delle commissioni	2
8. Deferimento in commissione (articolo 49, paragrafo 6, del regolamento)	2
9. Presentazione di documenti	2
10. Ordine dei lavori	6
11. Termine per la presentazione di emendamenti	8
12. Tempo di parola	8
13. Seguito dato dalla Commissione ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento	9
14. Bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981 (discussione)	9
15. Regolamento relativo a un aiuto alimentare eccezionale ai paesi meno sviluppati (discussione)	10
16. Tempo delle interrogazioni	
Interrogazioni alla Commissione	10
17. Ordine del giorno della prossima seduta	11

Processo verbale della seduta di martedì 17 novembre 1981

1. Approvazione del processo verbale	13
2. Presentazione di documenti	13
3. Ritiro di una proposta di risoluzione	13
4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (comunicazione delle proposte di risoluzione presentate)	13
5. Decisione sull'urgenza	15
6. Relazione annuale sulla situazione economica della Comunità (discussione)	15
7. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (discussione)	16
8. Composizione delle commissioni	16
9. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (seguito della discussione)	17
10. Ordine del giorno	17
11. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (seguito)	17
12. Acquisto e controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio da parte delle istituzioni della Comunità (discussione)	17
13. Archivi storici della Comunità (discussione)	18
14. Ordine del giorno della seduta di domani	18

Processo verbale della seduta di mercoledì 18 novembre 1981

1. Approvazione del processo verbale	20
2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (comunicazione dell'elenco degli argomenti iscritti)	20
3. Cooperazione politica	21
4. Benvenuto	21
5. Cooperazione politica (seguito)	21
6. Tempo di parola	22
7. Ordine del giorno (ritiro della relazione Weber)	22
8. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (ricorsi)	22
9. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento	23
10. Cooperazione politica (seguito)	23
11. Linee di comunicazione marittime che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici della Comunità europea (discussione)	23
12. Inquinamento del Reno (discussione)	24
13. Tempo delle interrogazioni	
Interrogazioni al Consiglio	24
Interrogazioni ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica ...	25
14. Ordine del giorno della prossima seduta	26

Processo verbale della seduta di giovedì 19 novembre 1981

1. Approvazione del processo verbale	29
2. Presentazione di documenti	29
3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti	30
4. Decisione su varie richieste di votazione sollecita	30
5. Unione europea	30
6. Regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee (discussione) ...	31
7. Ordine del giorno (rinvio in commissione di una relazione Cohen)	31
8. — Bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981 (votazione)	31
— Risoluzione sul progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità europee per l'esercizio 1981	34
9. Parere sulla proposta concernente l'adozione della relazione annuale sulla situazione economica della Comunità e la fissazione degli orientamenti di politica economica per il 1982	39
10. Risoluzione sugli aspetti del controllo di bilancio dell'acquisto e del controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio, effettuati dalle istituzioni delle Comunità europee	44
11. Parere sulla comunicazione in merito all'apertura al pubblico degli archivi storici della Comunità	45
12. Risoluzione sulla sorveglianza e la protezione delle linee di comunicazione marittime che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici dei paesi della Comunità europea	47
13. — Risoluzione sul potenziamento delle strutture della cooperazione politica	49
— Risoluzione sul rafforzamento delle strutture della cooperazione politica	49
— Risoluzione sulla cooperazione politica europea	51
— Risoluzione sulla cooperazione politica europea	52
14. Parere sulla proposta concernente un regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità	56
15. Inquinamento del Reno (seguito della discussione)	58
16. Lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità — Fauna e flora selvatiche (discussione)	58
17. Regolamenti concernenti le preferenze tariffarie generalizzate della Comunità per il periodo 1982—1985 (discussione)	58
18. Risoluzione sull'ampliamento della Comunità europea	60
19. Risoluzione sullo stato di avanzamento dei negoziati sul rinnovo dell'Accordo Multifibre ...	62
20. Ordine del giorno della prossima seduta	63

Processo verbale della seduta di venerdì 20 novembre 1981

1. Approvazione del processo verbale	76
2. Presentazione di documenti	76
3. Composizione delle commissioni	76

4. Composizione del Parlamento	76
5. Petizioni	76
6. Applicazione del regolamento	77
7. Ritiro di una proposta di risoluzione	78
8. Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 49 del regolamento	79
9. Procedura senza relazione	79
10. Risoluzione sull'inquinamento del Reno provocato da immissioni di sali	80
11. — Risoluzione sullo stato di avanzamento dei lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità	83
— Parere sulla proposta concernente una decisione relativa alla conclusione della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica	95
— Parere sulla proposta concernente un regolamento relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione	105
12. Parere sulle proposte relative alla fissazione dello schema per il periodo 1982—1985 delle preferenze tariffarie generalizzate della Comunità e all'apertura del regime applicabile per il 1982	107
13. Risoluzione sui risultati della missione di una delegazione del Parlamento europeo in Cambogia	110
14. Parere sulle proposte concernenti	
I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 337/79 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, nonché il regolamento (CEE) n. 950/68 relativo alla tariffa doganale comune	
II. un regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate	114
15. parere sulla proposta concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 per quanto concerne la concessione delle restituzioni all'esportazione mediante gara nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari	117
16. Parere sulla proposta relativa a un regolamento concernente le associazioni di produttori e le relative unioni nel settore del cotone	120
17. — parere sulla proposta concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2527/80 che istituisce misure tecniche di conservazione delle risorse della pesca	122
— Parere sulla proposta concernente un regolamento relativo alla determinazione delle catture totali autorizzate per il 1981 e della parte disponibile per la Comunità per quanto concerne talune popolazioni di pesca, che si trovano nella zona di pesca comunitaria	123
— Parere sulla proposta concernente un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri la totalità del potenziale di catture, disponibili per la Comunità nel 1981, delle riserve o gruppi di riserve ittiche presenti nella zona di pesca della Comunità	125
— Parere sulla proposta concernente un regolamento che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca	132
— Parere sulle proposte concernenti	
I. un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nella zona economica esclusiva della Norvegia	
II. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque della Svezia	
III. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque delle isole Færøer	134
18. Parere sulla proposta concernente un regolamento recante terza modifica del regolamento (CEE) 222/77 relativo al transito comunitario	136
19. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	136
20. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento	137
21. Termine per la presentazione di emendamenti	137
22. Calendario delle prossime sedute	137
23. Interruzione della sessione	137

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1981/1982

Sedute dal 16 al 20 novembre 1981

Palazzo d'Europa — Strasburgo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 1981

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

(La seduta inizia alle 15.00)

1. Ripresa della sessione

Il presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, che era stata interrotta il 5 novembre 1981.

2. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato dopo interventi degli on. Kallias e Ewing.

3. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che l'on. Koulourianos gli ha trasmesso le proprie dimissioni da membro del Parlamento.

Conformemente all'articolo 12, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto, il Parlamento constata tale vacanza e ne informa lo Stato membro interessato.

Lunedì 16 novembre 1981

4. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo socialista, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Horgan a membro della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori.

5. Storno di stanziamenti

Il presidente comunica che la commissione per il controllo di bilancio ha espresso parere favorevole sulla proposta di storno di stanziamenti n. 24/81 (doc. 1-535/81).

6. Petizioni

Il presidente comunica di aver ricevuto :

- dal sig. T. Armbruster una petizione sul divieto di esercitare la professione nella Repubblica federale di Germania (n. 25/81) ;
- dalla sig.ra A. Antonelli una petizione per 21 prigionieri uruguayani (n. 26/81).

Queste petizioni sono state iscritte nel ruolo generale previsto all'articolo 108, paragrafo 3, del regolamento e, conformemente al paragrafo 4 dello stesso articolo, deferite alla commissione per il regolamento e le petizioni.

Il presidente comunica inoltre che

- a) le petizioni n. 17/81, 19/81 e 20/81 sono state trasmesse alla Commissione con richiesta di fornire informazioni complementari,
- b) le petizioni n. 18/81 e 21/81, dichiarate irricevibili, sono state archiviate conformemente all'articolo 108, paragrafo 3, del regolamento.

7. Competenza delle commissioni

Il presidente comunica di avere, conformemente all'articolo 94, paragrafo 3, del regolamento, consultato per parere :

- la commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale e la commissione per lo sviluppo e la cooperazione sui problemi legati all'ampliamento della Comunità (competente per l'esame di merito : commissione politica — relatore : Lord Douro)
- la commissione per lo sviluppo e la cooperazione sulla proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri sulle relazioni economiche e commerciali tra la Comunità europea e l'America latina

(doc. 1-406/81) (competente per l'esame di merito : commissione per le relazioni economiche esterne).

8. Deferimento in commissione (articolo 49, paragrafo 6, del regolamento)

La proposta di risoluzione dell'on. Van Miert sul processo e la condanna di Rudolf Battek (doc. 1-444/81) è deferita, su richiesta dell'autore, alla commissione politica.

La proposta di risoluzione dell'on. Van Miert sulla lotta contro la crisi economica (doc. 1-445/81) è deferita, su richiesta dell'autore, alla commissione per i bilanci.

9. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) dal Consiglio le seguenti richieste di consultazione :

- sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca (doc. 1-698/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura ;

- sulla proposta della Commissione delle comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che prevede aiuti speciali nel settore del tabacco greggio a seguito del sisma verificatosi in Italia nel novembre 1980 e reca deroga all'articolo 12 bis del regolamento (CEE) n. 727/70 (doc. 1-721/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere ;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che determina le modalità di applicazione degli articoli 85 e 86 del trattato CEE ai trasporti marittimi (doc. 1-722/81)

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per i trasporti, per parere ;

Lunedì 16 novembre 1981

- sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva per la limitazione del rumore prodotto dagli escavatori idraulici o a funi, dagli apripista, dalle pale caricatrici e dai caricatori-escavatori (doc. 1-723/81)

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, per parere ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva recante settima modifica della direttiva 76/769/CEE per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia d'immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati - pericolosi (doc. 1-724/81)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 72/464/CEE relativa alle imposte diverse da quelle sulla cifra d'affari che colpiscono il consumo dei tabacchi lavorati (doc. 1-725/81)

deferita alla commissione economica e monetaria ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 77/391/CEE e istituisce un'azione complementare della Comunità per l'eradicazione della brucellosi, della tubercolosi e della leucosi dei bovini

deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e alla commissione per i bilanci, per parere ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che estende il regolamento (CEE) n. 574/72 ai lavoratori autonomi e ai loro familiari (doc. 1-729/81)

deferita alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 75/130/CEE relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti di merci combinati strada/ferrovia tra Stati membri (doc. 1-734/81)

deferita alla commissione per i trasporti ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 724/75 che istituisce un Fondo europeo di sviluppo regionale (doc. 1-735/81)

deferita alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, per l'esame di merito, alla commissione per i bilanci e alla commissione per il controllo di bilancio, per parere ;
 - sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una direttiva sulle tariffe dei trasporti aerei di linea tra Stati membri (doc. 1-740/81)

deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, e alla commissione per i trasporti, per parere ;
- b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni :
- relazione dell'on. Blumenfeld, a nome della commissione politica, sul ruolo del Parlamento europeo in materia di negoziazione e ratifica dei trattati di adesione e di altri trattati e accordi tra la Comunità europea e i paesi terzi (doc. 1-685/81) ;
 - relazione dell'on. Johnson, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sull'inquinamento del Reno provocato da immissioni di sali (doc. 1-686/81) ;
 - relazione dell'on. Herman, a nome della commissione economica e monetaria, sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-460/81) relativa al progetto di Quinto programma di politica economica a medio termine preparato in conformità con l'articolo 6 della decisione sulla convergenza del 18 febbraio 1974 (doc. 1-687/81) ;

Lunedì 16 novembre 1981

- relazione dell'on. Dalsass, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-588/81) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 357/79 concernente le indagini statistiche sulle superfici viticole (doc. 1-688/81) ;
 - relazione dell'on. Beazley, a nome della Commissione economica e monetaria, sulla Decima relazione della Commissione delle Comunità europee sulla politica di concorrenza (doc. 1-195/81) (doc. 1-698/81) ;
 - relazione dell'on. Battersby, a nome della commissione per l'agricoltura, sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti
 - I. un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nella zona economica esclusiva della Norvegia (doc. 1-629/81)
 - II. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque della Svezia,
 - III. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque delle isole Færøer (doc. 1-630/81) (doc. 1-693/81) ;
 - relazione dell'on. Woltjer, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-844/80) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68, per quanto concerne la concessione delle restituzioni all'esportazione mediante gara nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. 1-697/81) ;
 - relazione dell'on. Provan, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta modificata di regolamento della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-698/81) concernente un regolamento che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca (doc. 1-699/81) ;
 - relazione dell'on. Cohen, a nome dalla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-676/81) concernente un regolamento per la concessione di un aiuto alimentare straordinario a favore dei paesi meno sviluppati (doc. 1-708/81) ;
 - relazione dell'on. Walz, a nome della commissione per l'energia e la ricerca, sui prestiti Euratom per contribuire al finanziamento di centrali elettronucleari (doc. 1-709/81) ;
 - relazione dell'on. Papaefstratiou, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-576/81) relativa a un regolamento concernente le associazioni di produttori e le relative unioni nel settore del cotone (doc. 1-731/81) ;
 - relazione dell'on. Kirk, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-439/81) concernente un regolamento relativo alla determinazione delle catture totali autorizzate per il 1981 e della parte disponibile per la Comunità per quanto concerne talune popolazioni di pesca, che si trovano nella zona di pesca comunitaria (doc. 1-732/81) ;
 - relazione dell'on. Adonnino, a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità europee per l'esercizio 1981 stabilito dal Consiglio il 19 ottobre 1981 (doc. 1-650/81) (doc. 1-733/81) ;
- c) le seguenti interrogazioni orali :
- interrogazione orale con discussione degli on. Cohen, Enright, Focke, G. Fuchs, Glinne, Kühn, Lezzi, a nome del gruppo socialista, alla Commissione sulle relazioni Nord-Sud in materia di cooperazione politica e di contributo della Comunità alla politica di sviluppo (doc. 1-690/81) ;
 - interrogazione orale con discussione degli on. Fanti, Pajetta, Segre, Galluzzi e de Pasquale, e dell'on. Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico, alla Commissione sul rafforzamento della cooperazione politica europea (doc. 1-691/81) ;
 - interrogazione orale con discussione dell'on. Klepsch, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), alla Commissione sul

Lunedì 16 novembre 1981

- rafforzamento delle strutture della cooperazione politica (doc. 1-692/81) ;
- interrogazione orale con discussione di Sir James Scott-Hopkins, a nome del gruppo democratico europeo, alla Commissione sulla cooperazione politica (doc. 1-694/81) ;
- interrogazioni orali degli on. Bocklet, Combe, Remilly, Junot, Normanton, Berkhouwer, Clwyd, Paisley, von Wogau, Quin, Sir Fred Warner, Collins, de Ferranti, Purvis, Ewing, Howell, O'Donnell, Diana, Marshall, Bonaccini, Hooper, Squarzialupi, Lentz-Cornette, Sir David Nicolson, Maher, Cousté, Deniau, Galland, Calvez von Alemann, de Lipkowski, de la Malène, Deleau, Viè, Kirk, Geurtsen, Fernandez, Pranchère, Petersen, Lord Duoro, Roberts, Fuillet, Lomas, Ryan, Pearce, Enright, Hume, Dalziel, Blaney, Pruvot, Clinton, Frischman, Seligman, Schleicher, Moreland, Habsburg, Brookes, Beazley, de Ferranti, Cousté, Ewing, Flanagan, Lord O'Hagan, Radoux, Scrivener, Hutton, Bonaccini, Purvis, Galland, Lenz, Deniau, Calvez, von Alemann, de Lipkowski, de la Malène, Deleau, Remilly, Junot, Viè, Geurtsen, Newton Dunn, Fergusson, Clwyd, Hopper, Ryan, Marshall, Lord Douro, Lizin, Clinton, Denis, Blaney, Quin, Israel, Cluskey, Radoux, Ewing, Collins, Lomas, Buchan, Caborn, Penders, Maher, Cousté, Newton Dunn, Tyrrell, Ryan, Adam, Berkhouwer, conformemente all'articolo 44 del regolamento, per il tempo delle interrogazioni del 16 e 18 novembre 1981 (doc. 1-720/81) ;
- d) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :
- proposta di risoluzione degli on. Barbagli, Ligios, Narducci, Cassanmagnago Cerretti, Bersani, Costanzo, Colleselli, Giumarra e Ghergo, sulla ricerca tecnologica di base nel settore automobilistico (doc. 1-695/81)
- proposta di risoluzione degli on. Clément, Ansquer, Cronin, Cousté, Davern, Deleau, Deniau, de Valera, Ewing, Fanton, Flanagan, Geronimi, Israel, Junot, de Lipkowski, Lalor, de la Malène, Méo, Nyborg, Remilly, Viè e Weiss su una più completa integrazione dell'agricoltura dei dipartimenti d'oltremare nella Comunità economica europea (doc. 1-696/81)
- deferita alla commissione per l'agricoltura, per l'esame di merito, e alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, per parere ;
- proposta di risoluzione degli on. Ephremidis, Adamou e Alavanos, sull'appoggio del Parlamento europeo alle lotte degli Stati membri della CEE e favore della pace (doc. 1-700/81)
- deferita alla commissione politica ;
- proposta di risoluzione degli on. Sherlock e Cottrell sulle misure di sicurezza negli aerei (doc. 1-701/81)
- deferita alla commissione per i trasporti ;
- proposta di risoluzione dell'on. Lezzi sulla lotta contro l'analfabetismo (doc. 1-702/81)
- deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport ;
- proposta di risoluzione degli on. Wurtz, Chambeiron, Frischmann e de March, sulla decisione di un tribunale amministrativo della Germania federale concernente la destituzione del sig. Hans Peter dalla sue funzioni presso l'amministrazione delle poste (doc. 1-703/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento) ;
- proposta di risoluzione dell'on. Collins sulla libertà di parola e di attività politica in Argentina (doc. 1-705/81)
- deferita alla commissione politica ;
- proposta di risoluzione degli on. Galland, Calvez, Hord, Aigner, van Aerssen, d'Ormesson e Harris sulla incompatibilità del progetto di legge
- deferita alla commissione per l'energia e la ricerca, per l'esame di merito, e alla commissione economica e monetaria, per parere ;

Lunedì 16 novembre 1981

francese sulle nazionalizzazioni (doc. 1-715/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento ;

- proposta di risoluzione degli on. Puletti, Arfè, Ripa di Meana, Ruffolo, Cariglia, Lezzi, Didò, Orlandi, Ferri, Schwencke, Balfe, Treacy, Vaysade, Enright e Pattison sulla creazione di una « Biblioteca francescana europea » per commemorare l'VIII centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi (doc. 1-716/81)

deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport ;

- proposta di risoluzione degli on. Carossino, Seefeld, K. H. Hoffmann, Moorhouse, von Alemann, Didò, Bonaccini, Cardia, Cassanmagnago Cerretti, Cecovini, Ripa di Meana, Gabert, Albers, Klinkenborg, Veronesi, Cerauolo, Gaiotti de Biase, Travaglini e Gouthier, sul potenziamento delle linee ferroviarie dei valichi alpini (doc. 1-717/81)

deferita alla commissione per i trasporti, per l'esame di merito, alla commissione economica e monetaria e alla commissione per i bilanci, per parere ;

e) dalla Commissione :

- la proposta di storno di stanziamenti n. 32/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione IV (Corte di giustizia) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-706/81),

- la proposta di storno di stanziamenti n. 34/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-707/81),

- la proposta di storno di stanziamenti n. 31/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-711/81),

- la proposta di storno di stanziamenti n. 33/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-712/81),

- la proposta di storno di stanziamenti n. 36/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-713/81)

deferite alla commissione per i bilanci :

poiché si tratta di spese che non derivano obbligatoriamente dai trattati, il presidente comunica di aver consultato, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario, il Consiglio a nome del Parlamento ;

f) dal Consiglio :

- la proposta di storno di stanziamenti n. 30/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-710/81),

- la proposta di storno di stanziamenti n. 38/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-714/81)

deferite alla commissione per i bilanci.

10. Ordine dei lavori

Il presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno della presente tornata (PE 75 295).

Fa inoltre rilevare di essere stato incaricato dai presidenti dei gruppi politici, nella riunione tenutasi stamattina, di proporre all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 55 del regolamento, le seguenti modifiche dell'ordine del giorno :

Lunedì 16 novembre

- Iscrizione della relazione Cohen su un aiuto alimentare eccezionale ai PMA (doc. 1-708/81) dopo la relazione Adonnino sul progetto di bilancio supplementivo n. 2 per l'esercizio 1981 (doc. 1-733/81) :

la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cohen potrebbe avvenire giovedì

Lunedì 16 novembre 1981

19 novembre prima della votazione sul progetto di bilancio suppletivo n. 2

- Iscrizione della relazione Schwencke (doc. 1-542/81) dopo la relazione Price (doc. 1-624/81)
- Ritiro dall'ordine del giorno della relazione Price sulla politica immobiliare delle Istituzioni della Comunità, non adottata in commissione.

Martedì 17 novembre

- Iscrizione della relazione Delorozoy (doc. 1-681/81) come primo punto all'ordine del giorno; la durata della discussione verrebbe fissata dalle 9.00 alle 11.00
- Soppressione del turno di votazioni previsto per le 18.00.

Mercoledì 18 novembre

- Non inclusione dell'interrogazione orale con discussione dell'on. Filippi e altri (doc. 1-616/81) nella discussione sulla relazione Diligent (doc. 1-697/80) (la presentazione di tale interrogazione resta comunque acquisita)
- Soppressione del turno di votazioni.

Giovedì 19 novembre

- Inizio della seduta alle 9.30 anziché alle 10.00
- Esame in discussione congiunta delle relazioni Alber (doc. 1-276/81), Verroken (doc. 1-243/81), Muntingh (doc. 1-579/81) e Weber (doc. 1-569/81)
- Ritiro dall'ordine del giorno delle relazioni degli on. S. Martin sulla viticoltura (iscritta col n. 278), Tolman sulle galline ovaiole (n. 280) e Douro sui bulbi (n. 281), non adottate in commissione
- Inclusione dell'interrogazione orale dell'on. Nyborg e altri (doc. 1-752/81) nella discussione sulla relazione von Wogau (n. 1-621/81)
- Esame senza relazione della consultazione su un regolamento concernente la sicurezza sociale dei lavoratori migranti (iscritta con il n. 288)
- Votazioni alle 15.00 con il seguente ordine:
 - proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cohen (doc. 1-708/81)

- progetto di bilancio suppletivo n. 2 per il 1981
- altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

Intervengono gli on. Welsh, Ewing, Patterson, Elaine Kellett-Bowman, Patterson e Elaine Kellett-Bowman.

Il presidente comunica di aver ricevuto una richiesta di modifica dell'ordine del giorno, conformemente all'articolo 55 del regolamento, mirante a iscrivere all'ordine del giorno della presente seduta la relazione Johnson sull'inquinamento del Reno (doc. 1-686/81).

Interviene l'on. Maij-Weggen.

Il Parlamento approva la richiesta d'iscrizione di tale relazione all'ordine del giorno della presente seduta e decide di inscrivere la prima del tempo delle interrogazioni.

Dopo un intervento dell'on. de la Malène, il Parlamento decide che gli eventuali emendamenti a tale relazione potranno essere presentati sino alla fine della discussione sulla stessa.

Il presidente comunica inoltre di aver ricevuto dal gruppo di coordinamento tecnico e dall'on. Piquet e altri 19 cofirmatari, una richiesta mirante al ritiro dall'ordine del giorno della relazione Diligent (doc. 1-697/80), prevista all'ordine del giorno della seduta di mercoledì 18 novembre.

Intervengono gli on. Piquet e Hammerich.

Intervengono gli on. Pannella e de la Malène, quest'ultimo a nome del gruppo dei democratici europei di progresso.

Il Parlamento respinge la richiesta di ritiro.

Il presidente comunica infine di aver ricevuto del Consiglio, conformemente all'articolo 57 del regolamento, una richiesta di iscrizione d'urgenza della proposta di direttiva concernente le galline ovaiole in batteria (doc. 1-452/81).

Il presidente, dopo aver ricordato che tale proposta è oggetto di una relazione dell'on. Tolman, non adottata dalla competente commissione, comunica che su questa

Lunedì 16 novembre 1981

richiesta di discussione d'urgenza consulterà il Parlamento domattina, martedì.

Interviene l'on. Collins, *presidente della Commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*, che chiede che la relazione dell'on. Weber (doc. 1-569/81) non sia esaminata in discussione comune con le relazioni Alber, Verroken e Muntingh e venga invece discussa prima di queste ultime.

Interviene l'on. Weber.

Il Parlamento approva la richiesta mirante a esaminare separatamente la relazione dell'on. Weber, conservandole il posto in cui era iscritta all'ordine del giorno.

Interviene l'on. Collins.

Il Parlamento decide di fissare l'ordine del giorno delle sue prossime sedute così modificato.

11. Termine per la presentazione di emendamenti

Il presidente ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti è scaduto venerdì 13 novembre, alle 18.00, eccezion fatta per i punti seguenti, per i quali propone di fissare il termine alle 18.00 di questa sera :

- relazione Cohen (doc. 1-708/81)
- progetto di bilancio suppletivo n. 2 (doc. 1-733/81) (secondo termine per la presentazione di emendamenti)
- relazione interlocutoria Hopper (doc. 1-682/81)
- relazione Delorozoy (doc. 1-681/81)
- relazione Cohen (doc. 1-639/81)
- relazione Colleselli (doc. 1-667/81)
- relazione Woltjer (doc. 1-697/81)
- relazione Papaefstratiou (doc. 1-731/81)
- relazione Kirk (doc. 1-732/81)
- relazione Provan (doc. 1-699/81)
- relazione Battersby (doc. 1-693/81)

mentre, per quanto riguarda la relazione Quin sulla pesca, propone di fissare il termine a mercoledì 18 novembre, alle 10.00.

Il Parlamento accoglie queste proposte.

(Il termine per la presentazione di emendamenti alla relazione Johnson — doc. 1-686/81 — è stato fissato per la conclusione della discussione sul punto stesso.)

12. Tempo di parola

Su proposta del presidente, fatta ai sensi dell'articolo 65 del regolamento, il Parlamento decide di ripartire il tempo di parola per le prossime sedute.

— *Tempo di parola complessivo per i punti iscritti all'ordine del giorno di lunedì :*

Relatori : 60 minuti (10 minuti ciascuno)

Commissione : 60 minuti complessivamente

Membri : 90 minuti ripartiti come segue :

Gruppo socialista : 17 minuti

Gruppo del Partito popolare europeo (Gruppo democratico cristiano) : 16 minuti

Gruppo democratico europeo : 12 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 10 minuti

Gruppo liberale e democratico : 9 minuti

Gruppo dei democratici europei di progresso : 7 minuti

Gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti : 6 minuti

Non iscritti : 13 minuti

— *Tempo di parola sulle relazioni degli onn. Delorozoy e Hopper iscritti all'ordine del giorno di martedì*

Relazione dell'on. Delorozoy

Relatore : 10 minuti

Commissione : 10 minuti

Membri : 90 minuti ripartiti come segue :

Gruppo socialista : 17 minuti

Gruppo del Partito popolare europeo (Gruppo democratico cristiano) : 16 minuti

Gruppo democratico europeo : 12 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 10 minuti

Lunedì 16 novembre 1981

Gruppo liberale e democratico : 9 minuti

Gruppo dei democratici europei di progresso :
7 minutiGruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei
gruppi e dei deputati indipendenti : 6 minuti

Non iscritti : 13 minuti

Relazione dell'on. Hopper

Relatore : 10 minuti

Relatori per parere : 35 minuti complessivamente
(5 minuti ciascuno)

Commissione : 30 minuti

Consiglio : 20 minuti

Membri : 240 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista : 58 minuti

Gruppo del Partito popolare europeo (Gruppo
democratico cristiano) : 52 minuti

Gruppo democratico europeo : 32 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 26 minuti

Gruppo liberale e democratico : 22 minuti

Gruppo dei democratici europei di progresso :
15 minutiGruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei
gruppi e dei deputati indipendenti : 9 minuti

Non iscritti : 26 minuti

— *Tempo di parola complessivo per i punti iscritti
all'ordine del giorno di mercoledì*

Interroganti : 40 minuti (10 minuti ciascuno)

Relatore : 10 minuti

Commissione : 50 minuti

Consiglio : 20 minuti

Membri : 240 minuti (complessivo)

Gruppo socialista : 58 minuti

Gruppo del Partito popolare europeo (Gruppo
democratico cristiano) : 52 minuti

Gruppo democratico europeo : 32 minuti

Gruppo comunista e apparentati : 26 minuti

Gruppo liberale e democratico : 15 minuti

Gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei
gruppi e dei deputati indipendenti : 9 minuti

Non iscritti : 26 minuti

Le proposte per il 19 e 20 novembre saranno ulterio-
rmente comunicate (*vedi processo verbale del 18 novem-
bre 1981, punto 6*).

Intervengono gli on. Pannella e Glinne.

**13. Seguito dato dalla Commissione ai pareri e alle
risoluzioni del Parlamento**Il presidente comunica che, contemporaneamente al
testo elaborato sull'argomento dal segretariato generale,
è stata distribuita la comunicazione della Commissione
sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni emessi dal
Parlamento nelle sedute di ottobre 1981 ⁽¹⁾.Intervengono l'on. Welsh, il sig. Pisani, *membro della
Commissione*, l'on. Ewing, il sig. Pisani, l'on. Harris, il
sig. Pisani, l'on. De Ferranti, il sig. Pisani, l'on. Gondi-
kas, il sig. Pisani, l'on. Pannella, il sig. Pisani, l'on.
Pannella, il sig. Pisani.**14. Bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981
(discussione)**L'on Adonnino illustra la relazione che egli ha presen-
tato, a nome della commissione per i bilanci, sul pro-
getto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle
Comunità europee per l'esercizio 1981 stabilito dal
Consiglio il 19 ottobre 1981 (doc. 1-650/81) — (doc.
1-733/81).

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

*Vicepresidente*Intervengono l'on. van Minnen, *relatore per parere della
commissione per gli affari sociali e l'occupazione*, il sig.
Tugendhat, *vicepresidente della Commissione*, gli on.⁽¹⁾ Questa comunicazione figura in allegato al resoconto inte-
grale della seduta del 16 novembre 1981.

Lunedì 16 novembre 1981

Arndt, a nome del gruppo socialista, Langes a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Price, a nome del gruppo democratico europeo, Spinelli, gruppo comunista e apparentati, Scrivener, a nome del gruppo liberale e democratico, Fanton, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, De Keersmaecker, Irmer, Deschamps il sig. Tugendhat.

Interviene l'on. Fanton.

Interviene l'on. Lange, *presidente della commissione per i bilanci*.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel turno di votazioni di giovedì 19 novembre e dichiara chiusa la discussione. (*Per la votazione vedi processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 8*).

15. Regolamento relativo a un aiuto alimentare eccezionale ai paesi meno sviluppati (discussione)

L'on. Cohen illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-676/81) concernente un regolamento per la concessione di un aiuto alimentare straordinario a favore dei paesi meno sviluppati (doc. 1-708/81).

PRESIDENZA DELL'ON. POUL MØLLER

Vicepresidente

Intervengono gli on. Rabbethge, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), C. Jackson, a nome del gruppo democratico europeo, Poirier, a nome del gruppo comunista e apparentati, Pannella, il sig. Pisani, *membro della Commissione*.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel turno di votazioni di giovedì 19 novembre e dichiara chiusa la discussione. (*Per la votazione vedi processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 7*).

Poiché è giunto il momento di dare inizio al tempo delle interrogazioni, i restanti punti iscritti all'ordine del giorno di oggi sono rinviati alla seduta di domani, martedì.

16. Tempo delle interrogazioni

Il Parlamento inizia l'esame di una serie di interrogazioni rivolte alla Commissione, al Consiglio e ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica (doc. 1-720/81).

Interrogazioni alla Commissione

N. 1 dell'on. Bocklet: Utilizzazione dei prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato

Il sig. Pisani, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Bocklet, Cottrell e I. Friedrich.

— L'interrogazione n. 2 dell'on. Combe sui pericoli connessi ai recipienti per uso domestico è stata ritirata dall'interrogante.

— All'interrogazione n. 3 dell'on. Remilly sull'organizzazione del mercato degli ortofrutticoli sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 4 dell'on. Junot: Ripercussioni delle variazioni del corso del dollaro sull'economia europea

Il sig. Pisani risponde all'interrogazione.

Interviene l'on. Junot.

Il sig. Pisani risponde poi alle domande complementari degli on. Cousté e Herman.

— All'interrogazione n. 5 dell'on. Normanton sul sostegno finanziario per il gasdotto del Mare del Nord sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 6 dell'on. Berkhouwer: Galleria sotto la Manica

Il sig. O'Kennedy, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Berkhouwer, Gondikas, Boyes.

Intervengono gli on. Galland, sulla validità di quest'ultima domanda, e Boyes.

Il sig. O'Kennedy risponde poi alle domande complementari degli on. Balfe e Patterson.

N. 7 dell'on. Clwyd: Costituzione di riserve di zucchero

Il sig. Pisani, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli

Lunedì 16 novembre 1981

on. Clwyd, Lomas, Elaine Kellett-Bowman, Fanton, Galland, Clinton e Poirier.

— All'interrogazione n. 8 dell'on. Paisley sull'assegnazione di aiuti del Fondo europeo per lo sviluppo regionale nel Regno Unito sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 9 dell'on. von Wogau: Disposizioni valutarie

Il sig. O'Kennedy, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. von Wogau, Herman e Purvis.

N. 10 dell'on. Quin: Misure CEE relative allo smaltimento di rifiuti tossici e pericolosi

Il sig. Narjes, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Quin, Seligman e Eisma.

N. 11 di Sir Fred Warner: Aggiudicazione in Italia di appalti per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto

Il sig. Narjes risponde all'interrogazione e a una domanda complementare di Sir Fred Warner.

— All'interrogazione n. 12 dell'on. Collins sulla relazione della Commissione concernente la qualità delle acque di balneazione sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 13 dell'on. de Ferranti: Efficienza dei settori dei trasporti e degli scambi

Il sig. Narjes risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. de Ferranti, Sherlock, Moreland, Eisma.

N. 14 dell'on. Purvis: Piscicoltura

Il sig. Narjes risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Purvis, Ewing, Kirk e Calvez.

N. 15 dell'on. Ewing: Conferenza delle Nazioni Unite sui paesi meno sviluppati

Il sig. Pisani, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Ewing, Marshall e Seligman.

Il presidente dichiara chiusa la prima parte del tempo delle interrogazioni.

17. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 17 novembre 1981, è così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00:

- Relazione Delorozoy sulla situazione economica nella Comunità (dalle 9.00 alle 11.00)
- Relazione interlocutoria Hopper sul mandato del 30 maggio 1980
- Relazione Lega sullo statuto dei funzionari
- Relazione Price sulle forniture per ufficio
- Relazione Schwencke sugli archivi storici della Comunità
- Relazione Johnson sull'inquinamento del Reno

(La seduta termina alle 20.10)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Gérard JAQUET
Vicepresidente

Lunedì 16 novembre 1981

ELENCO DEI PRESENTI :

Seduta del 16 novembre 1981

Abens, Adam, Adamou, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alavanos, Alber, Albers, von Alemann, Alminante, Antoniozzi, Arfè, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfe, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Bocklet, Bøgh, Bonaccini, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brok, Brookes, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cinciari Rodano, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Collins, Combe, Cottrell, de Courcy Ling, Cousté, Dalsass, Dalziel, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Keersmaecker, Delatte, Deleau, Delorozoy, De Pasquale, Deschamps, Desouches, De Valera, Didò, Duport, Eisma, Elles, Enright, Efremidis, Estgen, Ewing, Eyraud, Fanti, Fanton, Fellermaier, de Ferranti, Ferrero, Fich, Fischbach, Flanagan, Focke, Forster, Forth, B. Friedrich, I. Friedrich, Früh, G. Fuchs, K. Fuchs, Fullet, Gabert, Gallagher, Galland, Gautier, Georgiadis, Gerokostopoulos, Glinne, de Goede, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Harris, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, K.-H. Hoffmann, Hooper, Hopper, Horgan, Howell, Hume, Hutton, Irmer, Israel, Chr. Jackson, R. Jackson, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Junot, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, E. Kellett-Bowman, El. Kellett-Bowman, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lagakos, Lalor, Lange, Langes, Lega, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Ligios, Lomas, Lücker, Maffre-Baugé, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Markopoulos, Marshall, Mart, S. Martin, Megahy, Mertens, Michel, van Minnen, Møller, J. Moreau, Moreland, Motchane, Müller-Hermann, Muntingh, Newton Dunn, B. Nielsen, T. Nielsen, Nikolau Kalliopi, Nikolau Konstantinos, Notenboom, Pannella, Pantazi, Papaefstratiou, Papageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Pelikan, Penders, Pasmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Piquet, Plaskovitis, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Protopadakis, Prout, Pruvot, Purvis, Quin, Rabbetghe, Radoux, Rhys Williams, Ripa de Meana, Roberts, Rogalla, Rogers, Romualdi, Rossi, Ryan, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Schall, Schieler, Schinzel, Schleicher, Karl Schön, Konrad Schön, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Simonnet, Spencer, Spinelli, Squarcialupi, Sutra, J.D. Taylor, J.M. Taylor, Thareau, Theobald-Paoli, Travaglini, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vanneck, Vayssade, Vergeer, Veronesi, Verroken, Vgenopoulos, Visentini, Vitale, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Weiss, Welsh, Wettig, von Wogau, Woltjer.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 1981

PRESIDENZA DELL'ON. GÉRARD JAQUET

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Lomas, Megahy, Buchan sulle lacune nei progetti di direttiva sui pericoli industriali (doc. 1-750/81)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori ;

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) la relazione dell'on. Quin, a nome della commissione dell'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-436/81) concernente un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri la totalità del potenziale di catture disponibile per la Comunità nel 1981, delle riserve o gruppi di riserve ittiche presenti nella zona di pesca della Comunità (doc. 1-763/81) ;

b) l'interrogazione orale con discussione degli on. Nyborg, von Wogau, de Ferranti, Deleau e Seefeld alla Commissione sullo snellimento della procedura di transito comunitario (doc. 1-752/81) ;

c) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

— proposta di risoluzione dell'on. Glinne, a nome del gruppo socialista, sulla situazione in Iran (doc. 1-748/81)

deferita alla commissione politica ;

— proposta di risoluzione degli on. Glinne e Vaysade sull'applicazione del principio « *non bis in idem* » all'interno della CE (doc. 1-749/91)

deferita alla commissione giuridica ;

— proposta di risoluzione degli on. Castle, Collins, Weber, Muntingh, Gredal, Cluskey, Ruffolo, Rogers, Adam, Key, Quin, Clwyd, Boyes,

— proposta di risoluzione degli on. Glinne, Seefeld, Vayssade, Duport, Albers, Sieglerschmidt, Bombard, Buchan, Megahy, Salisch, Hoff e Arndt sull'arresto di 10 dirigenti sindacali in Cile (doc. 1-751/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento).

3. Ritiro di una proposta di risoluzione

Il presidente comunica che l'on. Petronio ha ritirato la sua proposta di risoluzione sull'industria dei giocattoli (doc. 1-342/80).

4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti
(comunicazione delle proposte di risoluzione presentate)

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti proposte di risoluzione con richiesta di discussione su problemi di attualità e urgenti, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 1, del regolamento :

— proposta di risoluzione dell'on. Combe, a nome del gruppo liberale e democratico, sulle imprese artigianali (doc. 1-647/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Welsh, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sullo stato di avanzamento dei negoziati sul rinnovo dell'accordo multifibre (doc. 1-669/81)

— proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Cassanmagnago Cerretti, Habsburg, Alber, D'Ormesson, Schleicher, Rabbethge, Aigner, Pöttering, a nome

Martedì 17 novembre 1981

- del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Lady Elles, Sir Peter Vanneck, De Courcy Ling e Sir Fred Warner, sulla situazione in atto nella Repubblica di Malta (doc. 1-704/81)
- proposta di risoluzione degli on. Combe, Remilly, Scrivener, Fanton, S. Martin, Seitlinger, Simonnet, Calvez, Delorozoy, Delatte, Ansquer, Pruvot, Irmer, Rossi, Pintat, Cousté, Diligent, Galland, Caillavet, Bangemann, Deleau, Poniatowski sui prezzi dell'acciaio (doc. 1-718/81)
- proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke, Blaney, Castellina, Capanna, Pannella, Eisma; Hume, Cluskey, Horgan, Pattison, Treacy, Balfe, Boyes Caborn, Clwyd, Gallagher, Albers, Georgiadis, Lagakos, Lizin, Marcopoulos van Minnen, K. Nikolau, Pantazi, Plaskovitis, Viehoff, a nome del gruppo socialista; Chambeiron, Baillot, De March, Denis, Frischmann, Wurtz; Segre, Ferrero, D'Angelosante, Baduel-Glorioso, Squarcialupi, Kyrkos; Lalor, Cronin, Davern, De Valera, Flanagan, Ewing; Maher; Clinton, Mc Cartin, O'Donnell, Ryan, Croux, Dalsass, Michel sulla proibizione dell'uso dei proiettili di plastica (doc. 1-719/81)
- proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Sir James Scott-Hopkins, a nome del gruppo democratico europeo, Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico, e Fanti sull'ampliamento della Comunità (doc. 1-728/81)
- proposta di risoluzione dell'on. de la Malène, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, sull'ampliamento della CEE (doc. 1-730/81)
- proposta di risoluzione dell'on. Israel, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, sulle misure immediate da prendere in seguito all'attentato razzista di Anversa e al moltiplicarsi di attentati terroristici in Europa (doc. 1-737/81)
- proposta di risoluzione degli on. Clwyd, Glinne e Salisch, a nome del gruppo socialista, su un'azione della Comunità a favore degli handicappati (doc. 1-741/81)
- proposta di risoluzione dell'on. Radoux, a nome del gruppo socialista, sull'applicazione dell'accordo CEE-Jugoslavia (doc. 1-742/81)
- proposta di risoluzione degli on. Wieczorek-Zeul, Glinne, Seefeld e Sieglerschmidt, a nome del gruppo socialista, sull'intensificarsi nella Comunità degli atti terroristici di estrema destra (doc. 1-743/81)
- proposta di risoluzione degli on. Radoux, Albers, Ferri, Hänsch, K. Nikolau, Pelikan, Rieger, Seeler, B. Friedrich, Seal, Welsh, Lord O'Hagan, Sir Brandon Rhys Williams, Sir John Stewart-Clark, Sir Frederick Catherwood, van Aerssen, Filippi, Jonker, Majonica, L. Moreau, Deschamps, Bettiza, Irmer, Louwes, Fanton, de Lipkowski, Vandemeulebroucke, Almirante, Pesmazoglou, sull'applicazione dell'accordo CEE-Jugoslavia (doc. 1-745/81/riv.)
- proposta di risoluzione degli on. von der Vring e Hänsch, a nome del gruppo socialista, sull'ampliamento verso sud della Comunità europea (doc. 1-746/81)
- proposta di risoluzione degli on. Fanti e Piquet, a nome del gruppo comunista e apparentati, sulla situazione in Turchia (doc. 1-753/81)
- proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Cassanmagnago Cerretti, Vergeer, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sulla riunione del Consiglio a Londra (doc. 1-755/81)
- proposta di risoluzione degli on. Müller-Hermann, Klepsch, Herman, Macario, Simonnet, Beumer, Fischbach, Boot, Franz, L. Moreau, Lentz-Cornette, Blumenfeld, von Bismarck, Seitlinger, Vandewiele, Goppel, K. Fuchs, Lenz, Habsburg, Rabbethge, von Wogau, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sull'aiuto economico all'Egitto (doc. 1-756/81)
- proposta di risoluzione degli on. van Aerssen, Klepsch, von Hassel, Giavazzi, D'Ormesson, Penders, Herman, Aigner, Habsburg, Bersani, Simonnet, Beumer, Walz, Estgen, Adonnino, Lemmer, de Keersmaecker, Del Duca, Deschamps, K. H. Hoffmann, Brok, Notenboom, Ghergo, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sulla violazione delle acque territoriali svedesi da parte di un sottomarino sovietico (doc. 1-757/81)
- proposta di risoluzione degli on. Prag, van Minnen, Sir Henry Plumb, von der Vring, Turner, Sieglerschmidt, Lady Elles, J. Nielsen, Lord O'Hagan, Boot, Patterson, Roberts, Tyrrell, Beazley, Welsh, Balfour, Hord, Peters, Enright, Clwyd, Castle, Boyes, Seligman, Provan, Forth, Howell, J. D. Tay-

Martedì 17 novembre 1981

- lor, Newton Dunn, C. Jackson, Elaine Kellett-Bowman, Brookes, Møller, Lord Harmer-Nicholls, Hopper, Cottrell, Harris, Curry, R. Jackson, Simmonds, Simpson, Moreland, Hopper, Purvis, Prout, Price sulle commissioni parlamentari (doc. 1-758/81)
- proposta di risoluzione degli on. Welsh, Sir James Scott-Hopkins, Beazley, Price, de Courcy Ling, Forster, Pearce, Forth, Hopper, Patterson, Turner, Sir Peter Vanneck, Moreland, Prout, Newton Dunn, Spencer, Johnson, Hutton, Seligman, Roberts, Sir Brandon Rhys Williams, Elaine Kellett-Bowman, Purvis, Sir Fred Warner, de Ferranti, Lady Elles, J. M. Taylor, Marshall, Sir Frederick Catherwood sulle sovvenzioni concesse agli orticoltori olandesi per il prezzo del gas (doc. 1-759/81)
- proposta di risoluzione degli on. Gaiotti de Biase, Klepsch, Vergeer, Simonnet, Herman, Ligios, Macario, Ghergo, Fischbach, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), su un disarmo bilanciato e controllato (doc. 1-760/81)
- proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Ansquer, Clément, Cousté, Cronin, Davern, Deleau, Deniau, Ewing, Fanton, Flanagan, Geronimi, Israel, Junot, Lalor, de Lipkowski, Méo, Nyborg, Remilly, de Valera, Vié, Weiss, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso su misure rettificative concernenti il contributo britannico (doc. 1-762/81)
- proposta di risoluzione degli on. Davern, Fanton, Ansquer, Clément, Cousté, Cronin, Deleau, Deniau, Ewing, Flanagan, Geronimi, Israel, Junot, Lalor, de Lipkowski, de la Malène, Méo, Nyborg, Remilly, de Valera, Vié, Weiss, Delatte, Sablé, Brookes, Battersby, Clinton, de Keersmaecker, Papaefstratiou, Blaney sul prelievo di corresponsabilità lattiera nel contesto delle attuali scorte comunitarie nel settore lattiero (doc. 1-764/81)
- proposta di risoluzione degli on. Pannella, Sablé, Michel, Spinelli, Sutra, Plaskovitis, Papaefstratiou, Pasmazoglou, Boyes, Arfè, van Minnen, Baduel Glorioso, Boserup, Squarcialupi, K. Nikolau, Pantanis, Blaney, Vandemeulebroucke, Capanna, Ripa di Meana, Lagakos, Marcopoulos, Genopoulos, Papantoniou, Caborn, Clwyd, Megahy, Seal, Boino sulla sospensione degli aiuti finanziari comunitari alla Turchia (doc. 1-765/81)
- proposta di risoluzione degli on. Lizin, Boyes, Baduel Glorioso, Castellina, Cinciari Rodano, Michel, Capanna, Clwyd, Ewing, Balfe, Vandemeulebroucke, Griffiths, Quin, Lomas, Hume, Ceravolo, Ferrero, Vitale, Papapietro, Bonaccini, de Goede, Eisma, Veronesi, Kyrkos, sulla pace in Europa (doc. 1-766/81)
- Il presidente ricorda che la presidenza comunicherà al Parlamento l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità e urgenti, nel corso della seduta di domani, mercoledì 18 novembre 1981.
- ### 5. Decisione sull'urgenza
- L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di discussione d'urgenza presentata dal Consiglio relativa alla proposta di direttiva concernente le norme minime e i criteri per la protezione delle galline ovaiole in batteria (doc. 1-452/81).
- Interviene l'on. Gautier.
- La richiesta di discussione d'urgenza è respinta.
- ### 6. Relazione annuale sulla situazione economica della Comunità (discussione)
- L'on. Delorozoy illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione economica e monetaria, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-668/81) concernente l'adozione della relazione annuale sulla situazione economica della Comunità e la fissazione degli orientamenti di politica economica per il 1982 (doc. 1-681/81).
- Intervengono gli on. J. Moreau, *presidente della commissione economica e monetaria*, Desouches, a nome del gruppo socialista, Herman, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), Beazley, a nome del gruppo comunista e apparentati, Leonardi, gruppo comunista e apparentati, Bøgh, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, De Gucht, a nome del gruppo liberale e democratico, de Goede, non iscritto.

Martedì 17 novembre 1981

PRESIDENZA DELL'ON. PIERRE PFLIMLIN

Vicepresidente

Intervengono gli on. Boyes, von Bismarck, Marshall, Alavandos, Pasmazoglou, Petronio, il sig. Ortoli, *vice-presidente della Commissione*.

Il Presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione. (*Per le votazioni vedi processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 9*).

7. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (discussione)

L'on. Hopper illustra la relazione interlocutoria che egli ha presentato, a nome della commissione economica e monetaria, sul rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (doc. 1-682/81).

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

Vicepresidente

Intervengono i sig. Hurd, *presidente in carica del Consiglio*, O'Kennedy, membro della Commissione.

Intervengono gli on. Travaglini, che illustra il parere della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, Pfennig, relatore per parere della commissione per i bilanci.

PRESIDENZA DELL'ON. BRUNO FRIEDRICH

Vicepresidente

Intervengono gli on. Walz, *relatrice per parere e presidente della commissione per l'energia e la ricerca*, Delatte, *relatore per parere della commissione per l'agricoltura*, J. Moreau, *presidente della commissione economica e monetaria*, Lange, *presidente della commissione per i bilanci*.

Intervengono gli on. Dankert, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC).

(La seduta è sospesa alle 13.00 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

Vicepresidente

Il presidente comunica che alla fine della discussione sarà presentata una richiesta di rinvio in commissione della relazione Hopper.

Interviene l'on. Patterson.

8. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo socialista, del gruppo comunista e apparentati e dei membri non iscritti, fatta in seguito alla designazione dei membri greci, il Parlamento decide di ratificare o rinnovare le seguenti nomine nelle commissioni :

— *commissione politica :*

Bournias

Plaskovitis

— *commissione per l'agricoltura :*

Papaefstratiou

Voenopoulos

— *commissione per i bilanci :*

Adamou

Georgiadis

— *commissione economica e monetaria :*

C. Nikolaou

Papantoniou

— *commissione per l'energia e la ricerca :*

Markopoulos

— *commissione per le relazioni economiche esterne :*

K. Nikolaou

Pasmazoglou

— *commissione giuridica :*

Efremidis

Gondikas

Martedì 17 novembre 1981

— *commissione per gli affari sociali e l'occupazione :*

Gerokostopoulos

— *commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale :*

Alavanos

Kazazis

Kyrkos

— *commissione per i trasporti :*

Kaloyannis

Lagakos

— *commissione per la protezione dell'ambiente :*

Protopapadakis

— *commissione per la gioventù :*

Kallias

Pantazi

— *commissione per lo sviluppo e la cooperazione :*

Papageorgiou

— *commissione per il controllo di bilancio :*

Gondikas

— *commissione per il regolamento e le petizioni :*

Plaskovitis.

Interviene l'on. Romualdi.

9. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (seguito della discussione)

Intervengono gli on. Purvis, a nome del gruppo democratico europeo, Bonaccini, gruppo comunista e apparentati, Delorozoy, a nome del gruppo liberale e democratico, Junot, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Romualdi, non iscritto, il sig. Thorn, *presidente della Commissione*, gli on. Didò, Giavazzi, R. Jackson, il sig. Dalsager, *membro della Commissione*, gli on. Pranchère, Scrivener.

PRESIDENZA DELL'ON. HANS KATZER

Vicepresidente

Interviene l'on. Davern.

10. Ordine del giorno

Il presidente propone, con l'accordo dell'ufficio di presidenza, di rinviare la relazione Lega sullo statuto dei funzionari (doc. 1-627/81) alla seduta di giovedì 19 novembre, dopo il punto 294 (dichiarazione sull'unione europea).

Il Parlamento accoglie la proposta.

11. Rapporto della Commissione sul mandato del 30 maggio 1980 (seguito)

Intervengono gli on. Fischbach, Edward Kellett-Bowman, Poirier, Nyborg, Quin, Estgen, Sir Frederick, Catherwood, Boserup, Griffiths, e Tuckman.

L'on. Glinne chiede (la sua richiesta, comune alla maggior parte dei presidenti dei gruppi politici, è fatta conformemente all'articolo 85 del regolamento) il rinvio della relazione Hopper alle commissioni competenti, le quali dovranno presentare le loro conclusioni in modo che la questione possa essere sottoposta nuovamente all'Assemblea durante le sedute di febbraio 1982.

Interviene l'on. Hopper, relatore.

Il Parlamento accoglie la suddetta richiesta, pur decidendo di continuare la discussione generale.

Intervengono gli on. Bocklet, Alavanos, Gredal, Balfe.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

12. Acquisto e controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio da parte delle istituzioni della Comunità (discussione)

L'on. Price illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sugli aspetti del controllo di bilancio dell'acquisto e del controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio effettuati dalle istituzioni delle Comunità europee (doc. 1-624/81).

Intervengono l'on. Edward Kellett-Bowman, a nome del gruppo democratico europeo, e il sig. O'Kennedy, membro della Commissione.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione. (*Per la votazione vedi*

Martedì 17 novembre 1981

processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 10).

13. Archivi storici della Comunità (discussione)

L'on. Schwencke illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-237/81) concernente l'apertura al pubblico degli archivi storici della Comunità (doc. 1-542/81)

Intervengono gli on. Wedekind, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Brookes, a nome del gruppo democratico europeo, Pedini, *presidente della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport*, il sig. O'Kennedy, *membro della Commissione*, gli on. Vandemeulebroucke e Romualdi.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione. (*Per la votazione vedi processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 11).*

Data l'ora tarda, la relazione Johnson (doc. 1-686/81) è rinviata alla seduta di domani, mercoledì.

Interviene l'on. Johnson.

Nell'eventualità che questa relazione non possa essere esaminata nel corso della seduta di domani, essa sarà rinviata alla seduta di giovedì 19 novembre, dopo la relazione Lega sullo statuto dei funzionari (doc. 1-627/81).

Su proposta del presidente, il termine per la presentazione di emendamenti alla relazione Johnson è rinviato a mercoledì 18 novembre, alla 10.00.

Interviene l'on. Johnson.

14. Ordine del giorno della seduta di domani

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 18 novembre, è così fissato :

Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 :

- Discussioni su problemi di attualità e urgenti (comunicazione dell'elenco degli argomenti iscritti)
- Discussione congiunta su 4 interrogazioni orali alla Commissione sulla cooperazione politica
- Relazione Diligent sulle linee di comunicazione marittima che assicurano l'approvvigionamento di energia della Comunità
- Relazione Johnson sull'inquinamento del Reno

Alle 15.00 :

Votazione sulle eventuali contestazioni in merito all'elenco delle urgenze per le discussioni su problemi di attualità e urgenti

Dalle 17.30 alle 19.00 :

Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e ai ministri degli affari esteri)

(La seduta termina alle 19.05)

H.-J. OPITZ

Segretario generale

Simone VEIL

Presidente

Martedì 17 novembre 1981

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 17 novembre 1981

Abens, Adam, Adamou, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alber, Albers, von Alemann, Alfonsi, Almirante, Ansqer, Antoniozzi, Arfé, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfe, Bangemann, Barbagli, Barbarella, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bettiza, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Bocklet, Bøgh, Bonaccini, Bonino, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brandt, Brok, Brookes, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni, Romagnoli, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cinciari Radano, Clément, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, de Courcy Ling, Cousté, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Gucht, De Keersmaecker, Delatte, Del Duca, Deleau, Delorozoy, De Pasquale, Deschamps, Desouches, De Valera, Diana, Didò, Duport, Diligent, Donnez, Douro, Efremidis, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Eyraud, Fajardie, Fanti, Fanton, Fergusson, Ferrero, Fich, Filippi, Fischbach, Focke, Forster, Forth, B. Friedrich, I. Friedrich, Früh, G. Fuchs, K. Fuchs, Fullet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gautier, Gendebien, Georgiadis, Gerokostopoulos, Ghergo, Giavazzi, Glinne, de Goede, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Harmar-Nicholls, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, K.-H. Hoffmann, Hooper, Hopper, Horgan, Howell, Hume, Hutton, Ippolito, Irmer, Israel, C. Jackson, R. Jackson, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Junot, Jürgens, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, E. Kellett-Bowman, El. Kellett-Bowman, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lagakos, Lalor, Lange, Langes, Lemmer, Lenz, Leonardi, Ligios, Lima, Linkohr, de Lipkowski, Lizin, Lomas, Loo, Lücker, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Marck, Markopoulos, Marshall, Mart, S. Martin, Megahy, Mertens, Michel, Mihr, van Minnen, Møller, J. Moreau, L. Moreau, Moreland, Motchane, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, J. B. Nielsen, T. Nielsen, Nikolau Kalliopi, Nikolau Konstantinos, Nord, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Pannella, Pantazi, Papaefstratiou, Papageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Pery, Psmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Pininfarina, Pintat, Piquet, Plaskovitis, Plumb, Pöttering, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Protopapadakis, Prout, Pruvot, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rhys Williams, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Romualdi, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schieler, Schinzel, Schleicher, Schmid, Schnitker, Karl Schön, Konrad Schön, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Spaak, Spencer, Spicer, Spinelli, Squarzialupi, Stewart-Clark, Sutra, J. M. Taylor, Thareau, Theobald-Paoli, Travaglini, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Van Miert, Vanneck, Van Rompuy, Vayssade, Vergeer, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vgenopoulos, Viehoff, Visentini, Vitale, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Weiss, Welsh, Wettig, Wieczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Zecchino.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1981

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

*Presidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti
(comunicazione dell'elenco degli argomenti iscritti)

Il presidente comunica di aver stabilito, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento, l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità e urgenti previste per domani, giovedì, dalle 21.00 alle 24.00, elenco che comprende tutte le proposte di risoluzione presentate entro i termini previsti e annunciate nel corso della seduta precedente (la proposta di risoluzione dell'on. Radoux, a nome del gruppo socialista, sull'accordo CEE-Jugoslavia — doc. 1-742/81 — è stata ritirata dall'autore (vedi *processo verbale della seduta del 17 novembre, punto 4*).

L'elenco comprende i seguenti punti :

— discussione congiunta su 3 proposte di risoluzione sull'ampliamento della Comunità :

— proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Sir James Scott-Hopkins a nome del gruppo democratico europeo, Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico, e Fanti (doc. 1-728/81)

— proposta di risoluzione dell'on. de la Malène, a nome del gruppo DEP (doc. 1-730/81)

— proposta di risoluzione degli on. von der Vring e Hänsch, a nome del gruppo socialista (doc. 1-746/81) ;

— proposta di risoluzione dell'on. Welsh, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sull'accordo multifibre (doc. 1-669/81) ;

— discussione congiunta su 2 proposte di risoluzione sul terrorismo :

— proposta di risoluzione dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP, sull'attentato ad Anversa (doc. 1-737/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Wiczorek-Zeul e altri, a nome del gruppo socialista, sugli atti terroristici di estrema destra (doc. 1-743/81) ;

— discussione congiunta su 2 proposte di risoluzione sulla Turchia :

— proposta di risoluzione degli on. Fanti e Piquet, a nome del gruppo comunista e apparentati (doc. 1-753/81)

— proposta di risoluzione dell'on. Pannella e altri (doc. 1-765/81) ;

— proposta di risoluzione dell'on. Radoux e altri sull'accordo CEE-Jugoslavia (doc. 1-745/81/riv.) ;

— proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), e di Lady Elles sulla situazione a Malta (doc. 1-704/81) ;

— proposta di risoluzione dell'on. Blaney e altri sui proiettili di plastica (doc. 1-719/81).

Il presidente comunica che, conformemente alle disposizioni dell'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, il tempo di parola complessivo dei gruppi politici e dei deputati non iscritti è così ripartito :

Per uno degli autori : 3 minuti,

Gruppo S : 25 minuti,

Gruppo PPE (DC) : 24 minuti,

Gruppo DE : 15 minuti,

Gruppo C : 13 minuti,

Gruppo L : 11 minuti,

Gruppo DEP : 9 minuti,

Mercoledì 18 novembre 1981

Gruppo CDI : 7 minuti,

non iscritti : 16 minuti.

Il presidente comunica infine che, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento, gli eventuali ricorsi contro l'elenco di argomenti inclusi nel summenzionato elenco, che devono essere motivati, presentati per iscritto e provenire da un gruppo politico o almeno 21 deputati, devono essere trasmessi alla presidenza entro le 15.00 di oggi, mercoledì, e che la votazione su detti ricorsi avrà luogo senza discussione alla ripresa pomeridiana della presente seduta.

Interviene l'on. Radoux che ritira la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-745/81.

Interviene l'on. Irmer sulla distribuzione del resoconto integrale.

3. Cooperazione politica

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su 4 interrogazioni orali alla Commissione.

L'on. Cohen svolge l'interrogazione orale con discussione che egli ha presentato unitamente agli on. Enright, Focke, G. Fuchs, Glinne, Kühn e Lezzi, a nome del gruppo socialista, alla Commissione, sulle relazioni Nord-Sud in materia di cooperazione politica e di contributo della Comunità alla politica di sviluppo (doc. 1-690/81).

L'on. Fanti svolge l'interrogazione orale con discussione che egli ha presentato, unitamente agli on. Pajetta, Segre, Galluzzi e De Pasquale, e all'on. Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico, alla Commissione, sul rafforzamento della cooperazione politica europea (doc. 1-691/81).

L'on. Blumenfeld svolge l'interrogazione orale con discussione che l'on. Klepsch ha presentato, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), alla Commissione, sul potenziamento delle strutture della cooperazione politica (doc. 1-692/81).

Lady Elles, svolge l'interrogazione orale con discussione che Sir James Scott-Hopkins ha presentato, a nome del gruppo democratico europeo, alla Commissione, sulla cooperazione politica (doc. 1-694/81).

4. Benvenuto

Il presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione della commissione per le Comunità europee della Camera dei Lord, presente nella tribuna ufficiale.

5. Cooperazione politica (seguito)

I sig. O'Kennedy, *membro della Commissione*, e Thorn, *presidente della Commissione*, rispondono alle interrogazioni.

Intervengono gli on. Brandt, a nome del gruppo socialista, Rumor, *presidente della commissione politica e a nome del gruppo del partito popolare europeo* (gruppo DC).

PRESIDENZA DELL'ON. MARCEL VANDEWIELE

Vicepresidente

Intervengono gli on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo, Baillot, a nome del gruppo comunista e apparentati, Haagerup, a nome del gruppo liberale e democratico, Clément, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Bøgh, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, Bournias, non iscritto, Jaquet, Diana, Møller, Segre, Berkhouwer.

PRESIDENZA DELL'ON. BASIL DE FERRANTI

Vicepresidente

Intervengono gli on. Lalor, Pannella, Hänsch, De Goede, C. Jackson, Boserup, De Lipkowski.

Interviene Lord Harmer-Nicholls sullo svolgimento della discussione.

Intervengono gli on. Pasmazoglou, van den Heuvel, Kyrkos.

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti proposte di risoluzione con richiesta di votazione sollecitata, presentate ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 5, del regolamento :

— proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Ansquer, Clément, Cousté, Cronin, Davern, Deleau, Deniau, Ewing, Fanton, Flanagan, Geronimi, Israel,

Mercoledì 18 novembre 1981

Junot, Lalor, De Lipkowski, Méo, Remilly, De Valera, Vié, Weiss, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, per concludere la discussione sull'interrogazione orale di cui al doc. 1-691/81 sul rafforzamento della cooperazione politica europea (doc. 1-747/81/riv.)

— proposta di risoluzione degli on. Cassanmagnago Cerretti, Vergeer, Blumenfeld, Rumor, Penders, Diligent, Habsburg, Antoniozzi, Fischbach, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), per concludere la discussione sull'interrogazione orale di cui al doc. 1-692/81 sul rafforzamento delle strutture della cooperazione politica (doc. 1-773/81)

— proposta di risoluzione degli on. Glinne e Hänsch, a nome del gruppo socialista, per concludere la discussione sulle interrogazioni orali di cui ai doc. 1-690/81, 1-691/81, 1-692/81 e 1-694/81 sulla cooperazione politica europea (doc. 1-776/81)

— proposta di risoluzione degli on. Diana, Klepsch, Cassanmagnago, Cerretti, Vergeer, Ligios, Antoniozzi, Giavazzi, Bersani, Narducci, Pedini, Lega, Barbi, Costanzo, Sassano, Colleselli, Del Duca, Dalsass, Ghergo, Gonella, Travaglini, Macario, Barbagli, Gaiotti De Biase, Lima, Giummarra, Zecchino, Adonnino, Modiano, Filippi, per concludere la discussione sull'interrogazione orale di cui al doc. 1-692/81 sul potenziamento delle strutture della cooperazione politica (doc. 1-727/81)

— proposta di risoluzione di Sir James Scott-Hopkins, Lady Elles e dell'on. Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo, per concludere la discussione sulle interrogazioni orali di cui ai doc. 1-690/81, 1-691/81, 1-692/81 e 1-694/81 sulla cooperazione politica europea (doc. 1-778/81).

Il presidente comunica che la votazione su queste richieste di votazione sollecita interverrà all'inizio della seduta di domani, giovedì.

Interviene Lord Trefgarne, presidente in carica del Consiglio.

Intervengono gli on. Almirante e Adamou.

6. Tempo di parola

Il presidente comunica che il tempo di parola per le discussioni di domani, giovedì 19 novembre, sarà così ripartito :

— *dichiarazione dei ministri Genscher e Colombo sull'unione europea*

sig. Genscher e Colombo 30 minuti ciascuno,

gruppi politici : 10 minuti ciascuno,

non iscritti : 10 minuti,

— *altri punti all'ordine del giorno*

Relatori : 5 minuti ciascuno,

Commissione : 75 minuti complessivamente,

Membri : 240 minuti così ripartiti :

Gruppo S : 58 minuti,

Gruppo del PPE (DC) : 52 minuti,

Gruppo DE : 32 minuti,

Gruppo C : 26 minuti,

Gruppo L : 22 minuti,

Gruppo DEP : 13 minuti,

Gruppo CDI : 9 minuti,

Non iscritti : 26 minuti.

(La seduta è sospesa alle 13.15 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

7. Ordine del giorno (ritiro della relazione Weber)

L'on. Collins, presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, chiede il ritiro dall'ordine del giorno della relazione Weber (doc. 1-569/81).

Il Parlamento accoglie la richiesta dell'on. Collins.

8. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (ricorsi)

Il presidente comunica di aver ricevuto, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 2, secondo capoverso, del regola-

Mercoledì 18 novembre 1981

mento, i seguenti ricorsi motivati e presentati per iscritto, contro l'elenco degli argomenti iscritti nelle prossime discussioni su problemi di attualità e urgenti (vedi processo verbale della presente seduta, punto 2) :

- a) ricorso dell'on. Schmid, a nome del gruppo socialista, volto a sopprimere la discussione sulla proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri sulla situazione a Malta (doc. 1-704/81),
- b) ricorso dell'on. de Courcy Ling, a nome del gruppo democratico europeo, volto a sopprimere la discussione sulle due proposte di risoluzione sulla Turchia (doc. 1-753/81 e 1-765/81),
- c) ricorso di Lady Elles e altri, volto a sopprimere la discussione sulla proposta di risoluzione sui proiettili di plastica (doc. 1-719/81),
- d) ricorso dell'on. Brookes e altri, volto a includere nella discussione la proposta di risoluzione dell'on. Prag e altri sulle commissioni parlamentari (doc. 1-758/81).

Il ricorso di cui al punto a) è respinto con votazione elettronica.

Interviene l'on. Lizin.

Il ricorso di cui al punto b) è approvato con votazione elettronica.

L'on. Blaney ritira la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-719/81), per cui il ricorso di cui al punto c) decade.

Il ricorso di cui alla lettera d) è accolto.

Interviene l'on. Boyes sull'organizzazione delle discussioni su problemi di attualità e urgenti.

Le proposte di risoluzione non inserite nella discussione sono deferite alle commissioni competenti, vale a dire :

- le proposte di risoluzione di cui ai doc. 1-753/81, 1-755/81, 1-760/81 e 1-766/81 sono deferite alla commissione politica,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-765/81 è deferita alla commissione politica, per l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-764/81 è deferita alla commissione per l'agricoltura, per

l'esame di merito, e alla commissione per i bilanci, per parere,

- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-762/81 è deferita alla commissione per i bilanci, per l'esame di merito, e alla commissione per l'agricoltura, per parere,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-718/81 è deferita alla commissione economica e monetaria,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-759/81 è deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, alla commissione per l'agricoltura e alla commissione per l'energia e la ricerca, per parere,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-647/81 è deferita alla commissione economica e monetaria, per l'esame di merito, alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione e alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, per parere,
- la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-741/81 è deferita alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione.

La proposta di risoluzione dell'on. Müller-Hermann e altri sull'aiuto economico all'Egitto (doc. 1-756/81) è stata ritirata dagli autori.

9. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento

Il presidente comunica che le proposte di risoluzione dell'on. Wiczorek-Zeul (doc. 1-498/81), che ha ottenuto 21 firme, e dell'on. Pannella (doc. 1-499/81), che ha ottenuto 4 firme, decadono, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 6, del regolamento.

10. Cooperazione politica (seguito)

Intervengono gli on. Fellermaier e Radoux.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

11. Linee di comunicazione marittima che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici della Comunità europea (discussione)

L'on. Diligent illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione politica, sulla sorve-

Mercoledì 18 novembre 1981

glianza e la protezione delle rotte di comunicazione marittima che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici dei paesi della Comunità europea (doc. 1-697/81).

Intervengono gli on. Hänsch, a nome del gruppo socialista, D'Ormesson, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Sir Peter Vanneck, a nome del gruppo democratico europeo, Galluzzi, gruppo comunista e apparentati, Galland, a nome del gruppo liberale e democratico, De Lipkowski, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Hammerich, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti.

PRESIDENZA DELL'ON. BRUNO FRIEDRICH

Vicepresidente

Intervengono l'on. Bournias, non iscritto, Charzat, von Hassel, de Courcy Ling, Denis, Capanna, Gondikas, Penders, Schall, Efremidis, Gendebien, il relatore.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione (*per la votazione vedi processo verbale della seduta del 19 novembre, punto 12*).

12. Inquinamento del Reno (discussione)

L'on. Johnson illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sull'inquinamento del Reno provocato da immissioni di sali (doc. 1-686/81).

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

Essendo giunta l'ora di dare inizio all'ora delle interrogazioni, la discussione viene qui interrotta; continuerà domani, giovedì, dopo l'esame della relazione Lega (doc. 1-627/81).

13. Tempo delle interrogazioni

L'ordine del giorno reca la seconda parte del tempo delle interrogazioni (doc. 1-720/81).

Interrogazioni al Consiglio

N. 59 dell'on. de Ferranti : Il libero scambio e il sistema monetario europeo

Lord Trefgarne, presidente in carica del Consiglio, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. de Ferranti, Sir Fred Warner e de Goede.

All'interrogazione n. 60 dell'on. Cousté sugli scambi tra la CEE e il Giappone sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 61 dell'on. Ewing : Negoziati sulla pesca con la Spagna

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Ewing.

All'interrogazione n. 62 dell'on. Flanagan sull'impegno della CEE per risolvere i problemi dei profughi sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

L'interrogazione n. 63 di Lord O'Hagan sulla produzione agricola è stata ritirata dall'interrogante.

L'interrogazione n. 64 dell'on. Radoux sulla riunione di ministri della Comunità al di fuori delle riunioni ufficiali regolari del Consiglio della CEE è rinviata, su richiesta dell'interrogante, alla prossima tornata.

N. 65 dell'on. Scrivener : Riunione del Consiglio dei ministri degli esteri della CEE

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Scrivener.

Alle interrogazioni n. 66 dell'on. Hutton sulle nuove politiche e poteri d'azioni comuni, n. 67 dell'on. Bonacini sull'industria tessile, n. 68 dell'on. Purvis sulla gasificazione e liquefazione del carbone e n. 69 dell'on. Galland sull'incompatibilità delle nazionalizzazioni francesi con il trattato di Roma saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

N. 70 dell'on. Lenz : Non riconoscimento del lasciapassare del Parlamento europeo

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Lenz.

Mercoledì 18 novembre 1981

Alle interrogazioni n. 71 dell'on. Deniau sul riallineamento delle monete verdi, n. 72 dell'on. Calvez sull'incompatibilità delle nazionalizzazioni francesi con il trattato di Roma, n. 73 dell'on. von Alemann sul maggior equilibrio tra uomini e donne nei posti di responsabilità, n. 74 dell'on. de Lipkowski sulla libera circolazione dei capitali saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

N. 75 dell'on. de la Malène : Conseguenze della svalutazione del franco francese sulla politica economica francese

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. de la Malène.

Intervengono gli on. Fanton, sulle risposte fornite alle interrogazioni dal presidente in carica del Consiglio, e Lord Trefgarne.

Lord Trefgarne risponde poi a una domanda complementare dell'on. Welsh.

Interviene l'on. de la Malène che ripete la sua domanda; Lord Trefgarne risponde.

N. 76 dell'on. Deleau : Sana concorrenza tra le piazze finanziarie dei dieci Stati membri

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Deleau.

N. 77 dell'on. Remilly : Forniture di gas proveniente da paesi terzi

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Seligman.

N. 78 dell'on. Junot : Progressi in materia di armonizzazione fiscale

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Junot, Deleau, Sir John Stewart-Clark.

Alle interrogazioni n. 79 dell'on. Viè sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi e n. 80 dell'on. Geurtsen sulla rassegna delle proposte della Commissione sulle quali il Parlamento europeo ha espresso un parere e che sono ancora all'esame del Consiglio (SEC 81) 1336/def. saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

N. 81 dell'on. Newton Dunn : Libertà di commercio di autovetture

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Newton Dunn.

Alle interrogazioni n. 82 dell'on. Fergusson sulla relazione Zagari sulla sede delle istituzioni, n. 83 dell'on. Clwyd sui disoccupati in Gran Bretagna, n. 84 dell'on. Hopper sull'armonizzazione delle imposte di consumo sugli alcolici, n. 85 dell'on. Ryan sulla risoluzione del Parlamento del 7 maggio 1981 sull'Irlanda del Nord, n. 86 dell'on. Marshall su Cipro, n. 87 di Lord Douro sull'adesione della Spagna alla Comunità europea, n. 88 dell'on. Lizin sulle centrali nucleari installate alle frontiere e n. 89 dell'on. Clinton sulla flessione dei redditi agricoli saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

N. 90 dell'on. Denis : Stato dell'associazione CEE-Turchia

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Denis, de la Malène, Alavanos, van Minnen, Sieglerschmidt, Plaskovitis.

Interviene l'on. Galland sullo svolgimento del tempo delle interrogazioni.

Interrogazioni ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica

N. 91 dell'on. Blaney : Situazione nel Nord dell'Irlanda

Lord Trefgarne, *presidente in carica dei ministri degli affari esteri*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Blaney, Simpson, van Minnen, Prag, Ewing, Maher.

All'interrogazione n. 92 dell'on. Quin sui problemi incontrati da turisti della CE ammalatisi in Romania sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 93 dell'on. Israel : Afghanistan

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Israel.

N. 94 dell'on. Cluskey : Sviluppi nel quadro della cooperazione politica

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Cluskey, Lady Elles e Seligman.

Mercoledì 18 novembre 1981

N. 95 dell'on. Radoux : Cooperazione politica

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Radoux.

N. 96 dell'on. Ewing : Opposizione della Comunità all'apartheid

N. 99 dell'on. Buchan : Investimenti in Sudafrica

Lord Trefgarne risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli on. Ewing, Seligman, Alavanos, Simpson, Vandemeulebroucke.

Interviene Sir Peter Vanneck.

All'interrogazione n. 97 dell'on. Collins sulle persecuzioni in Etiopia sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 98 dell'on. Lomas : Legami militari con il Sudafrica

N. 100 dell'on. Caborn: Codice di comportamento CEE e forniture militari al Sudafrica

Lord Trefgarne risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli on. Boyes, Caborn, van Minnen e Denis.

N. 101 dell'on. Penders : Medio Oriente

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Penders, Galland, Israel, Wedekind e Marshall.

Interviene l'on. Israel.

N. 102 dell'on. Maher : Spese per la sicurezza

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Maher, Boyes, Sir Peter Vanneck e Blaney.

Interviene l'on. Ewing sulle risposte fornite dal presidente in carica.

All'interrogazione n. 103 dell'on. Cousté sull'iniziativa dell'Arabia saudita per la soluzione del conflitto nel Medio Oriente sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente e non si è proceduto alla designazione di un sostituto.

N. 104 dell'on. Newton Dunn : Rilascio del sig. Wallenberg da parte dell'Unione Sovietica

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Newton Dunn e van Minnen.

N. 105 dell'on. Tyrrell : Politica nei confronti degli Stati baltici

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Tyrrell, Alavanos e Patterson.

Alle interrogazioni n. 106 dell'on. Ryan sui paesi neutrali e n. 107 dell'on. Adam sul rilascio di Yuri Litvin saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti e non si è proceduto alla designazione di sostituti.

N. 108 dell'on. Berkhouwer : Relazioni con Israele e OLP

Lord Trefgarne risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Berkhouwer, Israel, Alavanos e de Goede.

Il presidente dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

14. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 19 novembre 1981, è così fissato :

Dalle 9.30 alle 13.00, dalle 15.00 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 24.00 :

- Decisione su 5 richieste di votazione sollecita,
- Dichiarazione dei ministri Genscher e Colombo sull'Unione europea,
- Relazione Lega sullo statuto dei funzionari delle Comunità,
- Relazione Johnson sull'inquinamento del Reno (seguito della discussione),
- Discussione congiunta sulle relazioni Alber, Verroken e Muntingh sulla fauna e la flora selvatica ⁽¹⁾,
- Relazione Cohen sulle preferenze tariffarie generalizzate,
- Relazione Cohen sui risultati della missione del Parlamento in Cambogia,
- Relazione Colleselli sul mercato vitivinicolo,

⁽¹⁾ Sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-617/81 e 1-673/81.

Mercoledì 18 novembre 1981

- Relazione Woltjer sulle restituzioni all'esportazione nel settore lattiero-caseario,
- Relazione Papaefstratiou sui produttori di cotone,
- Discussione congiunta sulle relazioni Gautier, Kirk, Quin, Provan e Battersby sulla pesca,
- Relazione von Wogau sul transito comunitario ⁽¹⁾.
- votazione sul progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità per l'esercizio 1981,
- votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Adonnino,
- votazioni sulle altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione.

Alle 15.00 :

- votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cohen su un aiuto alimentare ai PMA,

Dalle 21.00 alle 24.00 :

- Discussioni di attualità e d'urgenza.

(La seduta termina alle 19.00)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Simone VEIL
Presidente

⁽¹⁾ È inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-752/81.

Mercoledì 18 novembre 1981

ELENCO DEI PRESENTI :

Seduta del 18 novembre 1981

Abens, Adam, Adamou, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alavanos, Alber, Albers, von Alemann, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arfé, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfe, Bangemann, Barbagli, Barbarella, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bøgh, Bombard, Bonaccini, Bonino, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brandt, Brok, Brookes, Bucchini, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni Romagnoli, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Catherwood, Cecovini, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cinciari Rodano, Clément, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Cousté, Croux Curry, Dalsass, Dalziel, Damette, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Gucht, De Keersmaeker, Delatte, Del Duca, Deleau, Delmotte, Delorozoy, Denis, De Pasquale, Deschamps, Desouches, Diana, Dido, Diligent, Donnez, Douro, Efremidis, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Eyraud, Fajardie, Fanti, Fanton, Faure, Fellermaier, Fergusson, de Ferranti, Duport, Ferrero, Ferri, Fich, Filippi, Flanagan, Focke, Forster, Forth, Franz, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gatto, Gautier, Gendebien, Georgiadis, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Giummarra, Glinne, de Goede, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hamilius, Hammerich, Harmar-Nicholls, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, Hoffmann J., Hoffmann K.-H., Hooper, Hopper, Horgan, Howell, Hume, Hutton, Ippolito, Irmer, Israel, Jackson C., Jackson R., Jakobsen, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Junot, Jürgens, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman E., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lagakos, Lalor, Lange, Langes, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Le Roux, Lezzi, Ligios, Lima, Linkohr, de Lipkowski, Lizin, Loo, Lücker, Macario, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Marck, Markopoulos, Marshall, Mart, Martin M., Martin S., Megahy, Meo, Mertens, Michel, Mihr, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreau J., Moreland, Motchane, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J. B., Nielsen T., Nikolau Kalliopi, Nikolau Konstantinos, Nord, Notenboom, Nyborg, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Pannella, Pantazi, Papaefstratiou, Parageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Pery, Pesmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Piquet, Plaskovitis, Plumb, Pöttering, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Protopapadakis, Prout, Puletti, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rhys Williams, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Romualdi, Rossi, Rumor, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schieler, Schleicher, Schmid, Schnitker, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Spaak, Spencer, Spicer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Thareau, Theobald-Paoli, Tindemans, Travaglini, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Van Miert, Vanneck, Van Rompuy, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vetter, Vgenopoulos, Vié, Viehoff, Visentini, Vitale, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Weiss, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Zagari, Zecchino.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 1981

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

*Presidente**(La seduta inizia alle 9.30)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto :

a) dal Consiglio la seguente richiesta di consultazione :

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento relativo alla gestione e al controllo di alcuni contingenti di cattura per il 1982 per i pescherecci battenti bandiera di uno degli Stati membri, che operano nella zona di regolamentazione definita dalla convenzione NAFO (doc. 1-761/81)

deferita alla commissione per l'agricoltura ;

b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni :

— relazione dell'on. Pöttering, a nome della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, su un « Piano per il Mediterraneo » a favore dei paesi mediterranei membri della Comunità europea e dei paesi candidati Portogallo e Spagna, sulla base di un regolamento del Consiglio (doc. 1-736/81) ;

— relazione dell'on. Maij-Weggen, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sul commercio comunitario dei prodotti di foca e in particolare di prodotti ottenuti dalla pelliccia di baby-foche della specie « Pagophilus groenlandicus » e « Cystophora cristata » (doc. 1-738/81) ;

— relazione dell'on. Antoniozzi, a nome della commissione politica, sui rapporti tra il Parlamento europeo e il Consiglio europeo (doc. 1-739/81) ;

— relazione dell'on. Croux, a nome della commissione per l'energia e la ricerca, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-411/81) concernente una decisione che approva un programma di ricerca e di sviluppo (1982—1985) nel settore delle materie prime (doc. 1-744/81) ;

c) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

— proposta di risoluzione dell'on. Sieglerschmidt sull'introduzione della regola di una settimana al mese senza riunioni per il Parlamento europeo (doc. 1-767/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento)

— proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulle condizioni intollerabili nelle carceri spagnole (doc. 1-769/81)

deferita alla commissione politica ;

— proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulle difficoltà inerenti al regime di assicurazione malattia nel Belgio orientale di lingua tedesca (doc. 1-770/81)

deferita alla commissione per gli affari e l'occupazione ;

— proposta di risoluzione presentata dagli on. Habsburg, I. Friedrich, Fergusson, Aigner, Konrad Schön, Prag e Lord Douro sui controlli delle persone alle frontiere interne della CE (doc. 1-771/81)

deferita alla commissione giuridica ;

— proposta di risoluzione dell'on. Penders a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), sulla Conferenza di Madrid (doc. 1-772/81)

deferita alla commissione politica ;

Giovedì 19 novembre 1981

- proposta di risoluzione degli on. Pedini, Hahn, Cassanmagnago Cerretti, Ghergo, Del Duca, Puletti, Brok, Wedekind, Costanzo, Narducci e Filippi sulle fondazioni culturali (doc. 1-775/81)

deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport ;

- proposta di risoluzione degli on. Hahn, Pedini, Brok, Del Duca, Wedekind, Estgen, Bersani, Michel, Ghergo, Mertens, Maij-Weggen, Helms, Tolman, Dalsass, Schleicher e Wawrzik sull'introduzione di un documento di riconoscimento europeo uniforme per scolari, studenti di scuole secondarie e studenti universitari (doc. 1-777/81)

deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per l'esame di merito, e alla commissione giuridica, per parere ;

- proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulla liberazione del poeta cubano handicappato Armando Valladares (doc. 1-779/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento)

- proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke sulla fissazione delle zone di sviluppo belghe (doc. 1-780/81)

deferita alla commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale ;

- proposta di risoluzione dell'on. Albers sul rifiuto di concedere un visto di uscita al sindaco di Nablus (doc. 1-781/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento) ;

d) *dal Consiglio*

- proposta di storno di stanziamenti n. 39/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-754/81)

- la proposta di storno di stanziamenti n. 42/81 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1981 (doc. 1-774/81)

deferita alla commissione per i bilanci.

3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

Interviene l'on. Prag, richiamandosi all'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento, sul numero di punto del dibattito su problemi di attualità e urgenti, previsto per questa sera, con il quale è stata iscritta la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-758/81.

Intervengono gli on. Enright e Bangemann.

Il presidente fa rilevare che la questione potrà essere risolta al momento dell'apertura del dibattito stesso.

4. Decisione su varie richieste di votazione sollecita

L'ordine del giorno reca la decisione sulle richieste di votazione sollecita per 5 proposte di risoluzione sulla cooperazione politica (doc. 1-747/81/riv., 1-727/81, 1-773/81, 1-776/81 e 1-778/81) (*vedi processo verbale della seduta precedente, punto 5*).

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di pronunciarsi con un'unica votazione sulle richieste di votazione sollecita per queste 5 proposte di risoluzione.

Il parlamento accoglie le richieste.

Le votazioni sull'argomento interverranno nel prossimo turno di votazioni.

5. Unione europea

L'ordine del giorno reca le dichiarazioni del sig. Genscher, *ministro degli affari esteri della Repubblica federale di Germania*, e del sig. Colombo, *ministro degli affari esteri della Repubblica italiana*, membri del Consiglio, sull'Unione europea.

Interviene Lord Harmar-Nicholls sulla procedura.

I ministri Genscher e Colombo illustrano l'iniziativa dei loro rispettivi governi nel senso di un'evoluzione della Comunità europea verso l'Unione politica.

Intervengono gli on. Glinne, a nome del gruppo socialista, Tindemans, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Sir James Scott-Hopkins, a nome del gruppo democratico europeo, Spinelli, gruppo

Giovedì 19 novembre 1981

comunista e apparentati, Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico.

(La seduta è sospesa alle 11.25 e ripresa alle 11.30)

Intervengono gli on. de la Malène, a nome del gruppo democratici europei di progresso, Pannella, gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti.

PRESIDENZA DELL'ON. ALLAN ROGERS

Vicepresidente

Intervengono gli on. Damette, gruppo comunista e apparentati, Kallias, non iscritto, Skovmand, gruppo CDI, Romualdi e Eisma, non iscritti, e i sig. Andriessen, *membro della Commissione*, e Genscher.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

6. Regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee (discussione)

L'on. Lega illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i bilanci, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee (doc. 1-451/81) concernente un regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità (doc. 1-627/81).

Intervengono gli on. Chambeiron, *relatore per parere della commissione giuridica*, Rogalla, a nome del gruppo socialista, Fischbach, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Edward Kellett-Bowman, a nome del gruppo democratico europeo, Pasmazoglou, non iscritto, e il sig. Giolitti, *membro della Commissione*.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione. *(Per le votazioni vedi processo verbale della presente seduta, punto 14)*

(La seduta è sospesa alle 13.00 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

7. Ordine del giorno (rinvio in commissione di una relazione Cohen)

L'on. Cohen chiede l'applicazione dell'articolo 35 del regolamento qualora il Parlamento adottasse la proposta di risoluzione contenuta nella relazione che egli ha presentato (doc. 1-708/81) e respingesse così la proposta della Commissione.

Intervengono il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*, e l'on. Cohen.

L'on. Cohen chiede, ai sensi dell'articolo 85 del regolamento, il rinvio in commissione della sua relazione.

Intervengono gli on. Price, Pannella e Cohen.

Il Parlamento accoglie la richiesta di rinvio in commissione.

8. Bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981 (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione

— sul progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità per il 1981,

— sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Adonnino (doc. 1-733/81).

Bilancio rettificativo e suppletivo n. 2 :

SEZIONE III — COMMISSIONE

Capitolo 102 (nuovo) :

— PdM n. 5/riv. dell'on. Aigner, *presidente della commissione per il controllo di bilancio*, e altri

Appello nominale chiesto dal gruppo del PPE (gruppo DC).

Risultato della votazione :

Votanti : 233 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 88,

Contrari : 127,

Astensioni : 18.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 19 novembre 1981

La PdM n. 5/riv. è respinta.

(Il PdE n. 7 dell'on. Aigner e altri è stato ritirato).

Articolo 273 :

— PdE n. 17/riv. dell'on. Pedini : respinto con votazione elettronica.

Voce 3302 :

— PdE n. 8/riv. dell'on. Schleicher e altri : respinto.

Voce 3360 :

— PdE n. 12/riv. dell'on. Schleicher e altri : respinto.

Voce 3522 :

— PdE n. 9/riv. dell'on. Schleicher e altri : respinto.

Voce 3531 (nuova) :

— PdE n. 25 dell'on. Newton Dunn e altri : respinto.

Voce 3541 :

— PdE n. 10/riv. dell'on. Schleicher e altri : respinto.

Voce 3552 :

— PdE n. 11/riv. dell'on. Schleicher e altri : respinto.

Voce 3920 :

— PdE n. 18/riv. dell'on. Pedini e altri : respinto.

Voce 3932 :

— PdE n. 19/riv. dell'on. Pedini e altri : respinto.

Voce 3933 (nuova) :

— PdE n. 20 dell'on. Pedini e altri :

Appello nominale chiesto dal gruppo del PPE (gruppo DC).

Risultato della votazione :

Votanti : 247 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 121,

Contrari : 115,

Astensioni : 11.

Il PdE n. 20 è respinto.

Voce 5000 :

— PdE n. 13 dell'on. Cassanmagnago Cerretti : ritirato.

Voce 5001 :

— PdE n. 14 dell'on. Cassanmagnago Cerretti e altri : ritirato.

Voce 5030 :

— PdE n. 15 dell'on. Cassanmagnago Cerretti e altri : ritirato.

Voce 5101 :

— PdE n. 16 dell'on. Cassanmagnago Cerretti e altri : ritirato.

Articolo 540 :

— PdE n. 4 dell'on. van Minnen, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione : respinto con votazione elettronica.

— PdE n. 3 dell'on. Adonnino, a nome della commissione per i bilanci :

Appello nominale chiesto dal gruppo socialista.

Risultato della votazione :

Votanti : 260 ⁽¹⁾

Favorevoli : 235,

Contrari : 17,

Astensioni : 8.

Il PdE n. 3 è approvato.

Titolo 6 e 7 e voce 6201 :

— PdM n. 6/riv. dell'on. Langes e altri : respinta con votazione elettronica.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 19 novembre 1981

— PdE n. 21 dell'on. Tolman e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC).

Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto la votazione per appello nominale sul PdE n. 21.

Risultato della votazione :

Votanti : 252 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 80,

Contrari : 162,

Astensioni : 10.

Il PdE n. 21 è respinto.

Voce 6280 :

— PdE n. 22 dell'on. De Keersmaecker e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) e dell'on. T. Nielsen.

Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione :

Votanti : 258 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 90,

Contrari : 145,

Astensioni : 23.

Il PdE n. 22 è respinto.

Articolo 923 :

— PdE n. 1 della commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Il gruppo del PPE (gruppo DC) e il gruppo socialista hanno chiesto la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione :

Votanti : 253 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 183,

Contrari : 53,

Astensioni : 17.

Il PdE n. 1 è respinto.

— PdE n. 2/riv. dell'on. Adonnino, a nome della commissione per i bilanci

Il gruppo del PPE (gruppo DC) e il gruppo socialista hanno chiesto la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione :

Votanti : 251 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 235,

Contrari : 4,

Astensioni : 12.

Il PdE n. 2/riv. è approvato.

Articolo 945 :

— PdE n. 24 dell'on. Klepsch, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC)

Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto la votazione per appello nominale.

Risultato della votazione :

Votanti : 265 ⁽¹⁾

Favorevoli : 129,

Contrari : 99,

Astensioni : 37.

Il PdE n. 24 è respinto.

Articolo 950 :

— PdE n. 26 dell'on. Adonnino, a nome della commissione per i bilanci. Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto la votazione per appello nominale. Poiché una prima votazione ha dato luogo a qualche incertezza si decide, dopo interventi degli on. Arndt, Notenboom, Lange, *presidente della commissione per i bilanci*, Langes e de la Malène, di ripetere la votazione.

Risultato della votazione :

Votanti : 272 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 267,

Contrari : 0,

Astensioni : 5.

Il PdE n. 26 è approvato.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 19 novembre 1981

— PdE n. 23 dell'on. Notenboom e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) : decade.

Il presidente dichiara che il progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981, con le modifiche risultanti dalle votazioni di cui sopra, sarà trasmesso al Consiglio.

— *Proposta di risoluzione contenuta nella relazione Adonnino* (doc. 1-733/81)

Preambolo : approvato

Dopo il preambolo :

— Emendamento n. 1/riv. dell'on. Adonnino

Interviene il relatore

L'emendamento n. 1/riv. è approvato.

Paragrafo 1 : approvato

Dopo il paragrafo 1 :

— Emendamento n. 3 dell'on. Klepsch, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) : approvato con votazione elettronica dopo un intervento del relatore

(L'emendamento n. 2 dell'on. Aigner è stato ritirato)

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Irmer, a nome del gruppo liberale e democratico, Pranchère, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sul progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità europee per l'esercizio 1981

Il Parlamento europeo,

— visto il bilancio 1981 adottato dal Parlamento il 23 dicembre 1980 (GU n. L 378 del 31. 12. 1980),

— visto il bilancio rettificativo n. 1 per il 1981 adottato dal Parlamento il 17 settembre 1981 (GU n. L 305 del 26. 10. 1981),

— visto il progetto preliminare di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981 (COM(81) 548 def.),

— visto il progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981 (doc. 1-650/81),

— vista la relazione della commissione per i bilanci (doc. 1-733/81),

1. rileva che, per l'effetto congiunto del bilancio rettificativo n. 1 e del progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2, le entrate subiscono un aumento netto di 184 750 000 ECU e le spese una diminuzione netta di 956 310 000 ECU e che, su questa base, il Consiglio propone di ridurre il tasso iniziale dell'IVA per l'esercizio 1981 dallo 0,89 % allo 0,78 % ;

2. ribadisce la propria convinzione che il bilancio generale debba fornire alla CECA gli stanziamenti necessari al finanziamento delle misure sociali connesse alla ristrutturazione della siderurgia comunitaria ; conferma il carattere non obbligatorio di tale spesa e ritiene che la Commissione possa procedere alla sua esecuzione senza dover ricorrere all'approvazione di un regolamento specifico ;

3. giudica positivamente lo stanziamento di 40 000 000 ECU per l'aiuto alimentare a favore dei paesi meno progrediti ; considera questa spesa non obbligatoria e ritiene che la

Giovedì 19 novembre 1981

Commissione possa procedere alla sua esecuzione senza dover ricorrere all'approvazione di un regolamento specifico ;

4. decide di emendare in prima lettura il progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 per l'esercizio 1981 ;

5. invita la Commissione a ridurre le ingenti scorte di latte scremato in polvere onde evitare in futuro un aggravio dei costi a carico della Comunità ;

6. ritiene che il gettito del prelievo di corresponsabilità nel settore lattiero-caseario debba essere destinato, per quanto possibile, a misure intese a ridurre la produzione e a incentivare le vendite e chiede che i fondi non utilizzati a tal fine nel 1981 vengano riportati al 1982.

Progetto di bilancio suppletivo e rettificativo n. 2 delle Comunità europee per l'esercizio 1981

Emendamenti approvati dal Parlamento nella seduta del 19 novembre 1981

EMENDAMENTO N. 3

SEZIONE III — COMMISSIONE

PAGAMENTI

Titolo 5 : Fondo sociale e Fondo regionale

Capitolo 54 : Contributo alla CECA a titolo di misure sociali connesse alla ristrutturazione siderurgica

Articolo 540 : Contributo alla CECA a titolo di misure sociali connesse alla ristrutturazione siderurgica

A — Spese

Iscrivere uno stanziamento di pagamento di 62 000 000 di ECU (anziché la menzione p.m.)

B — Compensazione

C — Entrate

Aumentare le entrate di un importo corrispondente

IMPEGNI

COMMENTO

Conclusioni del 717° Consiglio, del 24 giugno 1981, relativo all'introduzione delle misure sociali interessate nel quadro del trattato CECA, articolo 56, paragrafo 2, lettera b).

Giovedì 19 novembre 1981

Comunicazione della Commissione SG (81) D/12619 relativa al ricorso al finanziamento tramite il bilancio generale.

Questo articolo è destinato a consentire il finanziamento delle misure sociali temporanee connesse alla ristrutturazione siderurgica.

EMENDAMENTO n. 2/riv.

SEZIONE III — COMMISSIONE

PAGAMENTI

Titolo 9 : Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e con i paesi terzi

Capitolo 2 : Aiuti alimentari

Articolo 923 : Aiuto alimentare in altri prodotti

A — *Spese*

—

B — *Compensazione*

—

C — *Entrate*

—

COMMENTO

Sostituire la frase seguente del commento :

« gli stanziamenti supplementari che ascendono a 40 milioni di ECU destinati ad un'azione speciale di aiuto alimentare ai PMA, non potranno essere oggetto di spese prima che gli atti giuridici necessari che adattano e/o completano gli atti applicabili all'aiuto alimentare 1981 siano adottati dal Consiglio »,

con la seguente frase :

« è altresì destinato a finanziare l'azione speciale di aiuto alimentare ai paesi meno avanzati ».

EMENDAMENTO N. 26

SEZIONE III — COMMISSIONE

Articolo 950 : Aiuto a popolazioni di paesi terzi vittime di catastrofi

A — *Spese*

Aumentare le spese di 10 000 000 di ECU

Giovedì 19 novembre 1981

B — *Compensazione*

—

C — *Entrate**Aumentare* le entrate di un importo corrispondente

COMMENTO

Importo destinato alla concessione di un aiuto d'urgenza a favore della Polonia, soprattutto per coprire le spese di trasporto dei generi alimentari che le sono forniti.

9. Rapporto annuale sulla situazione economica della Comunità (votazione)

Paragrafi 6 e 7 : approvati

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Delorozoy (doc. 1-681/81) ⁽¹⁾.

Dopo il paragrafo 7 :

— Emendamento n. 6 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto

Preambolo e paragrafo 1 : approvati

Paragrafo 8 : approvato

Paragrafo 2 :

Paragrafo 9 :

— Emendamento n. 14 dell'on. G. Fuchs : respinto

— Emendamento n. 7 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : approvato con votazione elettronica

Il paragrafo 2 è approvato

Il paragrafo 9, così modificato, è approvato

Paragrafo 3 : approvato

Paragrafo 10 : approvato

Dopo il paragrafo 3 :

— Emendamento n. 3 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : approvato

Dopo il paragrafo 10 :

Paragrafo 4 : approvato

— Emendamento n. 8 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto

Dopo il paragrafo 4 :

— Emendamento n. 4 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto

Paragrafi 11, 12 e 13 : approvati

Paragrafo 5 : approvato

Dopo il paragrafo 13 :

Dopo il paragrafo 5 :

— Emendamento n. 9 dell'on. de la Malène, a nome del gruppo DEP : approvato

— Emendamento n. 5 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto con votazione elettronica

Paragrafo 14 :

— Emendamento n. 16 dell'on. G. Fuchs : respinto

⁽¹⁾ L'on. Combe, in sostituzione del relatore, è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Il paragrafo 14 è approvato

Giovedì 19 novembre 1981

Dopo il paragrafo 14 :

- Emendamento n. 10 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto

Paragrafo 15 : approvato

Paragrafo 16 :

- Emendamento n. 2 dell'on. Herman : approvato
- Emendamento n. 11 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP : respinto
- Emendamento n. 12 dell'on. de la Malène e altri a nome del gruppo DEP

Il gruppo DEP ha chiesto la votazione per appello nominale sull'emendamento n. 12

Risultato della votazione :

Votanti : 202 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 125,

Contrari : 76,

Astensioni : 1.

L'emendamento n. 12 è approvato.

Il paragrafo 16 così modificato, è approvato.

Paragrafo 17 : approvato

Paragrafo 18 :

- Emendamento n. 13 dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP

Il gruppo socialista ha chiesto la votazione per appello nominale

Risultato della votazione :

Votanti : 220 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 15,

Contrari : 193,

Astensioni : 1.

L'emendamento n. 13 è respinto.

- Emendamento n. 15 dell'on. Beazley, a nome del gruppo democratico europeo

Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto l'appello nominale.

Risultato della votazione :

Votanti : 216 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 144,

Contrari : 26,

Astensioni : 46.

L'emendamento n. 15 è approvato.

- Emendamento n. 1 dell'on. Herman, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC) : decade

Il paragrafo 18, così modificato, è approvato.

Paragrafo 19 : approvato

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Lizin, M. Martin, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati, Bonaccini, a nome dei membri italiani del gruppo comunista e apparentati, Glinne.

Il gruppo DEP ha chiesto la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione :

Risultato della votazione :

Votanti : 221 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 150,

Contrari : 59,

Astensioni : 12.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 19 novembre 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente l'adozione della relazione annuale sulla situazione economica della Comunità e la fissazione degli orientamenti di politica economica per il 1982

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(81) 596 def.),
 - consultato dal Consiglio, conformemente all'articolo 4 della decisione del Consiglio del 18 febbraio 1974 relativa alla realizzazione di un elevato grado di convergenza delle politiche economiche degli Stati membri della Comunità economica europea (doc. 1-668/81),
 - vista la relazione della commissione economica e monetaria (doc. 1-6481/81),
1. constata che la situazione economica nella Comunità ha continuato, nel suo insieme, a deteriorarsi, contrariamente alle prospettive di miglioramento intraviste nel 1981 ;
- nel 1982 :
- il tasso di crescita del PIL della Comunità sarà debole, dell'ordine del 2 % ; lo sviluppo delle esportazioni dovrebbe essere più forte dell'aumento della domanda interna (+ 1,50 %) ;
 - il tasso d'inflazione si manterrà a un livello elevato, del 10,5 % circa in media, con forti divergenze tra gli Stati membri (dal 4,5 al 23 %) ;
 - la situazione dell'occupazione si aggraverà ;
 - soltanto il disavanzo della bilancia dei pagamenti potrebbe riassorbirsi leggermente intorno ai 25 miliardi di dollari (1,10 % del PIL) ; su di essa incombono tuttavia minacce di nuovi aumenti di greggio ;
2. osserva che, tra le ipotesi su cui deve fondarsi qualsiasi previsione, taluni fattori tra i più importanti sono imprevedibili ; è il caso dei fattori esterni che sono all'origine della situazione di crisi in cui si trova l'Europa, e in particolare la forte rivalutazione del dollaro, che in questi ultimi mesi si è rivalutato del 40 % rispetto all'ECU, nonché la politica di tassi d'interesse molto elevati praticata dagli Stati Uniti ; occorre tuttavia sottolineare che anche parecchie cause interne contribuiscono alla recessione nella Comunità, segnatamente la persistenza di una forte inflazione, determinata soprattutto dall'aumento dei costi, dalla forte crescita delle spese pubbliche nel PIL (dal 37 al 47 % in dieci anni), dall'insufficiente produttività e competitività dell'industria comunitaria, nonché dal debole tasso d'aumento degli investimenti, limitato allo 0,7 % annuo ;
3. conclude che il 1982 sarà ancora un anno difficile, caratterizzato da una debole crescita e da una grave sottoccupazione ; che non bisogna fidarsi di una crescita artificiale che non sia il risultato di uno sviluppo sano del mercato ; che è urgente, per il destino dell'Europa e per l'avvenire di ciascuno degli Stati membri, che questi ultimi affermino con vigore e con maggior determinazione la necessità di una politica strettamente concertata e ispirata all'impegno degli Stati membri, articolata sugli obiettivi presentati nel V Programma a medio termine ; tale politica dovrebbe incentrarsi principalmente sulle seguenti priorità ;
4. ritiene che la lotta contro la disoccupazione deve costituire un obiettivo prioritario per la Comunità e sostiene che la crescita economica deve essere stimolata affinché prenda in considerazione l'obiettivo concreto di un sostanziale riassorbimento della disoccupazione in tutti gli strati della popolazione e in tutti i settori produttivi ;

Giovedì 19 novembre 1981

— *la stabilizzazione monetaria*

5. ritiene opportuno che venga mantenuta una politica monetaria rigorosa e concertata tra gli Stati membri per quanto riguarda in particolare la politica dei tassi di interesse, la fissazione di obiettivi di crescita monetaria a breve e a medio termine e l'atteggiamento nei confronti del dollaro ;

6. sottolinea il ruolo positivo svolto dallo SME, fin dalla sua creazione, a favore della stabilizzazione della parità monetarie quanto meno all'interno della zona europea ; —si rallegra del fatto che il sistema abbia correttamente assorbito l'ultima operazione di riadeguamento ;

chiede alla Commissione e al Consiglio di proseguire con realismo, tenuto conto delle divergenze attuali tra le economie degli Stati membri, ma attivamente, nel consolidamento dello SME e di studiare in particolare le modalità di un'utilizzazione più diffusa dell'ECU e la creazione di un Fondo monetario europeo ;

7. auspica a tale scopo che, nei prossimi mesi, venga sollecitata la piena partecipazione della Gran Bretagna allo SME e venga esaminata la posizione della Grecia ;

8. constata che la Comunità non è riuscita a ottenere, in occasione della Conferenza di Ottawa, una maggiore cooperazione monetaria atta a favorire il ritorno a tassi d'interesse moderati nel mondo ;

insiste affinché vengano prese nuove iniziative in tal senso, nonché a favore di un riciclaggio più efficace dei petrodollari nel mondo che, alla fine del 1980, rappresentavano 350 miliardi di dollari ;

— *la riduzione dell'inflazione*

9. sottolinea che una politica più decisa di riduzione dell'inflazione, fonte principale dell'aumento dei tassi d'interesse e del generale scempenso dell'economia, che comportano un indebolimento degli investimenti, deve essere condotta dalla Comunità, ma che la riuscita dipende in ampia misura dalla volontà di ciascuno Stato membro di impiegare i mezzi necessari con la partecipazione delle parti sociali ; tali mezzi non possono ridursi al semplice controllo della massa monetaria, ma richiedono più articolate e convergenti politiche di bilancio, fiscali, dei prezzi e di lotta al diffondersi delle tendenze inflazionistiche ;

10. a tale scopo approva il fatto che la Commissione raccomandi agli Stati membri di assumere posizioni per quanto riguarda l'evoluzione dei redditi e di seguire una politica di bilancio più rigorosa, dato che la consistenza e le divergenze dei disavanzi di bilancio tra Stati membri sono eccessive ;

approva inoltre la Comunicazione della Commissione tendente a rivedere le modalità d'indicizzazione delle varie forme di reddito in taluni Stati membri, onde por fine a situazioni che esercitano effetti anormali di disparità sui costi di produzione da uno Stato membro all'altro ;

— *una maggiore competitività*

11. ritiene che sia indispensabile aumentare molto sensibilmente il livello degli investimenti nella Comunità ; gli Stati membri e le strutture amministrative minori dovrebbero in una certa misura ridurre le spese di semplice consumo per dedicare maggiori risorse a quelle per l'investimento ; tali investimenti devono essere orientati principalmente verso progetti concernenti l'energia, le nuove tecnologie, la ristrutturazione industriale, che resta indispen-

Giovedì 19 novembre 1981

sabile e urgente se si vuole evitare di giungere a medio termine a una situazione ancor più grave di regresso, e lo sviluppo delle piccole e medie imprese ;

in particolare debbono essere incoraggiate le misure volte a sollecitare il capitale di rischio e tutte quelle altre che migliorino il funzionamento dei mercati mobiliari e agevolino la diffusione del risparmio e la sua trasformazione in investimento ;

12. auspica a tale riguardo uno sviluppo accresciuto della politica di prestiti e mutui nella Comunità e la messa in opera di mezzi e canali vari per favorire e proteggere il flusso dei risparmi delle famiglie verso investimenti produttivi ;

deplora la decisione del Consiglio, in occasione dell'esame della proposta di revisione del NSC, di non sopprimere, contrariamente ai voti del Parlamento europeo, il massimale di 1 miliardo di ECU ;

ritiene inoltre che, per avere un impatto sufficiente a favore della convergenza delle economie e per contribuire al consolidamento dello SME, siano necessarie una politica di bonifici di interesse su scala più vasta e una più ampia iniziativa a favore del riciclaggio dei petrodollari ;

13. sottolinea l'urgenza di una politica risoluta di cooperazione industriale nella Comunità e attende prossimamente la presentazione da parte della Commissione, nell'ambito del mandato del 30 maggio 1980, di un programma in tal senso, che comporti una strategia industriale e gli elementi di una politica di innovazione che rispondano alle attese di 9 milioni di disoccupati ;

deplora ancora una volta l'insufficienza degli stanziamenti accordati alla politica industriale nel bilancio 1982 nonché il fatto che il Consiglio non abbia tenuto conto dei voti del Parlamento europeo di creare un Fondo per l'innovazione e lo sviluppo industriale ;

14. rammenta il ruolo determinante che svolgono le piccole e medie imprese (PMI) nel dinamismo dell'economia e nella creazione di posti di lavoro ;

chiede alla Commissione e al Consiglio di fare tutto il possibile per favorire il finanziamento, la gestione e l'inserimento delle PMI nella vita economica e di dar loro tutte le possibilità affinché sviluppino le loro potenzialità ;

15. auspica la creazione di un Istituto europeo delle PMI che parteciperebbe al miglioramento dell'ambiente in cui lavorano le imprese e che sarebbe associato alle procedure di decisione e di controllo per le azioni che le riguardano ;

— *una politica commerciale attiva*

16. ritiene che la Comunità forte del suo peso commerciale, dovrebbe esercitare un ruolo più attivo sulla scena internazionale, per assicurare il mantenimento del libero scambio e opporsi allo sviluppo di pratiche contrarie, sia di dumping o di contingentamento protezionistico sistematico ;

ritiene in particolare che dovrebbe essere avviata, per quanto concerne le esportazioni, una politica comunitaria più attiva e maggiormente fondata su una valutazione rigorosa dell'evoluzione dei mercati a medio e a lungo termine, su un più ampio inserimento commerciale nei mercati d'esportazione e sulla conclusione di accordi commerciali a lungo termine ;

17. sottolinea l'importanza, per il rilancio a lungo termine dell'economia nella Comunità, di una cooperazione industriale accresciuta con i paesi in fase di sviluppo, elemento di una politica globale di sviluppo nell'interesse reciproco, particolarmente in seno alla convenzione di Lomé ;

Giovedì 19 novembre 1981

— *il perfezionamento del mercato interno*

18. chiede alla Commissione di avvalersi di tutte le sue competenze per opporsi a qualsiasi tentativo di ricompartimentazione della Comunità, in particolare :

- mediante una politica di concorrenza più vigorosa, tenuto conto delle intese, ma anche degli aiuti statali a settori non competitivi e a favore di una maggiore trasparenza nelle relazioni finanziarie tra le imprese, anche del settore pubblico, e gli Stati ;
- mediante una limitazione dell'intervento degli Stati nel funzionamento delle imprese e nei meccanismi dei mercati, quando con tale intervento si vengono a creare monopoli o posizioni dominanti ;
- mediante l'identificazione e l'eliminazione degli aiuti forniti direttamente e indirettamente dagli Stati, che producono distorsioni della concorrenza e che non sono conformi agli orientamenti della Commissione in materia di esenzioni, per esempio nel caso di industrie momentaneamente in crisi, di ristrutturazione industriale o per motivi ambientali ;
- mediante una politica più dinamica di eliminazione degli ostacoli tecnici ;
- mediante la soppressione degli ostacoli amministrativi alla libera circolazione delle persone e dei beni che ancora esistono nel mercato interno ;
- impegnandosi maggiormente nell'attuazione delle direttive di armonizzazione a norma dell'articolo 100 del trattato CEE ;
- mediante l'estensione del campo d'applicazione dell'armonizzazione delle norme di stipulazione dei contratti pubblici ;
- mediante l'applicazione più rapida di un'effettiva libertà di circolazione dei capitali, condizione indispensabile per lo sviluppo degli investimenti, soprattutto grazie a una migliore interpenetrazione dei mercati dei beni mobili ;
- mediante l'attuazione, come è nelle intenzioni della Commissione, di un modello fiscale europeo, che ridurrebbe le disparità di retribuzione e le discriminazioni da uno Stato membro all'altro, tenuto conto sia della struttura e sia dei tassi delle varie imposte, e in particolare dell'IVA ; in questo quadro occorre accelerare gli sforzi d'armonizzazione, in particolare quelli volti a liquidare le accise ;
- compiendo entro breve termine dei progressi per quanto concerne la semplificazione dei moduli e il miglioramento dei metodi, nella consapevolezza del fatto che la semplificazione delle formalità doganali permetterebbe di evitare sprechi e frustrazioni ;
- garantendo che il trattato di Roma sia osservato dalle autorità doganali per quanto riguarda le richieste ingiustificate di certificati e marchi d'origine ;
- mediante una limitazione dell'intervento degli Stati membri nel funzionamento delle imprese, con cui talvolta si viene a creare una situazione di monopolio tramite la nazionalizzazione o l'assunzione di partecipazioni maggioritarie ;

19. in vista della riconquista del mercato interno della Comunità, sottolinea la necessità di un rafforzamento degli interventi della Comunità per stimolare la formazione di una capacità industriale europea nei settori di punta e per aiutare gli Stati membri a resistere alla concorrenza degli Stati Uniti e del Giappone ;

— *la politica dell'occupazione*

20. sottolinea nuovamente che l'attuale tasso di disoccupazione è socialmente ed economicamente inaccettabile ;

Giovedì 19 novembre 1981

chiede di conseguenza alla Commissione e al Consiglio di attivare gli orientamenti definiti nel corso del 1981, particolarmente in occasione del Consiglio comune dei ministri dell'economia e delle finanze e dei ministri degli affari sociali ;

osserva che una politica di lotta entro l'inflazione non è compatibile con l'iniziativa colta a stimolare lo sviluppo dell'attività economica, in particolare nei settori edilizio, del risparmio energetico e delle infrastrutture ; ciò consentirebbe di ridurre la disoccupazione senza accentuare l'inflazione ;

insiste affinché la lotta per controllare l'inflazione e ridurre la disoccupazione rappresenti costantemente un interesse centrale nell'ambito delle azioni della Comunità ; auspica che vengano avviate azioni concrete per la creazione di posti di lavoro, nonché misure tendenti a una migliore ripartizione del tempo di lavoro, purché tali misure siano conformi con il miglioramento degli attuali livelli di produttività e di competitività ;

sottolinea l'importanza dello sviluppo della formazione professionale dei giovani nonché la necessità di un potenziamento del ruolo del Fondo sociale ;

21. chiede alla Commissione di far sì che il dialogo tra le Istituzioni comunitarie e le parti sociali venga ripreso nel 1982 ; occorre infatti che vi sia un vero e proprio consenso sociale sui limiti che necessariamente incontra, a causa delle esigenze della lotta contro l'inflazione e della concorrenza, qualsiasi misura relativa alla ristrutturazione del tempo di lavoro, alla politica dei redditi o al volume delle spese pubbliche ;

Conclusioni

22. sottolinea infine :

- che occorre che le misure di politica congiunturale che saranno prese nel corso del 1982 si articolino molto strettamente nella strategia contenuta nel V Programma a medio termine,
- che è necessario in particolare che le politiche seguite dagli Stati membri, a prescindere dalla loro diversità, si mantengano compatibili con gli obiettivi perseguiti in comune,
- che la politica congiunturale seguita abbia necessariamente come obiettivo anche il controllo dell'evoluzione economica e sociale a più lungo termine, il che richiede evidentemente un rafforzamento delle Istituzioni comunitarie e un perfezionamento del meccanismo decisionale.

10. **Acquisto e controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio da parte delle istituzioni della Comunità** (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Price (doc. 1-624/81).

Preambolo e paragrafi da 1 a 3 : approvati.

Paragrafo 4 :

- Emendamento n. 2 dell'on. Pannella : respinto dopo un intervento del relatore

Il paragrafo 4 è approvato.

Paragrafi 5 e 6 : approvati.

Paragrafo 7 :

- Emendamento n. 1 dell'on. Edward Kellett-Bowman, a nome del gruppo democratico europeo : respinto con votazione elettronica dopo un intervento del relatore

Il paragrafo 7 è approvato.

Paragrafo 8 e 9 : approvati.

Giovedì 19 novembre 1981

Paragrafo 10 :

— Emendamento n. 3 dell'on. Pannella : respinto dopo un intervento del relatore

Il paragrafo 10 è approvato.

Dopo il paragrafo 10 :

— Emendamento n. 4 dell'on. Pannella : respinto

— Emendamento n. 5 dell'on. Pannella : respinto

Il relatore è intervenuto su questi due emendamenti.

Paragrafo 11 : approvato.

(¹) Vedi allegato.

Interviene l'on. Elaine Kellett-Bowman per dichiarazione di voto.

Il gruppo del PPE (gruppo DC) ha chiesto la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione :

Votanti : 170 (¹),

Favorevoli : 162,

Contrari : 0,

Astensioni : 8.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sugli aspetti del controllo di bilancio dell'acquisto e del controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio, effettuati dalle istituzioni delle Comunità europee

Il Parlamento europeo,

— vista la relazione speciale della Corte dei conti (¹),

— vista la relazione della commissione per il controllo di bilancio (doc. 1-624/81),

— consapevole della sofisticazione e del costo crescenti delle attrezzature da ufficio,

1. approva in generale le critiche e le raccomandazioni contenute nella relazione speciale della Corte dei conti sull'acquisto e sul controllo delle forniture e attrezzature d'ufficio ;

2. chiede a tutte le istituzioni della Comunità europea di rispondere con azioni efficaci ;

3. sottolinea la necessità che in futuro tutte le istituzioni osservino rigorosamente le disposizioni del regolamento finanziario concernenti l'acquisizione, il controllo e la cessione delle scorte e dei beni ;

4. esorta a seguire una procedura più cauta, tutte le volte che ciò sia possibile, onde impiegare nel modo più vantaggioso il denaro e far sì che la competitività diventi il criterio fondamentale nella scelta dei fornitori ;

5. ritiene che dovrebbe esservi una cooperazione più stretta tra le istituzioni in questo settore, al fine di armonizzare le politiche concernenti l'acquisto e l'affitto di materiale e attrezzature da ufficio e realizzare inoltre, laddove possibile, economie di scala ;

(¹) GU n. C 326 del 15. 12. 1980, pag. 1.

Giovedì 19 novembre 1981

6. invita tutte le istituzioni comunitarie a elaborare e a sottoporre al Parlamento, entro quattro mesi, una relazione sulle azioni da ciascuna di esse intraprese in risposta alla relazione speciale, e a trasmettere alla Commissione copia di tale relazione ;
7. invita la Commissione, entro i tre mesi successivi e previa consultazione con le altre istituzioni, a presentare al Parlamento una relazione :
 - a) rispondendo al suggerimento della Corte dei conti in ordine all'istituzione di un comitato consultivo comune per gli acquisti e i contratti,
 - b) valutando i modi in cui le istituzioni potrebbero operare congiuntamente nell'acquisto e nella gestione di scorte di materiale e/o attrezzature da ufficio, tramite un'unica agenzia o due agenzie distinte con sede rispettivamente a Bruxelles e a Lussemburgo,
 - c) riassumendo le azioni intraprese da ogni istituzione in risposta alla relazione speciale ;
8. chiede che vengano standardizzate la forma e la disposizione tipografica dei documenti impiegati per i contratti riguardanti il materiale e le attrezzature ;
9. ritiene che debba essere chiaramente definita la responsabilità dell'ufficio centrale acquisti di ogni istituzione ;
10. condivide l'opinione che i difetti che presentano le attuali registrazioni di inventario debbano essere corretti e chiede a tutte le istituzioni di provvedere affinché le registrazioni delle cessioni vengano effettuate nella dovuta forma ;
11. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente a tutte le istituzioni della Comunità europea.

11. Archivi storici della Comunità (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Schwencke (doc. 1-542/81).

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio in merito all'apertura al pubblico degli archivi storici della Comunità

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 1-237/81),
- vista la propria risoluzione del 5 maggio 1981 sull'Istituto universitario europeo ⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU n. C 132 del 2. 6. 1981, pag. 6.

⁽²⁾ GU n. C 144 del 15. 6. 1981.

Giovedì 19 novembre 1981

- vista la relazione della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport (doc. 1-542/81),
 - consapevole della necessità di adottare tempestivamente misure che permettano l'apertura al pubblico degli archivi storici della Comunità,
1. valuta positivamente la comunicazione della Commissione e le proposte in essa formulate per un progetto di decisione CECA e per un progetto di regolamento del Consiglio (CEE, CEEA) che rendano accessibili al pubblico gli archivi storici della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica ;
 2. rileva con soddisfazione che, in base all'articolo 9 del progetto di decisione e del progetto di regolamento, ogni Istituzione e organo ha il potere di definire specifiche modalità d'applicazione per l'attuazione, sul piano interno, delle disposizioni contenute nei due testi ;
 3. invita pertanto le singole istituzioni a procedere in tempo utile all'adozione di disposizioni concernenti problemi quali la gestione, l'accesso e in particolare la selezione e classificazione del materiale degli archivi, tenendo conto, se del caso, di esigenze di sicurezza o riservatezza ;
 4. conferma la sua decisione del 5 maggio 1981 di depositare i propri archivi, unitamente a quelli della Commissione, presso l'Istituto universitario europeo di Firenze e rivolge un pressante invito alle altre Istituzioni e agli altri organi a fare altrettanto, in considerazione di ragioni sia pratiche che politiche ;
 5. propone la creazione di un organismo interistituzionale responsabile della gestione comune degli archivi ;
 6. invita i governi degli Stati membri a valutare l'opportunità di depositare presso gli archivi storici della Comunità tutto il materiale relativo agli atti preparatori dei trattati di Parigi e di Roma ;
 7. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente alle istituzioni e agli organi delle Comunità europee.

12. Linee di comunicazione marittima che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici della Comunità europea (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Diligent (doc. 1-697/80).

Preambolo e paragrafo 1 : approvati con votazione elettronica.

Paragrafi da 2 a 5 :

— Emendamento n. 1 dell'on. Israel, a nome del gruppo DEP : respinto

I paragrafi da 2 a 4 sono approvati.

— Emendamento n. 2 dell'on. Normanton (che concerne soltanto il paragrafo 5) : approvato

Il paragrafo 5, così modificato, è approvato.

Giovedì 19 novembre 1981

Il relatore è intervenuto sui due emendamenti.

Paragrafo 6 : approvato.

Dopo il paragrafo 6 :

— Emendamento n. 3 dell'on. Normanton : approvato dopo un intervento del relatore.

Paragrafo 7 : approvato.

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Alavanos, M. Martin, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati, Israel, a nome del gruppo DEP.

I gruppi socialista, del PPE (gruppo DC) e comunista e apparentati hanno chiesto la votazione per appello nominale sull'insieme della proposta di risoluzione.

Risultato della votazione :

Votanti : 207 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 115,

Contrari : 88,

Astensioni : 4.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

⁽¹⁾ Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sulla sorveglianza e la protezione delle linee di comunicazione marittime che assicurano l'approvvigionamento di energia e di materiali strategici dei paesi della Comunità europea

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta di risoluzione presentata dagli on. d'Ormesson, Blumenfeld, Bersani, Schall, Penders, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), e dagli on. de Courcy Ling, Hutton, a nome del gruppo democratico europeo (doc. 1-119/80),

— vista la relazione della commissione politica (doc. 1-697/80),

1. ritiene che la CEE si trovi in uno stato di estrema dipendenza, essendo costretta a importare dai paesi terzi — pressoché totalmente via mare — la maggior parte del petrolio e delle materie prime che essa consuma ;

2. è preoccupato della vulnerabilità delle linee di comunicazione marittime che la collegano all'Africa, al Golfo Persico e ad altre parti del mondo, considerato che il trattato dell'Atlan-

Giovedì 19 novembre 1981

tico del Nord non copre le zone situate a sud del Tropico del Cancro e che il potenziamento della forza navale dell'Unione Sovietica, sia per quanto riguarda la sua marina militare che quella mercantile, rappresenta una minaccia crescente e ben calcolata ;

3. sottolinea che la libertà di circolazione negli oceani è vitale sia per l'economia dei paesi della CEE che per quella dei paesi del Terzo mondo con i quali essa mantiene delle relazioni e che hanno bisogno di esportare per portare avanti il loro sviluppo economico ;

4. constata con molta apprensione che prosegue il conflitto armato che oppone l'Iraq all'Iran, i cui rischi di prolungamento e di estensione nella regione del Golfo Persico potrebbero mettere direttamente in causa la sicurezza degli approvvigionamenti di petrolio dell'Europa ;

5. chiede agli Stati membri che dispongono di una flotta di coordinare le loro attività di sorveglianza al di fuori della zona coperta dal Trattato dell'Atlantico del Nord e di intensificare i loro sforzi in materia navale, operando nell'ambito della cooperazione politica europea ;

6. rammenta che una delle preoccupazioni prioritarie della Comunità europea è quella di favorire lo sviluppo economico del Terzo Mondo, che verrebbe gravemente e per lungo tempo pregiudicato se l'interruzione delle consegne dovesse comportare la rarefazione del petrolio e l'aumento costante dei prezzi ;

7. chiede al presidente in carica del Consiglio di riferire annualmente alla commissione politica sulla sicurezza delle linee di comunicazione utilizzate dalla Comunità per l'approvvigionamento di materie prime ;

8. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai ministri degli affari esteri degli Stati membri riuniti nell'ambito della cooperazione politica, al Consiglio e alla Commissione.

13. Cooperazione politica (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione su 5 proposte di risoluzione sulla cooperazione politica.

Dichiarazioni di voto :

Intervengono gli on. Segre, a nome dei membri italiani del gruppo comunista e apparentati, Fergusson, a nome del gruppo democratico europeo, Berkhouwer, a nome del gruppo liberale e democratico.

— *Proposta di risoluzione dell'on. de la Malène e altri, a nome del gruppo DEP (doc. 1-747/81/riv.)*

Il Parlamento respinge questa proposta di risoluzione mediante votazione elettronica.

— *Proposta di risoluzione dell'on. Diana e altri (doc. 1-727/81)*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Giovedì 19 novembre 1981

RISOLUZIONE**sul potenziamento delle strutture della cooperazione politica**

Il Parlamento europeo,

- preso atto dell'iniziativa di alcuni Stati membri che hanno reso noti documenti ufficiali in cui sono formulati orientamenti sul processo di rafforzamento della cooperazione politica ed economica nella Comunità europea,
 - considerando che in tali documenti vengono anche delineate innovazioni riguardanti il funzionamento e l'attività delle istituzioni comunitarie, e quindi anche del Parlamento europeo,
 - ritenendo che in occasione del Consiglio europeo di Londra di fine novembre 1981, i capi di Stato e di governo della CEE non mancheranno di tenere presenti i contenuti dei documenti in questione,
1. chiede che decisioni di questa importanza, nella misura in cui comportino una modifica dei rapporti e delle prerogative delle Istituzioni, non possano essere adottate senza un preventivo dibattito e una valutazione di questo Parlamento ;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo.

— *Proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC)*
(doc. 1-773/81)

L'on. Glinne chiede una votazione distinta sul paragrafo 1, lettera b).

Preambolo e paragrafo 1, lettera a) : approvati.

Paragrafo 1, lettera b) : approvato.

Paragrafo 1, lettere c) e d) e paragrafo 2 : approvati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE**sul rafforzamento delle strutture della cooperazione politica**

Il Parlamento europeo,

- convinto che la gravità delle tensioni internazionali che si moltiplicano nonché la vastità delle sfide con le quali è confrontata la Comunità europea impongono che questa rafforzi ancora di più la sua identità e la sua determinazione sulla scena diplomatica,

Giovedì 19 novembre 1981

- constatando che gli Stati membri riuniti in sede di Consiglio a titolo della cooperazione politica europea hanno recentemente modificato il meccanismo di tale cooperazione e hanno deciso in particolare di discutere gli aspetti politici della sicurezza,
 - auspicando che tale trasformazione renda più efficace l'azione diplomatica della Comunità europea e la faccia evolvere nel senso delle proposte che il Parlamento stesso ha formulate nella sua risoluzione approvata il 9 luglio 1981 sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo ⁽¹⁾,
 - prendendo atto che il Consiglio ha espresso l'intenzione di associare più strettamente il Parlamento alla definizione e all'espressione di tale politica estera,
1. chiede al Consiglio di tener conto, nell'elaborazione della posizione che esso dovrà prendere in particolare in occasione della sua riunione al Consiglio europeo il 26 e 27 novembre a Londra, degli orientamenti seguenti :
 - a) la Comunità europea deve svolgere un ruolo più attivo al fine di garantire la sua sicurezza mentre le relazioni Est-Ovest conoscono una nuova fase di tensione che concerne direttamente il teatro diplomatico e strategico dell'Europa,
 - b) il Parlamento è convinto che la salvaguardia della pace non sarà assicurata se non attraverso la continuazione di un processo che sfoci parallelamente nel riequilibrio delle forze dell'Alleanza Atlantica e del Patto di Varsavia e in un disarmo reciproco ed equilibrato al più basso livello possibile,
 - c) la Comunità europea deve prendere l'iniziativa di approfondire, di rafforzare e di chiarire le relazioni che essa intrattiene con gli Stati Uniti al fine di ripristinare insieme al suo principale partner le basi dell'alleanza occidentale alla quale essa riafferma il proprio interesse e la propria fiducia,
 - d) la Comunità europea deve perseguire lo scopo che essa si è fissata di dare un contributo positivo alla soluzione dei problemi del Medio Oriente, sostenendo l'applicazione integrale delle realizzazioni alle quali sono pervenuti gli accordi di Camp David, cercando di svilupparne tutte le virtualità e, nell'immediato futuro, partecipando alla forza multinazionale per il Sinai ;
 2. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 234 del 14. 9. 1981, pag. 67.

— *Proposta di risoluzione degli on. Glinne e Hänsch, a nome del gruppo socialista (doc. 1-776/81).*

Dichiarazioni di voto

Interviene l'on. van den Heuvel, a nome dei membri olandesi del gruppo socialista.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Giovedì 19 novembre 1981

RISOLUZIONE

sulla cooperazione politica europea

Il Parlamento europeo,

- consapevole che la Comunità europea deve svolgere un ruolo a favore della pace e dell'equilibrio mondiali,
 - viste le possibilità che la cooperazione politica europea (CPE) apre a favore della formulazione di una politica estera europea coordinata,
 - visto che la CPE è soltanto uno degli elementi della politica comunitaria e non può sostituirsi al perseguimento dello sviluppo economico e sociale della Comunità,
 - richiamandosi alle richieste formulate, mediante decisione assunta con cospicua maggioranza, nella sua risoluzione del 9 luglio 1981 sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo ⁽¹⁾,
1. si compiace per le proposte approvate, il 13 ottobre 1981, dai ministri degli affari esteri dei dieci Stati membri, onde sviluppare e approfondire la CPE ;
 2. ribadisce la sua richiesta di partecipare in modo appropriato alla formulazione e al controllo democratico di una politica estera coordinata, ivi compresi gli aspetti politici della sicurezza ;
 3. constata che lo sviluppo e l'approfondimento della CPE non devono essere dissociati dalla ricerca da parte della Comunità europea di una propria identità nel mondo ;
 4. chiede che la CPE contribuisca in particolare allo sviluppo del Terzo Mondo nell'autodeterminazione, all'eliminazione della fame e al rispetto e al mantenimento dei diritti dell'uomo nonché dei diritti civili, e invita i ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica ad adoperarsi per l'apertura di negoziati globali Nord-Sud nel contesto delle Nazioni Unite ;
 5. chiede che uno dei principali obiettivi della CPE sia la promozione della distensione nel mondo nonché dei negoziati in vista di un disarmo degli arsenali convenzionale e nucleare ; auspica che si prosegua sulla strada imboccata dai dieci Stati membri nel corso della CSCE di Madrid, in particolare in vista della convocazione di una Conferenza europea sul disarmo ;
 6. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai ministri degli affari esteri degli Stati membri riuniti nell'ambito della cooperazione politica, al Consiglio europeo, al Consiglio dei ministri, alla Commissione nonché ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.

⁽¹⁾ GU n. C 234 del 14. 9. 1981, pag. 67.

Giovedì 19 novembre 1981

- *Proposta di risoluzione di Sir James Scott-Hopkins e altri, a nome del gruppo democratico europeo (doc. 1-778/81).*

Dichiarazioni di voto

Interviene l'on. Israel, a nome del gruppo DEP.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sulla cooperazione politica europea

Il Parlamento europeo,

- consapevole dei progressi realizzati negli anni recenti nello sviluppo della cooperazione politica,
- prendendo atto con soddisfazione di quanto il rapporto di Londra sulla cooperazione politica abbia tenuto in considerazione la risoluzione del Parlamento europeo del 9 luglio 1981 sulla cooperazione politica europea e il ruolo del Parlamento europeo ⁽¹⁾,
- desideroso che le disposizioni del rapporto di Londra miranti al miglioramento del coordinamento delle discussioni in sede comunitaria nonché della problematica riguardante la cooperazione politica siano interpretate con larghezza nonché estese nel futuro,

1. chiede alla Commissione di tenerlo completamente informato sul suo contributo alla cooperazione politica nel contesto delle disposizioni che nel Rapporto di Londra riguardano i suoi lavori ;

2. esprime la speranza che nella ricerca di uno sviluppo bilanciato tra le attività della Comunità e quelle della Cooperazione politica, la Commissione e i ministri per gli affari esteri tentino non soltanto di evitare qualsiasi tipo di conflitto tra le iniziative politica, economica e di sviluppo, ma anche che riconoscano e promuovano la loro interdipendenza ;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU n. C 234 del 14. 9. 1981, pag. 67.

14. Regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta della Commissione (doc. 1-451/81) e sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Lega (doc. 1-627/81)

— Proposta di regolamento

primo considerando:

— Emendamento n. 7 della commissione per i bilanci : approvato

Giovedì 19 novembre 1981

secondo considerando :

— Emendamento n. 8 della commissione per i bilanci :
approvato

Articolo 1 (« articolo 66 bis, paragrafo 1 ») :

— Emendamento n. 9 della commissione per i bilanci :
approvato

Articolo 1 (« articolo 66 bis, paragrafo 2 b ») :

— Emendamento n. 10 della commissione per i bilanci :
approvato

Articolo 1 (« articolo 66 bis, paragrafo 3 b ») :

— Emendamento n. 11 della commissione per i bilanci :
approvato

(L'emendamento n. 12, che è una conseguenza tecnica dell'emendamento n. 11, non viene posto in votazione)

Articolo 1 (« articolo 66 bis, paragrafo 3 c ») :

— Emendamento n. 13 della commissione per i bilanci :
approvato

Articolo 1 (« articolo 66 bis, paragrafo 6 »)

— Emendamento n. 14 della commissione per i bilanci :
approvato

Articolo 2, paragrafo 1 :

— Emendamento n. 15 della commissione per i bilanci :
approvato

Il Parlamento approva la proposta di regolamento così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità

Preambolo immutato

considerando che le difficoltà particolari della situazione economica e sociale, valutate alla luce dei dati obiettivi forniti a questo riguardo dalla Commissione, rendono opportuna l'instaurazione di un prelievo eccezionale di crisi, che dovrà essere applicato alle retribuzioni, *pensioni e indennità di cessazione dal servizio versate dalle Comunità*,

considerando che è opportuno decidere che il presente regolamento entri in vigore in concomitanza con la decisione del Consiglio recante modifica del metodo di adeguamento delle retribuzioni dei funzionari e altri agenti delle Comunità,

considerando che le difficoltà particolari della situazione economica e sociale, valutate alla luce dei dati obiettivi forniti a questo riguardo dalla Commissione, rendono opportuna l'instaurazione di un prelievo eccezionale di crisi, che dovrà essere applicato alle retribuzioni dei funzionari in servizio presso le Comunità.

considerando che la decisione del Consiglio recante modifica del metodo di adeguamento delle retribuzioni dei funzionari e altri agenti delle Comunità non ha alcun valore cogente o di esecuzione se non è preceduta — con il concorso delle istituzioni interessate — dalla modifica dello statuto del personale,

CAPITOLO 1

Modifiche dello statuto dei funzionari delle Comunità europee

Articolo 1

Dopo l'articolo 66 dello statuto dei funzionari, viene inserito un articolo 66 bis così formulato :

Articolo 1

Dopo l'articolo 66 dello statuto dei funzionari, viene inserito un articolo 66 bis così formulato :

(1) Per il testo completo vedi COM(81) 460 def.

Giovedì 19 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

« Articolo 66 bis

1. A titolo temporaneo e per un periodo che scadrà al più tardi il 1° luglio 1991, viene istituito un prelievo eccezionale di crisi che sarà applicato all'è retribuzioni, *pensioni e indennità di cessazione dal servizio*, prendendo in considerazione i dati economici che si riferiscono alla media delle differenze constatate negli Stati membri tra l'evoluzione dei salari reali pro capite e l'evoluzione :

- della produttività globale (PIL in volume per persona occupata),
- della produttività distribuibile, vale a dire la produttività corretta mediante i termini di scambio,
- della produttività per persona attiva, compresa quindi la popolazione occupata e il numero dei disoccupati.

Articolo 66 bis

1. A titolo temporaneo e per un periodo che scadrà al più tardi il 1° luglio 1986, viene istituito un prelievo eccezionale di crisi che sarà applicato alle retribuzioni prendendo in considerazione i dati economici che si riferiscono alla media delle differenze constatate negli Stati membri tra l'evoluzione dei salari reali pro capite e l'evoluzione :

- immutato
- immutato
- immutato

Paragrafo 2, lettera a)

immutata

b) *Negli anni successivi, e salvo decisione contraria del Consiglio presa su proposta della Commissione alla maggioranza qualificata, di cui all'articolo 65, paragrafo 3, continuerà a essere applicato il tasso del 12,7 % raggiunto nel quinto anno.*

La proposta della Commissione di cui al *paragrafo* precedente, presentata sei mesi prima della scadenza del quinto anno, prende in considerazione l'evoluzione dei dati economici di cui al paragrafo 1.

b) **Per gli anni successivi il Consiglio riesamina nuovamente la situazione economica e, su proposta della Commissione, dopo aver consultato il Parlamento e le altre istituzioni interessate, delibera nuovamente a maggioranza qualificata, sul mantenimento o meno del prelievo.**

La proposta della Commissione di cui al **capoverso** precedente, presentata sei mesi prima della scadenza del quinto anno, prende in considerazione l'evoluzione dei dati economici di cui al paragrafo 1.

Paragrafo 3, lettera a)

immutata

b) *Per i titolari di pensione nonché per i beneficiari di un'indennità a titolo degli articoli 41 e 50 dello statuto, dell'articolo 3 del regolamento (Euratom, CECA, CEE) n. 2530/72 o del regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 1543/73, la base del prelievo è costituita dall'importo della pensione o dell'indennità previa deduzione :*

- *dei contributi eventualmente versati dall'interessato ai regimi di sicurezza sociale e pensionistico, nonché dell'imposta cui sarebbe soggetto l'interessato, senza persone a carico ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato VII ;*

b) **soppressa**

Giovedì 19 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

— e di un importo pari al doppio dello stipendio base del grado D4, primo scatto.

c) Gli elementi utilizzati per la determinazione della base del prelievo sono espressi in FB e soggetti al coefficiente correttore 100.

b) Gli elementi utilizzati per la determinazione della base del prelievo sono espressi in FB e soggetti al coefficiente correttore 100.

Le imposte sulle retribuzioni vengono calcolate anche dopo deduzione della base imponibile del prelievo eccezionale di crisi.

Paragrafi 4 e 5 immutati

6. L'applicazione del prelievo secondo ciascuno dei tassi successivi si effettua annualmente *solo* su decisione del Consiglio presa in concomitanza con la decisione che adegua annualmente le retribuzioni in conformità della decisione n. . . . relativa al « metodo » e *si applica ai versamenti di diritti pecuniari connessi a tale adeguamento.*

6. L'applicazione del prelievo secondo ciascuno dei tassi successivi si effettua annualmente su decisione del Consiglio presa in concomitanza con la decisione che adegua annualmente le retribuzioni in conformità della decisione n. . . . relativa al « metodo » e **riguarda i versamenti di diritti pecuniari connessi a tale adeguamento.**

Paragrafo 7 immutato »

CAPITOLO 2

Modifiche del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità

Articolo 2

1. All'articolo 20 del regime applicabile agli altri agenti, viene inserito tra il secondo e terzo comma un comma supplementare così formulato :

« Le disposizioni dell'articolo 66 bis dello statuto relative al prelievo eccezionale di crisi sono applicabili per analogia agli agenti temporanei, *agli ex agenti temporanei beneficiari di pensione, nonché ai loro aventi diritto beneficiari di una pensione di reversibilità.* »

Articolo 2

1. All'articolo 20 del regime applicabile agli altri agenti, viene inserito tra il secondo e terzo comma un comma supplementare così formulato :

« Le disposizioni dell'articolo 66 bis dello statuto relative al prelievo eccezionale di crisi sono applicabili per analogia agli agenti temporanei »

Paragrafo 2 immutato

CAPITOLO 3

Disposizioni finali

Articolo 3 immutato

Giovedì 19 novembre 1981

Interviene l'on. Patterson sulla possibilità di applicare al caso di specie l'articolo 36 del Parlamento.

Interviene il relatore

— Proposta di risoluzione (doc. 1-627/81) ⁽¹⁾

Titolo :

— Emendamento n. 1 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il titolo è approvato.

Preambolo :

— Primi cinque trattini : approvati

— Sesto trattino :

Emendamento n. 2 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il sesto trattino è approvato.

Paragrafo 1 : approvato.

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Paragrafo 2 :

— Emendamento n. 3 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafo 3 : approvato.

Paragrafo 4 :

— Emendamento n. 4 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il paragrafo 4 è approvato.

Paragrafo 5 :

— Emendamento n. 5 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il paragrafo 5 è approvato.

Paragrafo 6 :

— Emendamento n. 6 dell'on. Chambeiron, a nome della commissione giuridica : respinto

Il paragrafo 6 è approvato.

Il Parlamento approva la seguente proposta di risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee concernente un regolamento che modifica lo statuto dei funzionari della Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 1-451/81),
- visti la relazione della commissione per i bilanci (doc. 1-627/81) e il parere della commissione giuridica,
- considerando che ormai da parecchi anni, e contrariamente alla linea deliberata dal Parlamento, il Consiglio approva e promulga soltanto misure parziali di modifica dello statuto secondo urgenze unilateralmente stabilite e tralascia di pronunciarsi su modifiche organicamente più valide già approvate dal Parlamento su proposta della Commissione,
- considerando che un simile comportamento è il meno idoneo a determinare un nuovo punto di stabilità nei rapporti fra le Istituzioni e il personale,
- considerando che una politica organica della funzione pubblica europea è tanto più necessaria nel momento in cui si chiedono consistenti sacrifici economici al personale

⁽¹⁾ GU n. C 239 del 18. 9. 1981, pag. 2.

Giovedì 19 novembre 1981

che ha dimostrato di accettarli, tenuto conto della difficile situazione economica generale, ma a condizione che si tratti di sacrifici temporanei che si inseriscano comunque in una più generale revisione della politica sociale e pensionistica,

1. insiste, come ha già fatto nelle risoluzioni votate nel gennaio 1980 e nell'aprile 1981 relative a provvedimenti parziali di modifica dello statuto, affinché la Commissione proponga e il Consiglio deliberi contemporaneamente e con organicità sull'insieme di quelle modifiche dello statuto che possono essere opportunamente dettate dall'esperienza, da una esigenza di salvaguardia e sviluppo della funzione pubblica europea nonché dalla necessità di una razionale gestione della politica delle assunzioni, delle carriere, delle coperture e disimpegno degli organici ;
 2. si pronuncia sulla proposta di regolamento in esame tenuto conto dell'impegno preso dal Consiglio di approvare contemporaneamente le norme di questo regolamento e quelle concernenti le misure sociali esaminate dal Parlamento nel gennaio 1980 nonché il « metodo obiettivo » di calcolo degli stipendi dei funzionari, sollecitate dai rappresentanti del personale ;
 3. insiste affinché il Consiglio rimuova, nei termini più brevi, tutti gli ostacoli all'approvazione della riforma del sistema pensionistico su cui il Parlamento si è pronunciato nel gennaio 1980 ; sottolinea che questa riforma è tanto più necessaria dal momento che costituirebbe una soluzione razionale ai provvedimenti di disimpegno degli organici ;
 4. dichiara di condividere il principio della necessità del prelievo eccezionale di crisi sugli stipendi ; non può ammettere però che il sistema proposto si applichi anche alle pensioni limitando così — almeno in diritto — diritti acquisiti ; è certo convinto che il sistema pensionistico debba rimanere collegato a quello relativo alle retribuzioni per quanto riguarda in generale le misure organiche concernenti gli emolumenti ; sottolinea però che questo principio non può applicarsi al prelievo di crisi che costituisce un'ulteriore trattenuta di interessi maturati sulla base di versamenti pluriennali degli aventi diritto ; respinge anche il tentativo di prolungamento eccessivo di provvedimenti che sono connessi a una situazione di crisi di cui non può essere prevista la durata, indicata invece in almeno 10 anni nella proposta in esame ; modifica di conseguenza la proposta di regolamento ;
 5. sottolinea al Consiglio che, conformemente al paragrafo 4 della « Dichiarazione comune di concertazione » sottoscritta dalle Istituzioni, la procedura di concertazione si apre se il Consiglio intende divergere dal parere adottato dal Parlamento e invita quindi il Consiglio, anche in conformità al dettato del paragrafo 3 della stessa « Dichiarazione comune », al rispetto di questo obbligo ;
 6. invita la Commissione a modificare la sua proposta conformemente al presente parere.
-

Giovedì 19 novembre 1981

15. Inquinamento del Reno (seguito della discussione)

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sulla relazione Johnson (doc. 1-686/81) (*vedi processo verbale della seduta precedente, punto 12*).

Interviene l'on. Maij-Weggen, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC)

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

Vicepresidente

Intervengono gli on. Combe, a nome del gruppo liberale e democratico, Eisma, non iscritto, Muntingh, il sig. Narjes, *membro della Commissione*.

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione (*per la votazione vedi processo verbale della seduta del 20 novembre, punto 10*).

16. Lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità — Fauna e flora selvatiche (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su tre relazioni (sono incluse nella discussione le interrogazioni orali di cui ai doc. 1-617/81 e 1-673/81).

L'on. Alber illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sullo stato di avanzamento dei lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità (doc. 1-276/81); egli interviene anche a nome del gruppo del PPE (gruppo DC).

L'on. Verroken illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-160/80) concernente una decisione relativa alla conclusione della Convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica (doc. 1-243/81).

L'on. Muntingh illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-360/80) concernente un regolamento relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione (doc. 1-579/81).

Intervengono gli on. Irmer, che sostituisce il relatore per parere della commissione giuridica, Weber, a nome del gruppo socialista, copresentatrice dell'interrogazione orale di cui al doc. 1-673/81

PRESIDENZA DELL'ON. POUL MØLLER

Vicepresidente

Intervengono gli on. Lentz-Cornette, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Johnson, a nome del gruppo democratico europeo, Squarzialupi, a nome del gruppo comunista e apparentati, Combe, a nome del gruppo liberale e democratico, Bournias, non iscritto, Collins, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Tyrrell, Poirier, Maher, Gondikas, Maij-Weggen, copresentatrice dell'interrogazione orale di cui al doc. 1-617/81, Schleicher, Gendebien, il sig. Narjes, *membro della Commissione*.

Il Presidente comunica che le proposte di risoluzione verranno poste in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione (*per la votazione vedi processo verbale della seduta del 20 novembre, punto 11*).

17. Regolamenti concernenti le preferenze tariffarie generalizzate della Cotà per il periodo 1982—1985 (discussione)

L'on. Cohen illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-450/81) concernente regolamenti relativi alla fissazione dello schema delle preferenze tariffarie generalizzate per il 1982—1985 e all'apertura del regime applicabile per il 1982 (doc. 1-641/81).

Intervengono gli on. Caretoni Romagnoli, *relatrice per parere della commissione per le relazioni economiche esterne*, Rabbethge, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Pearce, a nome del gruppo democratico europeo, e il sig. Narjes, *membro della Commissione*.

Giovedì 19 novembre 1981

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni e dichiara chiusa la discussione (*per la votazione vedi processo verbale della seduta del 20 novembre, punto 12*).

(La seduta è sospesa alle 20.05 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Presidente

DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ E URGENTI

Interviene l'on. Enright sulla procedura.

L'on. Prag ha chiesto che la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-758/81/riv. sia esaminata come terzo punto, dopo la proposta di risoluzione dell'on. Welsh (doc. 1-669/81).

Il Parlamento respinge la richiesta con votazione elettronica.

Sulla procedura intervengono gli on. Bangemann e Forth.

Interviene Lord Bethell che fa rilevare la presenza nella tribuna ufficiale di rappresentanti del movimento di resistenza afgano.

18. Ampliamento della Comunità

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su tre proposte di risoluzione sull'ampliamento della Comunità :

- proposta di risoluzione degli on. Klepsch, Sir James Scott-Hopkins, a nome del gruppo democratico europeo, Bangemann, a nome del gruppo liberale e democratico, Fanti (doc. 1-728/81)
- proposta di risoluzione dell'on. de la Malène, a nome del gruppo DEP (doc. 1-730/81)
- proposta di risoluzione degli on. von der Vring e Hänsch, a nome del gruppo socialista (doc. 1-746/81).

Interviene Lord Douro, cofirmatario dell'emendamento n. 1

Interviene l'on. Israel, che illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 1-730/81.

Interviene l'on. von der Vring, cofirmatario dell'emendamento n. 1.

Il presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, ai rappresentanti delle Cortes del Regno di Spagna e dell'Assemblea del Portogallo — membri delle delegazioni parlamentari associate alle delegazioni del Parlamento — presenti nella tribuna ufficiale.

Intervengono gli on. Clwyd, a nome del gruppo socialista e presidente della delegazione del Parlamento alla commissione mista Parlamento europeo-Assemblea del Portogallo, Lückner, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Hooper, a nome del gruppo democratico europeo, Galluzzi, gruppo comunista e apparentati, von Alemann, a nome del gruppo liberale e democratico, Junot, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Sutra, Ligios, Beazley, Poirier, Pasmazoglou, Papantoniou, D'Ormesson, Maffre-Baugè, Kyrkos, Efremidis, Vandemeulebroucke, il sig. Natali, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione

— Emendamento n. 1 degli on. Glinne e altri, a nome del gruppo socialista, Lückner, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC, Lord Douro, a nome del gruppo democratico europeo, Delatte, a nome del gruppo liberale e democratico, Galluzzi, volto a sostituire le proposte di risoluzione (doc. 1-728/81 e 1-746/81) con un nuovo testo.

L'on. Glinne chiede, a nome del gruppo socialista, una votazione per appello nominale (con votazione distinta sul paragrafo 4).

Preambolo e tre primi paragrafi :

Risultato della votazione per appello nominale :

Votanti : 126 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 118,

Contrari : 6,

Astensioni : 2.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Giovedì 19 novembre 1981

Il preambolo e i primi tre paragrafi sono approvati.

Paragrafo 4 :

Risultato della votazione per appello nominale :

Votanti : 135 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 115,

Contrari : 15,

Astensioni : 6.

Il paragrafo 4 è approvato.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

Paragrafi da 5 a 7 :

Risultato della votazione per appello nominale :

Votanti : 131 ⁽¹⁾,

Favorevoli : 123,

Contrari : 7,

Astensioni : 1.

I paragrafi da 5 a 7 sono approvati.

I restanti emendamenti decadono.

L'insieme della proposta di risoluzione è approvato.

⁽¹⁾ Vedi allegato.

RISOLUZIONE

sull'ampliamento della Comunità europea

Il Parlamento europeo,

— richiamandosi alle sue precedenti risoluzioni e in particolare a quella dell'11 marzo 1981 sul tentativo di colpo di Stato in Spagna ⁽¹⁾,

1. sottolinea ancora una volta l'attualità e le dimensioni politiche dell'ampliamento verso il sud, sia per la Comunità europea che per la Spagna e il Portogallo ; questo ampliamento avrà ripercussioni che si estenderanno ben oltre i paesi interessati direttamente ;
2. deplora che i negoziati sull'adesione di questi paesi non abbiano fatto ulteriori progressi ;
3. invita la Commissione a presentargli, al più tardi nel febbraio 1982, una relazione sullo stato dei negoziati e invita il Consiglio a presentare al Parlamento il suo parere su questa relazione della Commissione ;
4. invita il Consiglio europeo e il Consiglio dei ministri a confermare che l'adesione della Spagna e del Portogallo deve avvenire non più tardi del 1° gennaio 1984 ;
5. esprime la propria soddisfazione per il fatto che i ministri degli esteri procederanno a consultazioni più intense e preferenziali nell'ambito della cooperazione politica europea con i paesi candidati ;
6. invita il Consiglio a consultare adeguatamente i due paesi candidati quando si tratterà di discutere l'adattamento di alcune politiche comunitarie, in particolare la politica agricola e il finanziamento della Comunità ;
7. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo, al Consiglio dei ministri, alla Commissione, ai governi degli Stati membri e ai governi e parlamenti del Portogallo e della Spagna.

⁽¹⁾ GU n. C 77 del 6. 4. 1981, pag. 85.

Giovedì 19 novembre 1981

- Proposta di risoluzione dell'on. de la Malène, a nome del gruppo DEP (doc. 1-730/81)

Il Parlamento respinge questa proposta di risoluzione.

19. Accordo multifibre

L'on. Welsh illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sullo stato di avanzamento dei negoziati sul rinnovo dell'accordo multifibre (doc. 1-669/81).

Intervengono gli on. Vernimmen, a nome del gruppo socialista, van Aerssen, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Edward Kellett-Bowman, a nome del gruppo democratico europeo, Bonaccini, gruppo comunista e apparentati, T. Nielsen, a nome del gruppo liberale e democratico, Ewing, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, Seal, Sir John Stewart-Clark, Deleau, Lezzi, G. Fuchs e il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*.

Votazione

Preambolo :

- Primi quattro trattini : approvati
- Quinto e sesto trattino e dopo il quinto trattino :
 - Emendamento n. 7 delle on. Poirier e J. Hoffmann : respinto
 - Emendamento n. 1 dell'on. Lezzi, a nome dalla commissione per lo sviluppo e la cooperazione : approvato con votazione elettronica
 - Emendamento n. 2 idem : approvato.

Il quinto trattino, così modificato, è approvato

Il sesto trattino è approvato

- Settimo trattino : approvato

Paragrafo 1 : approvato

Dopo il paragrafo 1 :

- Emendamento n. 3 dell'on. Lezzi, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione : approvato con votazione elettronica

Paragrafo 2 : approvato

Paragrafo 3 :

- Emendamento n. 4 dell'on. Lezzi, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione : respinto con votazione elettronica

Il paragrafo 3 è approvato con votazione elettronica.

Paragrafo 4 : approvato

Dopo il paragrafo 4 :

- Emendamento n. 8 delle on. Poirier e J. Hoffmann : respinto
- Emendamento n. 11 idem : respinto

Paragrafo 5 :

- Emendamento n. 5 dell'on. Lezzi, a nome della commissione per lo sviluppo : respinto con votazione elettronica

Il paragrafo 5 è approvato

Paragrafo 6 :

- Emendamento n. 6 dell'on. Filippi : respinto
- Emendamento n. 9 delle on. Poirier e J. Hoffmann : respinto

Il paragrafo 6 è approvato

Paragrafo 7 : approvato

Dopo il paragrafo 7 :

- Emendamento n. 10 delle on. Poirier e J. Hoffmann : respinto

Paragrafi da 8 a 10 : approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Giovedì 19 novembre 1981

RISOLUZIONE

sullo stato di avanzamento dei negoziati sul rinnovo dell'Accordo Multifibre

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato CEE, in particolare l'articolo 113,
- vista la sua risoluzione del 7 aprile 1981 (1),
- considerando che la produzione tessile e di articoli di abbigliamento nella Comunità europea ha subito una diminuzione nel 1980—1981,
- consapevole che 120 000 lavoratori del settore tessile e dell'abbigliamento sono attualmente disoccupati e che altri 140 000 lavoratori sono in cassa integrazione o lavorano a orario ridotto,
- considerando che le importazioni provenienti da paesi terzi, come gli Stati Uniti, taluni paesi in via di sviluppo e paesi dell'Europa meridionale e orientale, hanno un notevole peso nel contesto di tale problematica,
- considerando la necessità di riadeguare le strutture industriali per trovare una vera soluzione a questi problemi,
- considerando che i negoziati di Ginevra per il rinnovo degli Accordi Multifibre stanno raggiungendo una fase decisiva,
- viste le proposte di risoluzione dell'on. Focke e altri (doc. 1-614/81) e dell'on. Bocklet e altri (doc. 1-594/81),

1. invita il Consiglio a prendere quanto prima una decisione sulle proposte della Commissione in merito a direttive per i negoziati bilaterali, a un nuovo approccio per quanto riguarda le importazioni di tessili e di articoli di abbigliamento dai paesi mediterranei e a un sistema comunitario per la lavorazione all'esterno, al fine di porre la Comunità in grado di assumere, in seno ai negoziati multilaterali di Ginevra, una posizione basata su una politica integrale e coerente ;

2. chiede al Consiglio di avviare appena possibile consultazioni sul rinnovo dell'accordo multifibre con i partner della convenzione ACP-CEE ;

3. invita gli Stati Uniti, il Giappone e gli altri paesi industrializzati ad assumersi una parte più equa dell'onere rappresentato dalle importazioni a basso prezzo e nota in tale contesto che, sulla base delle statistiche GATT, gli Stati Uniti e il Giappone nel 1979 importavano rispettivamente la metà e un sesto (in quanto valori) dei prodotti tessili e di abbigliamento importati nella Comunità da paesi in fase di sviluppo ;

4. deplora che, nonostante i tentativi di concertazione tra la Comunità e gli altri paesi importatori, non sia ancora stata messa a punto una produzione tra di essi concertata nel contesto dei negoziati di Ginevra ;

5. si compiace che la Commissione abbia fatto propri numerosi suggerimenti del Parlamento concernenti le sue proposte relative a un mandato bilaterale e in particolare :

- i contingenti delle importazioni devono essere calcolati tenendo conto dell'aumento prevedibile dei consumi nella Comunità, attualmente inferiore al 2 % ;

(1) GU n. C 101 del 4. 5. 1981, pag. 29.

Giovedì 19 novembre 1981

- accettazione del principio di differenziazione tra paesi di recente industrializzazione e paesi a commercio di Stato ;
 - accettazione del principio di accesso reciproco per i prodotti comunitari ;
 - il riconoscimento della necessità di prevedere clausole particolari per i paesi meno sviluppati ;
 - riconoscimento dell'importanza di una clausola sui prezzi inserita negli accordi bilaterali con i paesi a commercio di Stato ;
6. insiste affinché vengano stabiliti massimali universali globali per le importazioni da tutti i paesi fornitori che producono a bassi costi, in cui devono rientrare gli articoli prodotti in base a un regime di lavorazione all'esterno ;
7. ritiene che i contingenti possono essere rivisti soltanto qualora siano disponibili dati statistici attendibili e reciprocamente accettabili ;
8. ritiene che l'obiettivo fondamentale dei negoziati multilaterali e bilaterali deve essere di assicurare un opportuno livello di protezione per le industrie della Comunità, fintanto che rimarranno nel mondo elevate barriere tariffarie e non tariffarie contro le esportazioni della Comunità e diffuse forme di concorrenza anomala, mirando tuttavia allo sviluppo di un sistema commerciale aperto ;
9. insiste che la limitazione delle importazioni a basso costo è soltanto un elemento della strategia comunitaria in materia di prodotti tessili e invita il Consiglio a procedere con una serie completa di misure in questo campo nonché a dare la priorità all'esame della comunicazione della Commissione sulla ristrutturazione dell'industria tessile ;
10. sprona la Commissione a fare tutto il possibile per portare gli attuali negoziati a una rapida e soddisfacente conclusione ;
11. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai rappresentanti accreditati di tutti i paesi firmatari dell'Accordo Multifibre e al direttore generale del GATT.

Il presidente dichiara chiuse le discussioni su problemi di attualità e urgenti e comunica che le proposte di risoluzione che non hanno potuto essere trattate nell'ambito delle presenti discussioni saranno considerate come presentate d'ufficio per essere iscritte all'ordine del giorno della prossima tornata, senza tuttavia beneficiare di alcuna priorità sulle altre proposte di risoluzione presentate per essere iscritte all'ordine del giorno di tale tornata ai sensi dell'articolo 48.

20. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 20 novembre 1981, è così fissato :

Alle 9.00 :

- Procedura senza relazione ;
- Votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione ;

Giovedì 19 novembre 1981

- | | |
|--|---|
| — Relazione Cohen sulla missione del Parlamento in Cambogia ; | — Discussione congiunta sulle relazioni Gautier, Kirk, Quin, Provan, Battersby sulla pesca ; |
| — Relazione Colleselli sul mercato vitivinicolo ; | — Relazione von Wogau sul transito comunitario (sarà inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-742/81). |
| — Relazione Woltjer sulle restituzioni all'esportazione nel settore lattiero ; | |
| — relazione Papaefstratiou sui produttori di cotone ; | Ciascuna proposta di risoluzione sarà posta in votazione al termine della relativa discussione. |

(La seduta termina alle 24.00)

H.-J. OPITZ
Segretario generale

Pieter DANKERT
Vicepresidente

Giovedì 19 novembre 1981

ELENCO DEI PRESENTI :

Seduta del 19 novembre 1981

Abens, Adam, Adamou, Adonnino, van Aerssen, Aigner, Alavanos, Alber, Albers, von Alemann, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Baillot, Balfe, Balfour, Bangemann, Barbarella, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Beumer, Beyer de Ryke, von Bismarck, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bøgh, Bombard, Bonaccini, Boot, Boserup, Bournias, Boyes, Brok, Brookes, Bucchini, Buchan, Buttafuoco, Caborn, Calvez, Capanna, Cardia, Caretoni Romagnoli, Carossino, Cassanmagnago Cerretti, Castellina, Catherwood, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clément, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Damette, D'Angelosante, Dankert, Davern, De Clercq, De Gucht, De Keersmaecker, Delatte, Del Duca, Deleau, Delmotte, Deniau, Denis, De Pasquale, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Donnez, Douro, Dupont, Efremidis, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Eyraud, Fanti, Fanton, Fellermaier, Fergusson, Ferrero, Ferri, Fich, Fischbach, Flanagan, Focke, Forth, Franz, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gatto, Gautier, Gendebien, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Glinne, de Goede, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, van der Gun, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hammerich, Harmar-Nicholls, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoffmann J., Hoffmann K.-H., Hooper, Horgan, Howell, Hume, Ippolito, Irmer, Israel, Jackson C., Jackson R., Jakobsen, Janssen van Raay, Jaquet, Johnson, Jonker, Junot, Jürgens, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenberg, Krouwel-Vlam, Kyrkos, Kühn, Lagakos, Lalor, Lange, Langes, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Leonardi, Le Roux, Lezzi, Ligios, Lima, Linkohr, de Lipkowski, Lizin, Loo, Lucker, Macario, McCartin, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, de la Malène, Marck, Markopoulos, Marshall, Mart, Martin M., Martin S., Megahy, Meo, Mertens, Michel, Mihr, van Minnen, Møller, Moorhouse, Moreau J., Moreau L., Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J. B., Nielsen T., Nikolau C., Nikolau K., Nord, Notenboom, Nyborg, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Pannella, Pantazi, Papaefstratiou, Papageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Pedini, Pelikan, Penders, Percheron, Pery, Pasmazoglou, Peters, Petersen, Petronio, Pfennig, Pflimlin, Piquet, Plaskovitis, Plumb, Pöttering, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Protopapadakis, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rieger, Rinsche, Ripa di Meana, Roberts, Rogalla, Rogers, Romualdi, Rumor, Ryan, Sablé, Saby, Sälzer, Salisch, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schieler, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Skovmand, Spaak, Spencer, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, Taylor J. D., Taylor J. M., Theobald-Paoli, Tindemans, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Van Miert, Vanneck, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vetter, Vgenopoulos, Vié, Viehoff, Vitale, von der Vring, Wagner, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Wurtz, Zagari, Zecchino.

Giovedì 19 novembre 1981

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Sì

(—) = No

(O) = Astensioni

Proposta di modificazione n. 5/riv. al progetto di relazione suppletivo e rettificativo n. 2 per il 1981

(+)

Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Antoniozzi, Baduel Glorioso, Barbi, Baudis, Blumenfeld, Bocklet, Bonaccini, Boot, Bournias, Brok, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Ceravolo, Clinton, Colleselli, Croux, Dalsass, Del Duca, Diana, Diligent, Estgen, Fanti, Franz, Friedrich I., Früh, Fuchs K., Galluzzi, Gerokostopoulos, Ghergo, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gun van der, Habsburg, Hahn, Hassel von, Helms, Herman, Horgan, Irmer, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman El., Klepsch, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Majonica, Malangré, Mertens, Michel, Narducci, Ormesson d', Patterson, Pedini, Pfennig, Pflimlin, Pöttering, Rabbethge, Rinsche, Romualdi, Ryan, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Segre, Seitlinger, Spaak, Spinelli, Squarcialupi, Tindemans, Treacy, Veronesi, Verroken, Walz, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Adam, Arndt, Balfé, Bangemann, Battersby, Beazley, Beumer, Bombard, Boserup, Brookes, Bucchini, Caborn, Catherwood, Chambeiron, Cluskey, Combe, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Damette, Dankert, Desouches, Douro, Dupont, Elles, Enright, Eyraud, Fellermaier, Fich, Focke, Friedrich B., Fuchs G., Galland, Gautier, Geurtsen, Glinne, Gredal, Griffiths, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann J., Hooper, Jackson C., Jonker, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Lagakos, Lange, Langes, Le Roux, Lezzi, Lizin, Maher, Maij-Weggen, Marshall, Martin M., Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Newton Dunn, Nikolaou O., Nikolaou K., Notenboom, O'Hagan, Pantazi, Papantoniou, Pearce, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Plumb, Poirier, Poniatowski, Prag, Pranchère, Price, Purvis, Quin, Radoux, Rieger, Roberts, Rogalla, Rogers, Sablé, Saby, Salisch, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seeler, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Taylor J. M., Theobald, Tuckman, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vayssade, Vergès, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Warner, Weber, Wettig, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Ansquer, Bøgh, Clément, Colla, Deleau, Eisma, Fanton, Gabert, Gallagher, Haagerup, Israël, Junot, Lator, Malène de la, Meo, Nielsen J., O'Donnell, Simonnet.

Progetto di emendamento n. 20

(+)

Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Baduel Glorioso, Bangemann, Barbi, Baudis, Beumer, Blumenfeld, Bocklet, Bonaccini, Boot, Bournias, Brok, Buttafuoco, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Ceravolo, Clément, Clinton, Cluskey, Colleselli, Combe, Costanzo, Croux, Dalsass, Del Duca, Deleau, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Eyraud, Fanti, Fanton, Franz, Friedrich I., Früh, Fuchs K., Galland, Galluzzi, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Goppel, Gouthier, Gun van der, Habsburg, Hahn, Hassel von, Helms, Herman, Hoffmann K.-H., Irmer, Israël, Jakobsen, Jonker, Junot, Katzer, Kazazis, Klepsch, Langes, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Lückner, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Malène de la, Martin S., Mc Cartin, Meo, Mertens, Michel, Müller-

Giovedì 19 novembre 1981

Hermann, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J., Notenboom, O'Donnell, Ormesson d', Papaefstratiou, Pedini, Pfennig, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Rabbethge, Rinsche, Ryan, Sablé, Sälzer, Sassano, Schleicher, Schön Konrad, Scrivener, Seeler, Segre, Seitlinger, Simonnet, Spinelli, Tindemans, Vandewiele, Vergeer, Veronesi, Verroken, Vitale, Walz, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Abens, Adam, Adamou, Alavanos, Arndt, Balfe, Battersby, Beazley, Bombard, Boserup, Brookes, Bucchini, Caborn, Catherwood, Chambeiron, Cohen, Colla, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Damette, Dankert, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Efremidis, Fellermaier, Fich, Flanagan, Focke, Friedrich B., Fuchs G., Fuillet, Gallagher, Gautier, Glinne, Gondikas, Gredal, Griffiths, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann J., Hooper, Jackson C., Kaloyannis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lalor, Le Roux, Lezzi, Marshall, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Muntingh, O'Hagan, Papageorgiou, Patterson, Pearce, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Plumb, Prag, Price, Purvis, Quin, Radoux, Rieger, Roberts, Rogalla, Rogers, Saby, Salisch, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schmid, Schön Karl, Scott-Hopkins, Seal, Seefeld, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Taylor J. M., Theobald, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vayssade, Vergès, Vernimmen, Viehoff, Vring von der, Warner, Weber, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Bøgh, Estgen, Gabert, Haagerup, Lagakos, Lange, Nikolaou C., Nikolaou K., Pannella, Pantazi, Papantoniou.

Progetto di emendamento n. 3

(+)

Abens, Adam, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Beumer, Blumenfeld, Bocklet, Bombard, Bonaccini, Boot, Bourmias, Brok, Brookes, Caborn, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Ceravolo, Clément, Clinton, Cluskey, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Dankert, Del Duca, Deleau, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Eyraud, Fanton, Fellermaier, Flanagan, Focke, Franz, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Glinne, Gondikas, Goppel, Gouthier, Griffiths, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harmar-Nicholls, Harris, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann K. H., Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Israël, Jackson C., Jackson R., Jakobsen, Janssen van Raay, Jonker, Junot, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lalor, Lange, Langes, Lemmer, Lentz-Cornette, Lezzi, Ligios, Lizin, Lücker, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Malène de la, Marshall, Martin S., McCartin, Megahy, Meo, Mertens, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J., Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Ormesson d', Papaefstratiou, Patterson, Pearce, Pedini, Penders, Percheron, Pery, Peters, Pfennig, Pflimlin, Plumb, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Ryan, Sablé, Saby, Salisch, Sälzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Simonnet, Simpson, Spinelli, Squarcialupi, Taylor J. M., Theobald, Tindemans, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandewiele, Vayssade, Vergeer, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Viehoff, Vitale, Vring von der, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(—)

Adamou, Alavanos, Bucchini, Chambeiron, Damette, Efremidis, Hoffmann J., Lagakos, Le Roux, Lega, Martin M., Nikolaou K., Pantazi, Papantoniou, Poirier, Pranchère, Vergès.

(O)

Bøgh, Boserup, Fich, Gredal, Hammerich, Pannella, Petersen, Vandemeulebroucke.

Giovedì 19 novembre 1981

Progetto di emendamento n. 21

(+)

Aerssen van, Alber, Almirante, Antoniozzi, Barbi, Baudis, Beumer, Bocklet, Bournias, Brok, Cassanmagnago Cerretti, Clinton, Colleselli, Costanzo, Croux, Dalsass, Del Duca, Deschamps, Diana, Diligent, Estgen, Franz, Friedrich I., Früh, Fuchs K., Gerokostopoulos, Ghergo, Giavazzi, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hassel von, Helms, Herman, Hoffmann K.-H., Horgan, Jakobsen, Katzer, Kazazis, Kirk, Klepsch, Lega, Ligios, Lückner, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, McCartin, Mertens, Michel, Møller, Narducci, Nielsen J., O'Donnell, Ormesson d', Papaefstratiou, Pedini, Penders, Pfennig, Pflimlin, Pöttering, Rabbethge, Rinsche, Ryan, Sälzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Simonnet, Tindemans, Treacy, Vandewiele, Vergeer, Verroken, Walz, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Abens, Adam, Adonnino, Alemann von, Ansquer, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Bangemann, Battersby, Beazley, Blaney, Blumenfeld, Bombard, Bonaccini, Boot, Boserup, Brookes, Caborn, Calvez, Caretoni Romagnoli, Ceravolo, Clément, Cluskey, Cohen, Colla, Collins, Combe, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, Deleau, Desouches, Douro, Dupont, Eisma, Elles, Enright, Eyraud, Fanti, Fanton, Fellermaier, Fich, Flanagan, Focke, Forth, Friedrich B., Fuchs G., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gautier, Geurtsen, Glinne, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Ippolito, Irmer, Israël, Jackson C., Kaloyannis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lagakos, Lalor, Lange, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Lezzi, Lizin, Macciocchi, Malène de la, Marshall, Martin S., Megahy, Meo, Mihr, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Newton Dunn, Nikolaou C., Nikolaou K., Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Pantazi, Papageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Plumb, Poniatowski, Prag, Price, Purvis, Quin, Radoux, Rieger, Roberts, Rogalla, Rogers, Sablé, Saby, Salisch, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Spinelli, Squarcialupi, Taylor J. M., Theobald, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vayssade, Vernimmen, Veronesi, Viehoff, Vitale, Vring von der, Warner, Weber, Welsh, Wiczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Bucchini, Chambeiron, Damette, Hoffmann J., Le Roux, Martin M., Pannella, Poirier, Pranchère, Vergès.

Progetto di emendamento n. 22

(+)

Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Antoniozzi, Barbi, Baudis, Blaney, Bocklet, Bournias, Brok, Cassanmagnago Cerretti, Clément, Clinton, Cluskey, Colleselli, Costanzo, Croux, Dalsass, Del Duca, Deleau, Deschamps, Diana, Estgen, Fanton, Flanagan, Franz, Friedrich I., Früh, Fuchs K., Gerokostopoulos, Ghergo, Giavazzi, Gondikas, Goppel, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Hahn, Hassel von, Helms, Herman, Hoffmann K.-H., Horgan, Irmer, Israël, Jakobsen, Janssen van Raay, Junot, Katzer, Kazazis, Kirk, Klepsch, Lalor, Lega, Ligios, Löcker, Macciocchi, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, McCartin, Mertens, Møller, Narducci, Nielsen J., O'Donnell, Ormesson d', Papaefstratiou, Pedini, Pfennig, Pflimlin, Pöttering, Rabbethge, Rinsche, Ryan, Sälzer, Sassano, Schall, Schleicher, Simonnet, Tindemans, Treacy, Vergeer, Verroken, Walz, Wawrzik, Wedekind.

(—)

Abens, Adam, Adamou, Adonnino, Alavanos, Almirante, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Battersby, Beazley, Beumer, Blumenfeld, Bombard, Bonaccini, Boot, Boserup, Brookes, Caborn, Cardia, Caretoni Romagnoli, Catherwood, Ceravolo, Cohen, Colla, Collins, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, Desouches, Douro, Dupont, Eisma, Elles, Enright, Efremidis, Eyraud, Fanti, Fellermaier, Fich, Focke, Forth, Friedrich B., Fuchs G., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galluzzi, Gautier, Glinne, Gouthier, Gredal, Griffiths, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Ippolito, Jackson C., Jackson R., Johnson, Jonker, Kaloyannis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lange,

Giovedì 19 novembre 1981

Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Lezzi, Marshall, Megahy, Mihr, Minnen van, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Newton Dunn, Notenboom, O'Hagan, Orlandi, Papageorgiou, Patterson, Pearce, Penders, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Plumb, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Radoux, Rieger, Roberts, Rogalla, Rogers, Saby, Salisch, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Simpson, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Theobald, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vayssade, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Viehoff, Vitale, Vring von der, Warner, Weber, Woltjer.

(O)

Bangemann, Bucchini, Calvez, Chambeiron, Combe, Damette, Diligent, Galland, Geurtsen, Hoffmann J., Lagakos, Langes, Le Roux, Martin M., Martin S., Nikolaou C., Nikolaou K., Pannella, Pantazi, Papantoniou, Poniatowski, Pranchère, Sablé.

Progetto di emendamento n. 1

(+)

Abens, Alemann von, Ansquer, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Bangemann, Battersby, Beazley, Beumer, Blaney, Bombard, Bonaccini, Bournias, Brookes, Caborn, Calvez, Cardia, Carettoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Clément, Cluskey, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, Deleau, Delmotte, Desouches, Douro, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Eyraud, Fanti, Fanton, Fellermaier, Fich, Flanagan, Focke, Friedrich B., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gabert, Galland, Galluzzi, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Glinne, Gondikas, Gouthier, Gredal, Griffiths, Haagerup, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Helms, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Israël, Jackson C., Jackson R., Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Junot, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lalor, Lange, Langes, Lezzi, Lizin, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Malène de la, Marshall, Martin S., McCartin, Megahy, Meo, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, Nielsen J., O'Hagan, Orlandi, Pannella, Papaefstratiou, Patterson, Pearce, Penders, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Pfennig, Plumb, Poniatowski, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Radoux, Rieger, Roberts, Rogalla, Rogers, Sablé, Salisch, Sälzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schmid, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Spaak, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Theobald, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vayssade, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Viehoff, Vitale, Vring von der, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Welsh, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(—)

Adam, Adonnino, Aigner, Alber, Almirante, Antoniozzi, Barbi, Baudis, Blumenfeld, Bocklet, Boot, Croux, Dalsass, Del Duca, Diana, Diligent, Franz, Friedrich I., Goppel, Gun van der, Habsburg, Hahn, Hassel von, Herman, Hoffmann K.-H., Jakobsen, Kaloyannis, Katzer, Klepsch, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Lücker, Macciocchi, Müller-Hermann, Notenboom, Ormesson d', Papageorgiou, Pedini, Pflimlin, Pöttering, Rabbethge, Rinsche, Ryan, Schleicher, Schön Konrad, Seitlinger, Simonnet, Tindemans, Vandewiele, Vergeer, Walz.

(O)

Boserup, Bucchini, Chambeiron, Damette, Hoffmann J., Lagakos, Le Roux, Martin M., Narducci, Nikolaou C., Nikolaou K., Pantazi, Papantoniou, Poirier, Pranchère, Saby, Vergès.

Progetto di emendamento n. 2/riv.

(+)

Abens, Adam, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Balfe, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Beumer, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bombard, Bonaccini, Boot, Bournias, Brok, Brookes, Caborn, Calvez, Cardia, Carettoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Ceravolo, Clément, Clinton, Cluskey, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Dankert, Del Duca, Deleau, Delmotte, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Eyraud, Fanti, Fanton, Fellermaier, Fich, Flanagan,

Giovedì 19 novembre 1981

Focke, Franz, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Glinne, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harmar-Nicholls, Harris, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann K. H., Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Israël, Jackson C., Jackson R., Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Junot, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lalor, Lange, Langes, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Lezzi, Ligios, Lizin, Lücker, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Marshall, Martin S., McCartin, Megahy, Mertens, Michel, Mihr, Minnen van, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J., Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pearce, Pedini, Penders, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Pfennig, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Prag, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Ryan, Sablé, Saby, Salisch, Salzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Spaak, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clárk, Taylor J. M., Theobald, Tindemans, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vayssade, Vergeer, Vernimmen, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Wieczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(—)

Macciocchi, Plumb, Price, Prout.

(O)

Boserup, Bucchini, Chambeiron, Damette, Hoffmann J., Lagakos, Le Roux, Martin M., Pannella, Poirier, Pranchère, Vergès.

Progetto di emendamento n. 24

(+)

Abens, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Barbi, Baudis, Beumer, Blumenfeld, Bocklet, Boot, Bournias, Brok, Cassanmagnago Cerretti, Clément, Clinton, Cohen, Colleselli, Costanzo, Croux, Dalsass, Del Duca, Deleau, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Eisma, Enright, Estgen, Eyraud, Focke, Franz, Friedrich I., Früh, Fuchs K., Gerokostopoulos, Ghergo, Giavazzi, Glinne, Goppel, Griffiths, Gun van der, Habsburg, Hahn, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Heuvel van den, Hoffmann K.-H., Irmer, Israël, Jakobsen, Janssen van Raay, Jonker, Junot, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Klepsch, Krouwel-Vlam, Kühn, Langes, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Lezzi, Ligios, Lizin, Lücker, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, McCartin, Megahy, Meo, Mertens, Michel, Müller-Hermann, Narducci, Notenboom, O'Donnell, Ormesson d', Papaefstratiou, Papageorgiou, Pedini, Penders, Peters, Petersen, Pfennig, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Protopapadakis, Quin, Rabbethge, Radoux, Rieger, Rinsche, Ryan, Salisch, Sälzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Seeler, Seitlinger, Sieglerschmidt, Simonnet, Spaak, Tindemans, Treacy, Vandewiele, Vergeer, Verroken, Viehoff, Walz, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Adamou, Alavanos, Almirante, Baduel Glorioso, Battersby, Beazley, Blaney, Bombard, Bonaccini, Boserup, Brookes, Calvez, Cardia, Carettoni Romagnoli, Catherwood, Ceravolo, Colla, Combe, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalziel, Dankert, Delmotte, Douro, Dupont, Elles, Efreimidis, Fanti, Fanton, Fich, Flanagan, Forth, Fuchs G., Fuillet, Gallagher, Galluzzi, Gautier, Gondikas, Gouthier, Gredal, Hänsch, Harmar-Nicholls, Harris, Hooper, Ippolito, Jackson C., Jackson R., Johnson, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klinkenborg, Lalor, Lange, Macciocchi, Marshall, Minnen van, Møller, Moreland, Muntingh, Newton Dunn, O'Hagan, Orlandi, Patterson, Pearce, Pery, Plumb, Prag, Price, Purvis, Roberts, Rogalla, Rogers, Saby, Scott-Hopkins, Seal, Segre, Sherlock, Simmonds, Simpson, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Tuckman, Turner, Tyrrell, Van Miert, Vandemeulebroucke, Vayssade, Vernimmen, Veronesi, Vring von der, Warner, Wieczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Ansquer, Arndt, Balfé, Bangemann, Bucchini, Caborn, Chambeiron, Collins, Damette, Fellermaier, Friedrich B., Gabert, Galland, Geurtsen, Haagerup, Hoff, Hoffmann J., Horgan, Kyrkos, Lagakos,

Giovedì 19 novembre 1981

Le Roux, Maher, Martin M., Martin S., Mihr, Nielsen J., Nikolaou C., Nikolaou K., Pantazi, Papantoniou, Percheron, Poirier, Pranchère, Sablé, Scrivener, Seefeld, Vergès.

Progetto di emendamento n. 26

(+)

Abens, Adam, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alber, Alemann van, Almirante, Ansquer, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Blaney, Blumenfeld, Bocklet, Bombard, Bonaccini, Boot, Bournias, Brok, Brookes, Bucchini, Caborn, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Clément, Clinton, Cluskey, Cohen, Colla, Colleselli, Collins, Combe, Costanzo, Courcy Ling de, Croux, Dalsass, Dalziel, Damette, Dankert, De Keersmaecker, Del Duca, Deleau, Delmotte, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Eyraud, Fanti, Fellermaier, Fergusson, Ferrero, Fich, Flanagan, Focke, Franz, Friedrich B., Friedrich I., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fuillet, Gabert, Gallagher, Galland, Galluzzi, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Giavazzi, Glinne, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, Gun van der, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harmar-Nicholls, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann J., Hoffmann K.-H., Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Israël, Jackson C., Jackson R., Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Junot, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lagakos, Lalor, Lange, Langes, Le Roux, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Lezzi, Ligios, Lizin, Lücker, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malangré, Malène de la, Marshall, Martin M., Martin S., McCartin, Megahy, Meo, Mertens, Michel, Mihr, Minnen van, Möller, Moreland, Müller-Hermann, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Nielsen J., Nikolaou C., Nikolaou K., Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Pannella, Pantazi, Papaefstratiou, Papageorgiou, Papantoniou, Pearce, Pedini, Penders, Percheron, Pery, Peters, Petersen, Pfennig, Pflimlin, Plumb, Poirier, Poniatowski, Pöttering, Prag, Pranchère, Price, Protopapadakis, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Ryan, Sablé, Saby, Salisch, Sälzer, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Seeler, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simonnet, Simpson, Spaak, Spinelli, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Theobald, Tindemans, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, van Miert, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vayssade, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Viehoff, Vitale, Vring von der, Walter, Walz, Warner, Wawrzik, Weber, Wedekind, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(O)

Balfe, Boserup, Cottrell, Curry, Harris.

Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-681/81 — Emendamento n. 12

(+)

Adonnino, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Antoniozzi, Bangemann, Battersby, Baudis, Beazley, Beumer, Beyer de Ryke, Bocklet, Boot, Bournias, Brookes, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Clément, Clinton, Colleselli, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Del Duca, Deleau, Deschamps, Diana, Diligent, Douro, Elles, Estgen, Ewing, Fanton, Fergusson, Flanagan, Forth, Früh, Fuchs K., Galland, Geurtsen, Gondikas, Goppel, Gun van der, Habsburg, Hahn, Harris, Hassel von, Helms, Herman, Hooper, Israël, Jakobsen, Johnson, Junot, Kallias, Katzer, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Lalor, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Macciocchi, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malène de la, Marshall, Martin S., McCartin, Meo, Möller, Moorhouse, Moreland, Narducci, Newton Dunn, O'Donnell, O'Hagan, Ormesson d', Papaefstratiou, Papageorgiou, Pearce, Pedini, Penders, Pflimlin, Pöttering, Prag, Price, Protopapadakis, Purvis, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Roberts, Schall, Schleicher, Scott-Hopkins, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Simmonds, Simonnet, Stewart-Clark, Taylor J. M., Tindemans, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Walz, Wawrzik, Wedekind, Welsh, Wogau von.

(—)

Abens, Adamou, Alavanos, Arndt, Baduel Glorioso, Bombard, Bonaccini, Bucchini, Cardia, Caretoni Romagnoli, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cluskey, Damette, Dankert, De Pasquale,

Giovedì 19 novembre 1981

Delmotte, Desouches, Duport, Eisma, Enright, Efremidis, Eyraud, Fanti, Fich, Focke, Friedrich B., Fuchs G., Fullet, Gabert, Gautier, Glinne, Gredal, Hänsch, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann J., Horgan, Kaloyannis, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lange, Lezzi, Lizin, Martin M., Mihr, Minnen van, Muntingh, Percheron, Pery, Petersen, Poirier, Quin, Radoux, Rieger, Rogalla, Saby, Salisch, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schwencke, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Spaak, Squarcialupi, Theobald, Treacy, Vandemeulebroucke, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Weber, Wettig, Wiczorek-Zeul.

(O)

Deniau.

Emendamento n. 13

(+)

Ansquer, Clément, Deleau, Ewing, Fanton, Flanagan, Israël, Junot, Lalor, Maher, Meo, Papaefstratiou, Papageorgiou, Protopapadakis, Remilly.

(—)

Adamou, Adonnino, Aerssen van, Aigner, Alavanos, Alber, Alemann von, Antoniozzi, Arndt, Baduel Glorioso, Bangemann, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bethell, Beumer, Beyer de Ryke, Bocklet, Bombard, Bonaccini, Boot, Brok, Brookes, Calvez, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Ceravolo, Charzat, Clinton, Cluskey, Colleselli, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Damette, Dankert, De Keersmaecker, De Pasquale, Del Duca, Delmotte, Deniau, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Douro, Duport, Elles, Enright, Efremidis, Estgen, Eyraud, Fanti, Fergusson, Fich, Focke, Forth, Friedrich B., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Fullet, Gabert, Galland, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Giavazzi, Glinne, Gondikas, Goppel, Gredal, Gun van der, Hänsch, Hahn, Harris, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Heuvel van den, Hoff, Hooper, Horgan, Jakobsen, Johnson, Jonker, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lange, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lezzi, Ligios, Lizin, Maij-Weggen, Majonica, Marshall, Martin S., McCartin, Megahy, Mihr, Minnen van, Møller, Moorhouse, Moreland, Muntingh, Narducci, Newton Dunn, Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Patterson, Pedini, Penders, Pery, Petersen, Pflimlin, Pöttering, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Rieger, Rinsche, Roberts, Rogalla, Rogers, Saby, Salisch, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Simmonds, Simonnet, Simpson, Spaak, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Theobald, Tindemans, Treacy, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Vergeer, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Walter, Walz, Wawrzik, Weber, Wedekind, Welsh, Wettig, Wiczorek-Zeul, Wogau von, Woltjer.

(O)

Eisma.

Emendamento n. 16

(+)

Adonnino, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Antoniozzi, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Bethell, Beumer, Beyer de Ryke, Bocklet, Boot, Bournias, Brok, Brookes, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Clément, Clinton, Colleselli, Combe, Costanzo, Cottrell, Courcy Ling de, Curry, Dalsass, Dalziel, Del Duca, Deleau, Deschamps, Diana, Diligent, Douro, Eisma, Elles, Estgen, Ewing, Fanton, Fergusson, Flanagan, Forth, Früh, Fuchs K., Galland, Gerokostopoulos, Geurtsen, Giavazzi, Gondikas, Goppel, Gun van der, Habsburg, Hahn, Harris, Hassel von, Helms, Herman, Hooper, Israël, Jakobsen, Jonker, Junot, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Lalor, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malène de la, Marshall, Martin S., McCartin, Meo, Mihr, Møller, Moorhouse, Moreland, Narducci, Newton Dunn, Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Ormesson d', Papaefstratiou, Papageorgiou, Patterson, Pedini, Penders, Petersen, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Protopapadakis, Prout, Purvis, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Roberts, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schön Karl, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Seeler, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Simmonds, Simonnet, Simpson, Spaak, Stewart-Clark, Taylor J. M., Tindemans, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Vergeer, Walz, Wawrzik, Weber, Wedekind, Wogau von.

Giovedì 19 novembre 1981

(—)

Adamou, Alavanos, Arndt, Baduel Glorioso, Bonaccini, Bucchini, Cardia, Carettoni Romagnoli, Ceravolo, Chambeiron, Damette, De Pasquale, Deniau, Efremidis, Fanti, Fuchs G., Fuillet, Glinne, Hoffmann J., Martin M., Minnen van, Muntingh, Poirier, Squarcialupi, Vandemeulebroucke, Veronesi.

(O)

Bombard, Charzat, Cluskey, Cohen, Croux, Dankert, Delmotte, Desouches, Duport, Enright, Eyraud, Fich, Focke, Friedrich G., Gabert, Gautier, Gredal, Hänsch, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Horgan, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Lange, Lezzi, Lizin, Macciocchi, Megahy, Orlandi, Pery, Pflimlin, Quin, Radoux, Rieger, Rogalla, Rogers, Saby, Salisch, Schmid, Seefeld, Seibel-Emmerling, Theobald, Treacy, Viehoff, Vring von der.

Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-681/81

(+))

Abens, Adonnino, Aigner, Alber, Alemann von, Ansquer, Arndt, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Beumer, Bocklet, Bournias, Brok, Brookes, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Clément, Clinton, Cluskey, Combe, Cottrell, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, De Keersmaeker, Del Duca, Deleau, Deschamps, Diana, Diligent, Douro, Eisma, Elles, Estgen, Ewing, Fanton, Fergusson, Forth, Friedrich B., Früh, Fuchs K., Gabert, Galland, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Giavazzi, Gondikas, Goppel, Gun van der, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Hoff, Horgan, Israël, Jakobsen, Johnson, Jonker, Junot, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Key, Kirk, Klepsch, Kyrkos, Lalor, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malène de la, Marshall, Martin S., McCartin, Meo, Mertens, Mihr, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Narducci, Newton Dunn, Notenboom, O'Donnell, O'Hagan, Papaefstratiou, Papageorgiou, Patterson, Pearce, Pedini, Penders, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Remilly, Rinsche, Roberts, Rogalla, Ryan, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Schön Konrad, Schwencke, Scott-Hopkins, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Simmonds, Simonnet, Spaak, Taylor J. M., Tindemans, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Vergeer, Verroken, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Adamou, Alavanos, Baduel Glorioso, Bøgh, Bombard, Bonaccini, Bucchini, Cardia, Carettoni Romagnoli, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Damette, De Pasquale, Delmotte, Desouches, Duport, Efremidis, Eyraud, Fanti, Fich, Fuchs G., Fuillet, Galluzzi, Gouthier, Gredal, Hammerich, Hoffmann J., Ippolito, Lange, Le Roux, Lezzi, Lizin, Macciocchi, Martin M., Muntingh, Nikolaou C., Nikolaou K., Orlandi, Ormesson d', Pantazi, Papantoniou, Pery, Poirier, Radoux, Rieger, Saby, Salisch, Schmid, Segre, Skovmand, Squarcialupi, Theobald, Treacy, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Weber, Wiczorek-Zeul.

(O)

Cohen, Deniau, Enright, Focke, Glinne, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Megahy, Minnen van, Petersen, Schön Karl, Vandemeulebroucke.

Proposta di risoluzione di cui al doc. 1-624/81

(+))

Abens, Aigner, Alber, Arndt, Bangemann, Barbi, Battersby, Baudis, Beazley, Berkhouwer, Beumer, Bocklet, Bombard, Bournias, Brookes, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Clinton, Cluskey, Colleselli, Combe, Courcy Ling de, Croux, Curry, Dalsass, Dalziel, Dankert, De Keersmaeker, Del Duca, Deleau, Delmotte, Deschamps, Desouches, Diana, Diligent, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Estgen, Ewing, Fich, Focke, Friedrich B., Früh, Fuchs G., Fuchs K., Gabert, Galland, Gautier, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Glinne, Gondikas, Goppel, Gredal, Habsburg, Hänsch, Hahn, Harris, Hassel von, Helms, Herklotz, Herman, Hoff, Hooper, Horgan, Irmer, Israël, Jakobsen, Johnson, Jonker, Kallias, Katzer, Kellett-Bowman Ed., Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lange, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lezzi, Ligios,

Giovedì 19 novembre 1981

Maher, Maij-Weggen, Majonica, Malène de la, Martin S., McCartin, Megahy, Meo, Mertens, Mihr, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Newton Dunn, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Papaefstratiou, Papageorgiou, Patterson, Pearce, Pedini, Penders, Pery, Petersen, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rinsche, Roberts, Rogalla, Saby, Salisch, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schleicher, Schmid, Schön Karl, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seefeld, Seeler, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Simpson, Spaak, Taylor J. M., Theobald, Tindemans, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Verroken, Vring von der, Wawrzik, Wedekind, Welsh, Woltjer.

(O)

Ceravolo, Kellett-Bowman El., Marshall, Minnen van, Muntingh, Treacy, Veronesi, Viehoff.

Proposta di risoluzione di cui ai doc. 1-697/80

(+)

Aerssen van, Aigner, Alber, Bangemann, Barbi, Battersby, Beazley, Berkhouwer, Bersani, Beumer, Beyer de Ryke, Blumenfeld, Bocklet, Bourmias, Brok, Brookes, Calvez, Cassanmagnago Cerretti, Catherwood, Clinton, Combe, Costanzo, Courcy Ling de, Croux, Dalsass, Dalziel, De Keersmaeker, Del Duca, Deschamps, Diana, Diligent, Douro, Elles, Estgen, Fergusson, Forth, Früh, Fuchs K., Galland, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Gondikas, Goppel, Habsburg, Hahn, Harris, Hassel von, Herman, Hoffmann K.-H., Hooper, Irmer, Jakobsen, Janssen van Raay, Johnson, Jonker, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kellett-Bowman El., Kirk, Klepsch, Lega, Lemmer, Lentz-Cornette, Lenz, Ligios, Maher, Maij-Weggen, Majonica, Martin S., McCartin, Mertens, Møller, Moreland, Müller-Hermann, Newton Dunn, O'Donnell, O'Hagan, Ormesson d', Papageorgiou, Patterson, Pearce, Penders, Pflimlin, Poniatowski, Pöttering, Prag, Price, Prout, Purvis, Rabbethge, Rinsche, Roberts, Sassano, Sayn-Wittgenstein-Berleburg, Schall, Schleicher, Scott-Hopkins, Seitlinger, Seligman, Sherlock, Simmonds, Simonnet, Tindemans, Tuckman, Turner, Tyrrell, Vandewiele, Verroken, Wawrzik, Wedekind, Wogau von.

(—)

Abens, Adamou, Alavanos, Arndt, Baduel Glorioso, Bøgh, Bombard, Bonaccini, Boserup, Bocchini, Cardia, Ceravolo, Chambeiron, Charzat, Cluskey, Cohen, Collins, Damette, De Pasquale, Delmotte, Desouches, Dupont, Enright, Efremidis, Fantù, Fich, Focke, Fuchs G., Fuillet, Gabert, Galluzzi, Gautier, Glinne, Gouthier, Gredal, Hänsch, Hammerich, Herklotz, Heuvel van den, Hoff, Hoffmann J., Horgan, Ippolito, Key, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kyrkos, Lagakos, Lange, Le Roux, Lezzi, Macciocchi, Martin M., Megahy, Mihr, Minnen van, Muntingh, Nikolaou C., Nikolaou K., Orlandi, Pantazi, Papantoniou, Pery, Petersen, Plaskovitis, Poirier, Pranchère, Radoux, Rogalla, Saby, Salisch, Schmid, Schwencke, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Sieglerschmidt, Skovmand, Theobald, Treacy, Vandemeulebroucke, Veronesi, Viehoff, Vring von der, Weber, Wettig, Wieczorek-Zeul, Woltjer.

(O)

Eisma, Ewing, Michel, Seeler.

Proposte di risoluzione di cui ai docc. 1-728/81 e 1-746/81

Emendamento n. 1 — preambolo e primi tre paragrafi

(+)

Aerssen van, Alber, Alemann von, Arndt, Balfour, Bangemann, Barbi, Beazley, Bethell, Bonaccini, Boyes, Brok, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Collins, Combe, Costanzo, Courcy Ling de, Curry, Dankert, De Pasquale, Douro, Dupont, Elles, Enright, Eyraud, Fich, Focke, Friedrich B., Fuchs G., Fuillet, Gabert, Galluzzi, Gautier, Gendebien, Glinne, Gondikas, Gredal, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Janssen van Raay, Kallias, Kaloyannis, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kyrkos, Lagakos, Lega, Lenz, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lücker, Maher, Mertens, Minnen van, Moorhouse, Moreland, Newton Dunn, Nielsen T., Nikolaou K., O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Pantazi, Papaefstratiou, Papantoniou,

Giovedì 19 novembre 1981

Patterson, Pery, Pasmazoglou, Peters, Prag, Price, Radoux, Rieger, Rogalla, Saby, Schall, Scott-Hopkins, Scrivener, Segre, Sherlock, Simmonds, Spencer, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, Taylor J. M., Theobald, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vernimmen, Veronesi, Vetter, Viehoff, Vring von der, Weber, Wedekind, Welsh, Wiczorek-Zeul, Wogau von.

(—)

Deleau, Ewing, Hoffmann J., Israël, Poirier, Remilly.

(O)

Bombard, Forth.

Paragrafo 4

(+)

Aerssen van, Alber, Alemann von, Arndt, Baduel Glorioso, Balfour, Bangemann, Barbi, Beazley, Bersani, Bethell, Bonaccini, Boyes, Brok, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Collins, Combe, Costanzo, Courcy Ling de, Dankert, De Pasquale, Douro, Elles, Enright, Fich, Focke, Friedrich B., Gabert, Galluzzi, Gautier, Glinne, Gondikas, Gredal, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hooper, Horgan, Ippolito, Irmer, Janssen van Raay, Jonker, Kallias, Kaloyannis, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kyrkos, Lagakos, Lega, Lenz, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lücker, Maher, Mertens, Minnen van, Moorhouse, Moreland, Newton Dunn, Nielsen T., Nikolaou C., Nikolaou K., O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Pantazi, Papaefstratiou, Papantoniou, Patterson, Pasmazoglou, Peters, Plaskovitis, Prag, Price, Radoux, Rieger, Rogalla, Schall, Scott-Hopkins, Scrivener, Segre, Seibel-Emmerling, Sherlock, Simmonds, Spencer, Squarcialupi, Stewart-Clark, Taylor J. M., Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vernimmen, Veronesi, Vetter, Vgenopoulos, Viehoff, Vring von der, Weber, Wedekind, Welsh, Wiczorek-Zeul, Wogau von.

(—)

Adamou, Alavanos, Bombard, Deleau, Ewing, Fuchs G., Fuillet, Gendebien, Hoffmann J., Israël, Pery, Poirier, Remilly, Sutra, Theobald.

(O)

Curry, Duport, Eyraud, Forth, Saby.

Paragrafi 5, 6 e 7

(+)

Aerssen van, Alber, Alemann von, Arndt, Baduel Glorioso, Balfour, Bangemann, Barbi, Beazley, Bersani, Bethell, Bonaccini, Boyes, Brok, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Cluskey, Clwyd, Cohen, Collins, Combe, Costanzo, Courcy Ling de, Curry, Dankert, De Pasquale, Douro, Duport, Eisma, Elles, Enright, Eyraud, Fich, Focke, Friedrich B., Fuchs G., Fuillet, Gabert, Galluzzi, Gautier, Gendebien, Glinne, Gondikas, Gredal, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hassel von, Herman, Heuvel van den, Hooper, Horgan, Irmer, Janssen van Raay, Kallias, Kaloyannis, Kazazis, Kellett-Bowman Ed., Kirk, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kyrkos, Lagakos, Lega, Lenz, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lücker, Maher, Mertens, Minnen van, Moorhouse, Moreland, Newton Dunn, Nielsen T., Nikolaou C., Nikolaou K., O'Hagan, Orlandi, Ormesson d', Pantazi, Papaefstratiou, Papantoniou, Patterson, Pery, Pasmazoglou, Peters, Plaskovitis, Prag, Price, Radoux, Rieger, Rogalla, Saby, Schall, Scott-Hopkins, Scrivener, Segre, Seibel-Emmerling, Sherlock, Simmonds, Spencer, Squarcialupi, Stewart-Clark, Sutra, Taylor J. M., Theobald, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vernimmen, Veronesi, Vetter, Vgenopoulos, Viehoff, Vring von der, Weber, Wedekind, Welsh, Wiczorek-Zeul, Wogau von.

(—)

Adamou, Alavanos, Bombard, Deleau, Ewing, Hoffmann J., Israël.

(O)

Forth.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 20 NOVEMBRE 1981

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 47 del regolamento :

- proposta di risoluzione degli on. Puletti, Narducci, Sir James Scott-Hopkins, Ferrero, Bangemann, de la Malène, Lezzi, Bersani, Caretoni Romagnoli e Cassanmagnago Cerretti sulla cooperazione culturale ACP—CEE (doc. 1-768/81)

deferita alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione, per l'esame di merito, alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per parere ;

- proposta di risoluzione degli on. Jaquet, K. Nikolau, Charzat, Desouches, Duport, Bombard, Eyraud, Fajardie, G. Fuchs, J. Moreau, Loo, Motchane, Percheron, Pery, Schwarzenberg, Thareau, Théobald, Paoly Sutra, Saby e Vayssade sulla situazione del popolo armeno (doc. 1-782/81)

deferita alla commissione politica ;

- proposta di risoluzione degli on. Lomas, Seal, Quin, Boyes, Balfe, Caborn, Rogers, Adam, Griffiths, Megahy, Clwyd e Enright sul sig. William Beausire (doc. 1-783/81)

deferita alla commissione politica ;

- proposta di risoluzione degli on. van Aerssen, Klepsch, von Hassel, Giavazzi, d'Ormesson, Penders, Herman, Aigner, Habsburg, Bersani, Simonnet, Beumer, Katzer, Estgen, Adonnino, Lemmer, de Keersmaeker, del Duca, Deschamps, K. H. Hoff-

mann, Brok, Notenboom, Ghergo, Cassanmagnago Cerretti e Bocklet, a nome del gruppo del PPE (gruppo DC), sulla violazione delle acque territoriali svedesi da parte di un sottomarino sovietico (doc. 1-784/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento) (proposta di risoluzione inizialmente presentate ai sensi dell'articolo 48, come doc. 1-757/81) ;

- proposta di risoluzione degli on. Glinne e Pelikan sull'arresto di Yuri Badzyo (doc. 1-785/81) (iscritta nel registro di cui all'articolo 49).

3. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Macciocchi a membro della commissione di inchiesta sulla situazione della donna in Europa.

4. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che l'on. Martinet gli ha trasmesso le sue dimissioni da membro del Parlamento a decorrere del 23 novembre 1981.

Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto, il Parlamento constata tale vacanza e ne informa lo Stato membro interessato.

5. Petizioni

Il presidente comunica le seguenti decisioni della commissione per il regolamento e le petizioni :

Venerdì 20 novembre 1981

— petizione n. 6/81

Dato che il problema sollevato dal presentatore è stato risolto, la commissione ritiene definito l'esame della petizione in questione.

— petizione n. 29/80

La commissione chiede che i pareri della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e della commissione giuridica siano trasmessi al presentatore e considera così definito l'esame di questa petizione.

— Petizioni n. 10/80 e 20/80

La commissione chiede che vengano trasmessi ai loro presentatori i pareri della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e ne considera così definito l'esame.

— Petizione n. 3/81

La commissione ritiene che dovrebbero essere inviati al presentatore i pareri delle commissioni economica e monetaria e per gli affari sociali e l'occupazione nonché la risoluzione del Parlamento del 9 luglio 1981 e le relazioni Bonaccini e Caborn menzionate nel parere della commissione economica e monetaria e stima così definito l'esame di tale petizione.

— Petizioni n. 7/79, 9/79 e 12/79

La commissione chiede che i presentatori siano informati del fatto che la problematica sollevata nelle loro petizioni è trattata dalle commissioni politica e giuridica e ritiene che ai presentatori stessi dovrà essere inviata copia della relazione Seitinger su tale argomento, una volta adottata, nonché copia della risoluzione una volta che essa sarà stata approvata dal Parlamento. La commissione ritiene così definito l'esame delle tre petizioni.

— Petizione n. 2/81

La commissione ha trasmesso la petizione all'on. Haagerup, relatore sul problema della cooperazione politica in Europa; essa ritiene che sarebbe opportuno inviare un esemplare della relazione Haagerup, una volta adottata, nonché della risoluzione approvata dal Parlamento.

La commissione ritiene così definito l'esame della petizione.

— Petizione n. 44/80

La commissione non può dare esito favorevole a tale petizione e ritiene che sia opportuno inviare al presenta-

tore la risposta della commissione stessa; essa considera così definito l'esame della petizione stessa.

— Petizione n. 78/80

La commissione ritiene opportuno trasmettere al presentatore la risoluzione che il Parlamento ha approvato il 17 settembre 1981 sul Salvador; essa ritiene così definito l'esame della petizione.

— Petizione n. 8/80

La commissione ritiene opportuno l'invio al presentatore di copia della relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori su tale argomento, nonché di copia della risoluzione una volta approvata dal Parlamento; essa ritiene così definito l'esame della petizione.

6. Applicazione del regolamento

Il presidente comunica che, conformemente all'articolo 111, paragrafo 3, del regolamento, la commissione per il regolamento e le petizioni ha fornito, nelle riunioni del 9 e 10 novembre 1981, la propria interpretazione di diverse disposizioni del regolamento:

Articolo 7 (Fine del mandato e inizio del mandato in caso di vacanza)

a) *Fine del mandato*

Va considerata come data di cessazione del mandato e di inizio di una vacanza

- in caso di decesso: la data del decesso;
- in caso di dimissioni: la data in cui il presidente ha ricevuto la lettera di dimissioni o una data successiva (ma non anteriore) indicata in tale lettera dal deputato dimissionario;
- in caso di nomina a funzioni incompatibili con il mandato di deputato europeo ai sensi della legge elettorale nazionale, o ai sensi dell'articolo 6 dell'atto del 20 settembre 1976: la data di effetto dell'atto di nomina (articolo 7, paragrafo 4).

b) *Inizio del mandato del sostituto*

Nei casi di decesso o di dimissioni di un deputato, il sostituto può partecipare ai lavori del Parlamento e dei suoi organi fin dal momento in cui il presidente del Par-

Venerdì 20 novembre 1981

lamento europeo ha ricevuto dallo Stato membro la notifica del nominativo di tale sostituto.

Nei casi di incompatibilità, nei quali il Parlamento deve constatare la vacanza di propria iniziativa o prendere atto di una notifica dello Stato membro interessato, occorre lasciare aperta la possibilità di contestazione prevista all'articolo 7, paragrafo 5. Il sostituto non potrà quindi partecipare ai lavori del Parlamento e dei suoi organi se non dopo che la vacanza sarà stata constatata o il Parlamento ne avrà preso atto e dopo la notifica del nominativo del sostituto da parte dello Stato membro.

Articolo 42, paragrafo 5 (richiesta di votazione sollecitata)

La votazione su una proposta di risoluzione con richiesta di votazione sollecitata per concludere la discussione su un'interrogazione orale ha luogo non appena la proposta di risoluzione è stata distribuita (articolo 42, paragrafo 5, secondo capoverso), se possibile alla fine della discussione. La votazione sulla proposta di risoluzione stessa ha luogo nella seduta successiva, in un momento stabilito dal presidente.

Articolo 54, paragrafo 1 b) (ricevibilità degli emendamenti)

1. L'articolo 54, paragrafo 1 b) non è applicabile agli emendamenti intesi a sopprimere un testo unitario (come un intero articolo di una proposta della Commissione o un intero paragrafo di una proposta di risoluzione)

2. Va considerato come irricevibile ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1 b), 1 l'emendamento che, sebbene possa sembrare rivolto a modificare un testo, porterebbe alla (o equivarrebbe alla) reiezione globale di tale testo (per esempio perché pone una pregiudiziale o non presenta un'alternativa al testo originario)

« *La maggioranza dei membri che compongono il Parlamento* »

Per determinare « la maggioranza dei membri che compongono il Parlamento » occorre tener conto unicamente dei membri effettivi.

Il presidente comunica che, se, in sede di approvazione del processo verbale della presente seduta, non vi saranno opposizioni contro queste interpretazioni, ai sensi dell'articolo III, paragrafo 4, del regolamento, le stesse dovranno considerarsi approvate.

Rinvio in commissione

Il presidente comunica che nella riunione del 21 ottobre 1981 la commissione per il regolamento e le petizioni ha esaminato il caso della relazione Baudis (doc. 1-356/81).

La commissione ha ritenuto all'unanimità che, nel caso in questione, la procedura di consultazione non fosse terminata. L'articolo 32, paragrafo 5, del regolamento stipula infatti che il parere del Parlamento comprende il testo della proposta della Commissione, nella versione approvata dal Parlamento, e la relativa risoluzione. Occorre quindi rinviare la questione alla commissione competente, ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 1, del regolamento.

Il presidente fa rilevare come la commissione per il regolamento e le petizioni abbia sottolineato che, prima di una votazione che rischia di mettere il Parlamento in una situazione contraddittoria, il relatore o chi ne fa le veci debbono intervenire per consigliare il Parlamento. Se, malgrado ciò, il Parlamento dovesse trovarsi comunque in una situazione contraddittoria, la presidenza deve sospendere la votazione prima della votazione finale e rinviare la questione alla commissione competente.

La commissione per il regolamento e le petizioni ritiene comunque che la commissione competente cui è stata rinviata la questione debba deliberare basandosi sulle votazioni già intervenute in aula sulla proposta della Commissione.

Essa si riserva la possibilità di esaminare il problema in modo più approfondito e fornire un'interpretazione più particolareggiata delle disposizioni inerenti alla procedura in oggetto, viste le difficoltà che mercoledì 14 ottobre 1981 hanno contrassegnato la votazione sulla relazione Dankert (doc. 1-522/81).

Il presidente constata che, in seguito a questa interpretazione, le summenzionate relazioni Baudis e Dankert sono rinviate in commissione.

7. Ritiro di una proposta di risoluzione

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione dell'on. Bournias e altri su un collegamento elettrico tra la Grecia e l'Italia (doc. 1-400/81) è stata ritirata dagli autori.

Venerdì 20 novembre 1981

8. Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 49 del regolamento

Il presidente comunica che la proposta di risoluzione dell'on. Langes sulla concessione di un aiuto all'imbarcazione di salvataggio tedesca « Kap Anamur » (doc. 1-604/81), che ha ottenuto 233 firme, è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 5, del regolamento, all'istituzione indicata dall'autore, in questo caso la Commissione.

9. Procedura senza relazione

L'ordine del giorno reca la votazione su varie consultazioni fondate sull'articolo 99 del regolamento:

— Proposta della Commissione al Consiglio relativa a una direttiva che modifica la direttiva 76/625/CEE relativa alle indagini statistiche da effettuarsi dagli Stati membri per determinare il potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutta (doc. 1-562/81)

Il Parlamento approva questa proposta.

— Proposta della Commissione al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2925/78 per quanto concerne il periodo di sospensione dell'applicazione della condizione in materia di prezzi cui sono subordinate le importazioni nella Comunità di taluni agrumi originari della Spagna (doc. 1-563/81)

Il Parlamento approva questa proposta.

— Proposta della Commissione al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2771/75 relativo all'organizzazione comune del mercato nel settore delle uova (doc. 1-573/81)

Il Parlamento approva questa proposta.

— Proposta della Commissione al Consiglio relativa a un regolamento che estende il regolamento (CEE) n. 574/72 ai lavoratori autonomi e ai loro familiari (doc. 1-729/81)

Il Parlamento approva questa proposta.

10. Inquinamento del Reno (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Johnson (doc. 1-686/81)

Preambolo

- Primi quattro trattini : approvati
- Dopo il quarto trattino
 - Emendamento n. 9 del relatore : approvato
- Dal quinto all'ottavo trattino : approvati

Paragrafi da 1 a 10

- Emendamento n. 10 del relatore

Il presidente comunica che il relatore ha ritirato il paragrafo 1 del suo emendamento, a favore della precedente versione di tale paragrafo.

Il Parlamento si pronuncia in favore della votazione su questa modifica.

L'on. Muntingh chiede una votazione distinta sul paragrafo 5.

Il paragrafo 1 (versione precedente) è approvato.

I paragrafi da 2 a 4 dell'emendamento sono approvati

Il paragrafo 5 dell'emendamento è approvato.

I paragrafi da 6 a 9 dell'emendamento sono approvati.

Gli altri emendamenti decadono.

Interviene l'on. Wurtz per dichiarazione di voto, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Venerdì 20 novembre 1981

RISOLUZIONE

sull'inquinamento del Reno provocato da immissioni di sali

Il Parlamento europeo,

- preoccupato per il persistente inquinamento del Reno a causa dell'immissione di ioni di cloruro (immissioni di sali) e per i connessi effetti nocivi sull'approvvigionamento di acqua potabile e per uso agricolo e industriale nel bacino idrografico del Reno,
 - vista la convenzione per la protezione del Reno dall'inquinamento da cloruro del 3 dicembre 1976 (convenzione sui cloruri), non ancora entrata in vigore a seguito della mancata ratifica da parte della Repubblica francese,
 - viste le decisioni della conferenza dei ministri dei 5 Stati firmatari della convenzione sui cloruri del 26 gennaio 1981, conferenza che ha affidato alla Commissione internazionale per la protezione del Reno l'esame della realizzabilità e dei costi di 3 soluzioni alternative aper contenere le immissioni di cloruri nel Reno da parte delle miniere di potassa d'Alsazia (carico su chiatte e scarico in prossimità delle coste olandesi; iniezioni in caverne sotterranee dell'aerea; lavorazione del sale nell'industria della soda della Lorena),
 - preoccupato della decisione delle competenti autorità francesi del 22 dicembre 1980 di prorogare alle miniere di potassa di Alsazia l'autorizzazione di immettere residui salini nel Reno; preoccupato inoltre per il fatto che il rinvio di anno in anno delle soluzioni politiche ha indotto le organizzazioni olandesi interessate ad adire le vie legali per pervenire alle decisioni politiche, come al solito, non ancora adottate,
 - visti i risultati della conferenza dei ministri dei cinque Stati firmatari della convenzione sui cloruri, tenutasi a Parigi il 17 novembre 1981,
 - vista la risposta della Commissione all'interrogazione scritta dell'on. Muntingh n. 358/80 del 14 maggio 1980 ⁽¹⁾,
 - viste le proprie risoluzioni del 14 dicembre 1979 ⁽²⁾,
 - vista la proposta di risoluzione Oehler e altri (doc. 1-120/81),
 - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. 1-686/81),
1. deplora che, nonostante l'appello rivolto al parlamento della Repubblica francese di dar prova della propria solidarietà e del senso di responsabilità per la protezione ambientale delle zone di confine, non vi sia stato da parte francese il benché minimo provvedimento per ratificare e conferire efficacia alla convenzione sui cloruri;
 2. è preoccupato per il fatto che alle miniere di potassa dell'Alsazia sia stato prorogato il permesso di immettere residui salini in maniera incompatibile con le disposizioni della convenzione sui cloruri;
 3. richiama le proprie risoluzioni del 14 dicembre 1979 ⁽³⁾ in cui si invitava la Commissione a presentare, nell'ambito della politica comunitaria per la protezione dell'ambiente, misure complementari per combattere l'inquinamento del Reno;
 4. chiede alla Commissione di presentare senza indugi i risultati delle indagini da essa svolte, conformemente agli articoli 85 e 86 del trattato CEE, sull'eventuale esistenza di un cartello tra produttori europei di sale ⁽⁴⁾;

(1) GU n. C 206 dell'11. 8. 1980, pag. 19.

(2) GU n. C 4 del 7. 1. 1980, pag. 73.

(3) GU n. C 4 del 7. 1. 1980, pag. 73.

(4) Vedi risposta della Commissione all'interrogazione scritta n. 358/80 (GU n. C 206 dell'11. 8. 1980, pag. 19).

Venerdì 20 novembre 1981

5. ritiene che il compromesso raggiunto in seno alla conferenza dei ministri nel corso della loro riunione di Parigi del 17 novembre 1981, rappresenti un primo passo nella direzione di una riduzione dell'inquinamento (20 Kg/sec.) e che ciò sia compatibile con le disposizioni della convenzione sui cloruri del 1976 ;
6. invita quindi il governo della Repubblica francese ad agire con rapidità per la ratifica di tale convenzione ;
7. raccomanda che, in vista della necessità di operare ulteriori riduzioni (sino a 60 Kg/sec.) dell'inquinamento del Reno provocato da immissioni di sali e di prevedere possibilità tecniche non ritenute nella convenzione originale (quali a) estensione del periodo di sfruttamento delle risorse di potassa dell'Alsazia allo scopo di ridurre il tasso annuale di immissioni di sali e b) la possibile riduzione di tutte le altre immissioni di sali nel Reno ivi comprese quelle originate nella Repubblica federale di Germania), vengano, se necessario, apportati emendamenti alla convenzione sui cloruri ;
8. ritiene che la partecipazione della Comunità europea alla conferenza dei ministri e ai gruppi di lavoro tecnici sia stata preziosa ; che la Comunità europea in quanto tale debba ora divenire parte contraente della convenzione sui cloruri ; e che la Comunità europea deve essere pronta a fornire un contributo adeguato alla soluzione a lungo termine del problema dei sali nel Reno ;
9. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi della Repubblica federale di Germania, della Repubblica francese, del Granducato di Lussemburgo, del Regno dei Paesi Bassi e della Confederazione elvetica.

11. Lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità — Fauna e flora selvatiche (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulle proposte di risoluzione contenute nelle relazioni Alber (doc. 1-276/81), Verroken (doc. 1-243/81) e Muntingh (doc. 1-579/81).

— Proposta di risoluzione contenuta nel doc. 1-276/81 ⁽¹⁾

Preambolo e paragrafi da 1 a 5 e lettera a) del paragrafo 6 : approvati

Lettera b) del paragrafo 6

— Emendamento n. 14 dell'on. Muntingh : respinto

La lettera b) è approvata.

Dopo la lettera b) del paragrafo 6

— Emendamento n. 15 dell'on. Muntingh : respinto

Dopo il paragrafo 6

— Emendamento n. 13 dell'on. Weber : respinto

Paragrafi 7, 8 e 9 nonché lettera a) del paragrafo 10 : approvati

Lettera b) del paragrafo 10

— Emendamento n. 16 dell'on. Muntingh : respinto

La lettera b) è approvata

Paragrafi da 11 a 14 approvati

Paragrafo 15

— Emendamento n. 3 dell'on. Sherlock a nome del gruppo democratico europeo : approvato

(1) Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Venerdì 20 novembre 1981

Paragrafo 16

— Emendamento n. 17 dell'on. Muntingh : approvato

Interviene l'on. Squarcialupi sullo svolgimento della votazione

Dopo il paragrafo 16 :

— Emendamento n. 18 dell'on. Muntingh : approvato

Paragrafi 17 e 18 e lettere da a) a i) del paragrafo 19 : approvati

Dopo la lettera i) del paragrafo 19

— Emendamento n. 19 dell'on. Muntingh : approvato

Paragrafo 20 : approvato

Paragrafo 21

— Emendamento n. 9 dell'on. Seligman : respinto

Paragrafo 21 : approvato

Paragrafo 22 : approvato

Paragrafo 23 :

— Emendamento n. 20 dell'on. Muntingh : respinto

— Emendamento n. 10 dell'on. Seligman : approvato

Paragrafo 24 :

— Emendamento n. 11 dell'on. Seligman : approvato

Il paragrafo 24, così modificato, è approvato

Paragrafo 25

— Emendamento n. 12 dell'on. Seligman : respinto

Il paragrafo 25 è approvato.

Paragrafi da 26 a 29 : approvati

Paragrafo 30 :

— Emendamento n. 4 dell'on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 30 è approvato.

Paragrafi da 31 a 52 : approvati

Dopo il paragrafo 52

— Emendamento n. 21 dell'on. Muntingh : respinto mediante votazione elettronica

Paragrafi da 53 a 57 : approvati

Lettera a) del paragrafo 58 :

— Emendamento n. 22 dell'on. Muntingh : approvato

Lettere b), c) e d) del paragrafo 58 e paragrafi 59 e 60 : approvati

Paragrafo 61

— Emendamento n. 5 dell'on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 61 è approvato.

Paragrafi 62, 63 e 64 e lettere a), b) e c) del paragrafo 65 : approvati

Dopo la lettera c) del paragrafo 65 :

— Emendamento n. 23 dell'on. Muntingh : approvato.

Paragrafi da 66 a 71 : approvati

Paragrafo 72 :

— Emendamento n. 6 dell'on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 72 è approvato.

Paragrafi da 73 a 78 : approvati

Paragrafo 79

— Emendamento n. 2 dell'on. Combe : respinto

Il paragrafo 79 è approvato.

Paragrafo 80

— Emendamento n. 1 dell'on. Combe : respinto

Il paragrafo 80 è approvato.

Paragrafi da 81 a 85 : approvati

Venerdì 20 novembre 1981

Paragrafo 86

— Emendamento n. 7 dell'on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 86 è approvato.

Paragrafi da 87 a 91 : approvati

Paragrafo 92 :

— Emendamento n. 8 dell'on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Il paragrafo 92 è approvato.

Paragrafi da 93 a 103 : approvati

Dopo il paragrafo 103 :

— Emendamento n. 24 dell'on. Muntingh : approvato con votazione elettronica

Paragrafi da 104 a 107 : approvati

Interviene l'on. Poirier per dichiarazione di voto sulle tre relazioni, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati.

Interviene l'on. Johnson sulla procedura.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sullo stato di avanzamento dei lavori in materia di protezione ambientale nella Comunità

Il Parlamento europeo,

- vista la seconda relazione della Commissione al Consiglio su « Lo stato dell'ambiente » (Relazione 1979),
- apprezzando i lavori effettuati finora dalla Comunità nel settore della protezione dell'ambiente e illustrati nella comunicazione della Commissione al Consiglio del 7 maggio 1980 (COM(80) 222 def.),
- visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e il parere della commissione giuridica (doc. 1-276/81),

PARTE PRIMA : TERZO PROGRAMMA D'AZIONE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I. Riflessioni generali

A) *Necessità di un terzo programma d'azione*

1. giudica necessario e urgente un terzo programma d'azione per la protezione dell'ambiente ;
2. attende che venga dato avvio a questo programma 1981, prendendo come base, nella misura del possibile, un bilancio dei programmi e delle azioni fin qui realizzati ;
3. ribadisce il proprio sostegno ai principi, agli obiettivi e alle finalità del primo e del secondo programma d'azione per la tutela dell'ambiente e ai provvedimenti in essi contenuti ;

B) *Valutazione dei precedenti programmi d'azione*

4. propone che la Commissione illustri l'attuazione data ai programmi precedenti, ed eventualmente specifichi per quale ragione taluni obiettivi non sono stati raggiunti, per poter utilizzare questi dati inserendoli nel terzo programma di protezione dell'ambiente ;

Venerdì 20 novembre 1981

5. invita a inglobare in queste riflessioni i programmi nazionali determinanti in materia di ambiente e di esaminare se e in quale misura siano stati coronati da successo ;
6. a) si compiace che la Commissione abbia trasformato i suoi servizi per la protezione dell'ambiente e dei consumatori in una direzione generale indipendente,
b) considera peraltro indispensabile che per la realizzazione dell'attuale e del futuro programma d'azione vengano messi a disposizione della Commissione i necessari mezzi materiali e di personale ;

C) Questioni politiche preliminari e di principio

7. è favorevole a che la concezione della protezione dell'ambiente si sviluppi ulteriormente, passando da un carattere puramente difensivo, come semplice eliminazione dei danni, a una politica di prevenzione e a una accentuazione degli aspetti preventivi ;
8. reputa che tale politica di prevenzione debba avvalersi dei seguenti principi :
 - a) principio dello « status quo »,
 - b) principio della tecnologia più appropriata,
 - c) principio « paghi l'inquinatore » ;
9. ritiene che occorra subordinare, sulla base di tali principi, altre politiche a considerazioni ecologiche, avvalendosi in proposito principalmente dei seguenti strumenti :
 - a) normativa in materia ambientale
 - b) valutazione dell'impatto ambientale
 - c) cartografia dell'ambiente
 - d) emanazione di norme ;
10. propone di sviluppare ulteriormente la concezione preventiva, suggerendo che la tutela dell'ambiente, intesa come momento positivo, cioè formativo,
 - a) venga inserita già nei progetti, nei processi economici e nei calcoli economici,
 - b) venga integrata in tutte le politiche che con essa hanno qualche attinenza ;
11. propone quindi di impostare, a completamento del terzo programma, una concezione globale, una strategia della protezione dell'ambiente, e di riunire poi in tale concezione globale i singoli provvedimenti progettati ;
12. raccomanda pertanto — in considerazione del fatto che l'auspicata concezione globale della protezione dell'ambiente non può essere realizzata immediatamente nella sua interezza — di inserire in primo luogo nel terzo programma soltanto le questioni più urgenti ;
13. è dell'opinione che il Consiglio debba senza indugi pronunciarsi chiaramente in merito al rapporto a medio e lungo termine tra, da un lato, i problemi relativi all'energia, alla crescita economica e alle materie prime e, dall'altro, la protezione dell'ambiente e che debbano essere studiati sotto tale aspetto i costi e le politiche che ne derivano ;
14. è inoltre dell'opinione che occorra elaborare un quadro normativo ecologico unitario, nel cui ambito siano definiti chiaramente i principi della responsabilità, della ripartizione dei costi e della cooperazione ;

Venerdì 20 novembre 1981

15. invita a illustrare quali effetti, sia positivi che negativi, misure per la protezione ambientale possono avere sull'occupazione ;
16. auspica che, per quanto possibile, a tutte le proposte della Commissione nel settore della protezione dell'ambiente venga in avvenire allegato un piano dei costi e dei vantaggi ;
17. ritiene che le disposizioni comunitarie rappresentino un minimo, cioè che non possano pregiudicare le competenze degli Stati membri per applicare o stabilire disposizioni nel senso di una maggiore tutela dell'ambiente ;

D) *Bilancio di quanto finora realizzato*

18. raccomanda inoltre di aggiungere a tale programma un bilancio di quanto già si è realizzato nel settore ecologico, visto che non tutti conoscono l'intera gamma dei provvedimenti specifici finora adottati, nonché la grande quantità di progetti singoli non consente di conoscere sufficientemente gli sforzi compiuti e i mezzi impiegati ;
19. ritiene anche opportuno che in tale bilancio vengano inseriti i provvedimenti ecologici nazionali, perché solo così si potrà avere una visione d'insieme di quanto finora è stato realizzato e al tempo stesso si potranno esporre i risultati già raggiunti in modo che appaia chiaramente in quali settori occorre intensificare l'attività in futuro e dove si possono evitare doppioni ;

II. **Priorità per il terzo programma d'azione**

20. raccomanda di elaborare per il terzo programma un catalogo di priorità, che dovrebbe soprattutto comprendere le seguenti serie di compiti :
 - a) sviluppo di tecnologie e di energie alternative pulite,
 - b) riduzione dell'inquinamento e delle perturbazioni ambientali causate dagli autoveicoli (rumori e gas di scarico),
 - c) lotta all'inquinamento marino,
 - d) esame degli effetti dei prodotti chimici ed elaborazione di misure preventive,
 - e) incremento dell'eliminazione dei rifiuti e del riciclaggio delle materie prime,
 - f) riduzione globale dell'inquinamento idrico, tellurico e atmosferico,
 - g) armonizzazione degli obblighi e delle disposizioni, al fine di armonizzare le condizioni della concorrenza ;
 - h) protezione della natura e del paesaggio ;
 - i) attuazione di una ricerca sull'entità dell'inquinamento tellurico e, di conseguenza, delle acque sotterranee, nonché proposte volte a combattere e prevenire tali forme di inquinamento tellurico e idrico ;
 - j) attenzione e assistenza per i problemi di protezione della natura e dell'ambiente nel Terzo Mondo facendo ricorso agli orientamenti indicati dalla « World Conservation Strategy » ;

PARTE SECONDA : MISURE A MEDIO E LUNGO TERMINE (FUTURA STRATEGIA AMBIENTALE)

21. propone alla Commissione che in una futura concezione globale venga tenuto conto dei seguenti punti, qualora essi non possano essere inseriti già nel terzo programma d'azione, e raccomanda, a tale proposito, di :

Venerdì 20 novembre 1981

I. Protezione e gestione razionale delle risorse naturali

A) *Energia e tecnologia ecologicamente innocue*

22. avviare, con apposite politiche promozionali di ricerca scientifica e tecnologica, lo sviluppo di procedimenti produttivi e di materie prime pulite e alternativi ;
23. promuovere il risparmio di energia e l'utilizzazione delle cosiddette energie pulite ;
24. dare maggiore impulso soprattutto alle ricerche riguardanti procedimenti puliti dal punto di vista dell'ambiente nel settore della fusione nucleare e della produzione di energia dall'idrogeno ;
25. tener conto dei risultati degli studi attualmente svolti sugli effetti, sui vantaggi e svantaggi, sui quantitativi disponibili e sui costi globali (compresi i costi di materiale) di tutte le forme di energia ;
26. studiare la produzione di energia della biomassa e a questo proposito esaminare come aree coltivabili quelle zone in cui la produzione è antieconomica, e inoltre — tenuto conto dei costi — riflettere se sia possibile, mediante una riconversione della coltivazione, contribuire a una riduzione della produzione eccedentaria di determinati prodotti agricoli ;

B) *Materie prime*

27. promuovere energicamente e accelerare tutti i progetti volti a un risparmio del consumo di materie prime, al recupero di dette materie oppure allo sviluppo e all'impiego di sostanze sostitutive ;

C) *Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti*

28. favorire e agevolare tutti i progetti per il riciclaggio di sostanze provenienti da rifiuti, in particolare la raccolta di rifiuti domestici separati ;
29. adoperarsi affinché specialmente nelle pubbliche amministrazioni degli Stati membri venga impiegata in misura maggiore la carta di riciclaggio ;
30. proporre una cooperazione transfrontaliera per l'eliminazione di rifiuti particolarmente pericolosi ;
31. esaminare in che modo (soprattutto, in materia di imballaggi) sia possibile ridurre, per esempio mediante incentivi od oneri fiscali, le quantità di rifiuti ;
32. dedicare maggiore attenzione ai problemi dei depositi di filtrazione ;

II. Riduzione dell'inquinamento e delle perturbazioni ambientali

A) *Acque pulite e acque di scarico*

33. effettuare precise ricerche sul futuro fabbisogno idrico e in particolare sulla quantità delle acque disponibili ;
34. adottare direttive d'esecuzione per quanto riguarda la qualità dell'acqua ;

Venerdì 20 novembre 1981

35. armonizzare le normative nazionali sugli scarichi idrici ;
36. adottare, infine, una direttiva d'applicazione per lo scarico nell'ambiente idrico delle sostanze citate nell'elenco I, stabilendo quali di esse necessitano in via prioritaria di una regolamentazione ;
37. prevedere misure che consentano di lottare contro qualsiasi fonte di inquinamento idrico, non solo quelle operanti in un punto preciso, ma anche quelle ad azione diffusa ;

B) *Acque marine*

38. effettuare ricerche sull'inquinamento marino e adottare provvedimenti per eliminare e impedire futuri inquinamenti ;
39. creare un adeguato organo di controllo europeo che disponga dei necessari poteri per esercitare la sorveglianza e i controlli delle navi che navigano nelle acque comunitarie ⁽¹⁾ ;
40. a) rendere obbligatorio nelle acque europee il sistema di marcatura del greggio (oil-tagging system) che consiste nel contrassegnare con particelle metalliche il greggio delle petroliere allo scopo di agevolare l'individuazione delle infrazioni ;
b) fare obbligo agli Stati membri di provvedere alla messa a disposizione in tutti i porti marittimi di un numero sufficiente di centri per depositarvi il greggio di scarto delle petroliere ;
41. provvedere affinché non si verifichino danni provocati dallo sfruttamento del fondo marino, in particolare dalla prospezione petrolifera ⁽¹⁾ ;
42. impedire e controllare lo scarico in alto mare di sostanze velenose e di sostanze inquinanti ;

C) *Inquinamento atmosferico*

43. ridurre notevolmente i valori dei gas nocivi di scarico degli autoveicoli ;
44. per quanto riguarda l'inquinamento da anidride solforosa (SO₂), prendere in considerazione sia l'aspetto di immissione che di emissione, soprattutto relativamente agli effetti sul bosco, e fissare tenori ammissibili di zolfo per quanto riguarda l'olio pesante ⁽²⁾ e il carbone, se destinati alla combustione ;
45. a) predisporre uno schema di priorità diretto a combattere nella maniera più efficace l'inquinamento fotochimico ;
b) stabilire valori massimi ammissibili per ossidi di azoto (NO_x), idrocarburi (CH) e foto-ossidanti, inserendoli in una direttiva CE ;
46. proseguire l'elaborazione di norme comuni per la qualità dell'aria, fissando norme particolari per l'atmosfera circostante le principali fonti di emissioni, con limitazione alle rispettive sostanze inquinanti ;

⁽¹⁾ Vedi in proposito la risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 1981 sulla base della relazione Maij-Weggen (GU n. C 28 del 9. 2. 1981, pag. 56).

⁽²⁾ Per quanto concerne l'olio leggero ciò è stato raggiunto : vedi la direttiva del Consiglio del 24. 11. 1975 (GU n. L 307 del 27. 11. 1975).

Venerdì 20 novembre 1981

47. seguire con maggiore attenzione i problemi dell'inquinamento dello strato dell'ozono e delle sue possibili ripercussioni climatiche ;

D) *Inquinamento acustico*

48. pervenire a un'armonizzazione per quanto concerne le emissioni sonore dei prodotti rumorosi (in particolare delle autovetture), comprendente anche quelli importati da paesi terzi ;

49. intensificare la lotta contro l'inquinamento acustico nei posti di lavoro (provocato in particolare da macchine) ;

50. includere in misura maggiore nella lotta contro l'inquinamento acustico i rumori causati da cantieri edilizi e stradali ;

51. a) sollecitare il Consiglio ad approvare quanto prima tutte le direttive per giungere a livelli di rumore meno dannosi per l'udito umano ;

b) sollecitare la Commissione a ridurre i tempi concessi nelle varie direttive per giungere a livelli di rumore meno dannosi per l'udito umano ;

E) *Prodotti chimici*

52. in adempimento della sesta modifica della direttiva del 1967 ⁽¹⁾ emanare adeguate normative e in particolare :

a) elaborare un inventario dei prodotti esistenti e delle loro proprietà ;

b) introdurre una procedura di controllo dei nuovi prodotti ;

c) elaborare linee direttrici per la classificazione e l'etichettatura ; in tale contesto, a causa, da un lato, della grande quantità di tali sostanze e, dall'altro, dei limitati mezzi esistenti, è necessario

— trovare una procedura per la fissazione delle priorità,

— pervenire a una ripartizione tra gli Stati dei relativi lavori ;

53. invitare il Consiglio ad approvare senza indugio la direttiva sui rischi di incidenti rilevanti connessi con talune attività industriali (« direttiva Seveso ») ⁽²⁾ ;

F) *Pesticidi e fertilizzanti*

54. raccomandare di adoperarsi affinché :

a) gli anticrittogamici velenosi e non biodegradabili vengano sostituiti da prodotti che inquinino in misura minima l'atmosfera e le acque ;

b) sia accresciuto l'impiego di concimi a basso tenore di azoto ;

55. promuovere la ricerca e l'impiego della lotta integrata avvalendosi di prodotti naturali e biologici e di organismi viventi ;

⁽¹⁾ GU n. L 259 del 15. 10. 1979, pag. 10.

⁽²⁾ GU n. C 212 del 24. 8. 1979, pag. 4.

Venerdì 20 novembre 1981

56. esaminare in qual misura sia possibile estendere e promuovere l'agricoltura biodinamica ;

III. Protezione e gestione razionale del suolo e del paesaggio

57. intraprendere, nell'ambito delle possibilità e competenze della Comunità, programmi di ricerche, di azioni e di aiuti per la soluzione dei problemi di pianificazione territoriale

- a) degli ambienti rurali,
- b) delle zone costiere e delle zone montane,
- c) delle aree di concentrazione urbana (prendendo in particolare considerazione le possibilità di misure di rinnovamento urbanistico-risanamento urbano) ;

58. adoperarsi affinché — soprattutto nelle costruzioni urbane e nella pianificazione dei trasporti — si attribuisca maggior importanza all'utilizzazione razionale e conservatrice del suolo e affinché alle misure di risanamento e di riutilizzazione venga data la priorità rispetto a nuove costruzioni in aree supplementari ;

59. promuovere la protezione della natura e del paesaggio e provvedere affinché

- a) vengano conservate le riserve naturali e le zone protette del paesaggio nonché i corsi naturali dei fiumi e dei ruscelli,
- b) vengano rivitalizzate le aree abbandonate, venga arrestata la perdita di zone umide e ne vengano create di nuove, e che vengano intraprese ricomposizioni fondiarie, bonifiche e coltivazione di vaste superfici, rispettando maggiormente il principio della salvaguardia della natura e del paesaggio,
- c) per migliorare l'equilibrio ecologico in zone adiacenti a centri urbani, vengano create piccole riserve naturali o zone protette del paesaggio, o vengano conservati spazi vitali naturali per la fauna e la flora,
- d) si dia vita a una rete rappresentativa di riserve biogenetiche nella Comunità ;

60. tener maggior conto degli effetti del turismo e delle attività ricreative sul paesaggio e ridurre al minimo le loro conseguenze negative ;

IV. Tutela della fauna e della flora

61. accordare una maggiore importanza alla protezione degli animali nell'allevamento in massa ;

62. vietare l'ingrasso di animali con sostanze chimiche ;

63. preoccuparsi di limitare gli esperimenti su animali al minimo assolutamente indispensabile e rivedere le disposizioni legislative che prevedono tali esperimenti, tra l'altro per nuovi medicinali ;

64. adoperarsi affinché

- a) venga vietata, nel rispetto scrupoloso delle direttive comunitarie e delle convenzioni internazionali, la cattura di uccelli, di cetacei e di altre specie minacciate,
- b) venga ridotta notevolmente la cattura delle foche ;

Venerdì 20 novembre 1981

65. contribuire a conservare gli spazi importanti per gli animali e le piante e a ricostituire le superfici danneggiate ;
66. a) elaborare una direttiva sulla protezione della flora nella Comunità,
b) elaborare una direttiva sulla protezione dei vertebrati minacciati nella Comunità ;
c) elaborare una direttiva sulla protezione degli invertebrati minacciati ;
d) promuovere l'armonizzazione delle disposizioni venatorie nella Comunità soprattutto per quanto riguarda gli esami di caccia ;

V. Assetto e gestione dell'ambiente

A) *Aspetti generali*

67. esaminare come poter stabilire bio-indicatori ovunque validi per la determinazione della qualità dell'ambiente ;
68. elaborare una cartografia ecologica del territorio della CE, con particolare riguardo alle zone di confine ;
69. fissare criteri vincolanti per la valutazione dell'impatto sull'ambiente ed elaborare parametri per la valutazione degli effetti della tecnologia ;
70. elaborare statistiche di facile interpretazione sulla qualità dell'ambiente, inducendo i singoli paesi ad adottare dei modelli di presentazione uniformi ;
71. stabilire — per prevenire catastrofi ecologiche — gli obblighi (sia di denuncia sia altri obblighi) che incombono alle industrie interessate, e prevedere un esame di attendibilità nonché dei controlli, impostati però in modo da non dar adito a ingerenze nella conduzione aziendale o ad altri abusi ;
72. sviluppare un più adeguato insieme di strumenti per la tempestiva individuazione di pericoli, per il contenimento dei danni e per la loro soppressione, soprattutto trattandosi di pericoli e danni che si ripercuotono al di là dei confini ;

B) *Settori giuridico e amministrativo*

73. promuovere l'armonizzazione delle legislazioni nazionali per l'ambiente ;
74. intraprendere uno studio comparativo delle legislazioni in materia d'ambiente e promuovere una raccolta di pronunzie giurisdizionali in materia ;
75. nell'ambito dell'armonizzazione delle legislazioni ambientali nazionali, adoperarsi affinché le disposizioni legislative siano redatte in modo più chiaro e univoco e provvedere a che non vengano impiegati a causa della mancanza di chiarezza politica, troppi concetti giuridici vaghi, con enorme lavoro per i tribunali ;
76. raccomandare, nell'ambito di tale armonizzazione e per contribuire in modo decisivo all'applicazione del diritto, la fissazione di valori e di norme di misurazione e di valutazione, il loro costante adeguamento alle conoscenze scientifiche e tecniche e l'ampliamento legislativo del margine di discrezionalità amministrativa, soprattutto per quanto concerne le previsioni e le decisioni relative a questioni scientifiche e tecniche ;

Venerdì 20 novembre 1981

77. suggerire che già per la procedura amministrativa degli uffici autorizzanti venga previsto un organo di controllo dotato di competenze scientifico-tecniche adeguate ;
78. promuovere negli Stati membri uno studio comparato per trovare la struttura burocratica più indicata per la tutela dell'ambiente ;
79. adeguare la normativa sulla concorrenza in modo che i prodotti e i procedimenti non inquinanti non siano danneggiati da una distorsione dei costi ;

C) Effetti transfrontalieri

80. sviluppare metodi appropriati al fine di far partecipare i paesi confinanti alla progettazione e all'esercizio di impianti che possono eventualmente produrre effetti oltre confine ;
81. sviluppare strumenti amministrativi concernenti i procedimenti da seguire nel caso di inconvenienti ambientali transfrontalieri ;
82. accordare particolare attenzione all'inquinamento del Reno non limitandosi unicamente a svolgere una funzione di stimolo nell'ambito della convenzione sulla protezione del Reno dall'inquinamento chimico ma facendo altrettanto anche nel far fronte alla problematica degli scarichi salini richiamandosi, in proposito, segnatamente alle risoluzioni del Parlamento europeo del 14 dicembre 1979 ⁽¹⁾ ;
83. accordare particolare attenzione alla grande riserva naturale di 600 000 ettari, di importanza internazionale, che si estende lungo le coste dei Paesi Bassi, della Germania e della Danimarca, il cosiddetto Waddengebied, minacciato di distruzione da una serie di cause (tra l'altro dal Reno) ;

VI. Ricerca

84. insistere affinché la ricerca sia concentrata sullo sviluppo di tecnologie più pulite e di energie alternative e sull'uso più parsimonioso delle risorse ;
85. esaminare attentamente ed effettuare ricerche non solo sui danni provocati da singole sostanze, ma anche e soprattutto sull'effetto cumulativo di varie forme di perturbamento e di inquinamento soprattutto nelle zone di concentrazione urbana, inclusi gli effetti combinati e a lungo termine ;
86. adoperarsi per un miglior coordinamento, tra i vari paesi, tra le varie università e centri di ricerca e tra le industrie coinvolte, delle ricerche di interesse per la protezione dell'ambiente, in modo da poter ridurre i costi e accelerare i tempi, utilizzando in comune il potenziale intellettuale e tecnologico ;
87. fare in modo che i risultati della ricerca dei singoli paesi membri siano accessibili in ogni momento e a ogni paese ;

VII. Informazione e formazione

88. provvedere affinché venga intensificato lo scambio d'informazione tra i paesi, scegliendo una forma di collaborazione flessibile ;

(1) GU n. C 4 del 7. 1. 1980, pag. 73.

Venerdì 20 novembre 1981

89. adoperarsi affinché l'opinione pubblica venga tempestivamente e ampiamente informata — in particolare anche tramite mezzi audiovisivi — sulla situazione ecologica in generale e sui provvedimenti in progetto e in attuazione ;

90. promuovere con maggior energia l'introduzione della politica ecologica nei vigenti programmi scolastici ;

91. invitare gli Stati membri a promuovere la formazione di tecnici dell'ambiente, sia per il campo scolastico che per quello dell'amministrazione pubblica ;

92. informare tempestivamente, soprattutto il Parlamento europeo, di tutti i progetti e programmi e, grazie a un ampliamento dell'accordo di informazione, includervi anche i progetti nazionali ;

VIII. Aspetti economici e misure di incremento

93. nell'ambito della politica ambientale, avviare una politica di approvvigionamento delle risorse, includendovi tutti i problemi relativi agli incentivi e agli oneri di carattere fiscale, nonché gli aiuti all'investimento ;

94. esaminare se — ed eventualmente in che modo — convenga accordare agevolazioni fiscali allo sviluppo, all'impiego o alla fabbricazione di prodotti non inquinanti e sostanze sostitutive, e alla valorizzazione dei rifiuti ;

95. riflettere se sia possibile aumentare il prezzo dei prodotti d'importazione inquinanti e meno costosi (imponendo, per esempio, un prelievo simile a quello vigente nel settore agricolo) ;

96. stipulare un accordo con i paesi del terzo mondo al fine di impedire che le produzioni inquinanti vengano colà trasferite ;

97. adoperarsi affinché nei calcoli economici e nelle analisi costo-efficacia si tenga conto più positivamente dei concetti di tutela dell'ambiente e di scarsità delle risorse ;

IX. Ecologia e sviluppo

98. ritiene che, se i problemi relativi alla natura e all'ambiente sono nella Comunità estremamente gravi, essi lo sono ancor molto di più nei paesi del Terzo Mondo ;

99. è pertanto convinto che la Comunità debba dedicare un'attenzione molto maggiore ai problemi ecologici del Terzo Mondo e che nell'ambito del terzo programma d'azione in materia ambientale occorra dedicare un apposito capitolo a tali problemi ;

100. raccomanda nuovamente alla Commissione, richiamandosi in proposito alla propria risoluzione del 20 maggio 1980 ⁽¹⁾, di attenersi alle finalità della « World Conservation Strategy » che si basano sui seguenti principi :

- a) la conservazione dei fondamentali processi ecologici e degli ecosistemi,
- b) la conservazione della diversità genetica,
- c) il responsabile ricorso a specie ed ecosistemi ;

⁽¹⁾ GU n. C 147 del 16. 6. 1980, pag. 27.

Venerdì 20 novembre 1981

101. ritiene necessario che venga istituita una commissione consultiva permanente per l'ecologia e lo sviluppo, che la Commissione potrebbe consultare in merito alle misure da adottare ;

102. è dell'avviso che nell'ambito della convenzione di Lomé i problemi ecologici dei paesi in fase di sviluppo debbano formare l'oggetto costante di consultazioni e di aiuti ;

103. reputa che le attività degli istituti finanziari europei, come deve essere appunto il caso anche per la CE, debbano, in cooperazione con i paesi beneficiari, essere legate a condizioni-quadro ecologiche, qualora riguardino gli aiuti concessi ai paesi del Terzo Mondo ; in questo contesto bisognerebbe prendere in considerazione l'elaborazione di relazioni sull'impatto ambientale e di liste ecologiche di controllo ;

104. ritiene che la Comunità debba dare il suo contributo soprattutto alle seguenti azioni :

- a) conservazione delle ultime foreste tropicali umide,
- b) programmi di lotta contro la desertificazione,
- c) programmi di gestione delle risorse idriche,
- d) promozione di sistemi agricoli di piccole dimensioni, ecologicamente accettabili,
- e) promozione di piccole installazioni per il riscaldamento e la cucina non inquinanti e che permettano un risparmio di energia,
- f) educazione ambientale ;

105. ritiene che i prodotti e i processi produttivi vietati o inopportuni nell'ambito della Comunità per motivi inerenti alla protezione dell'ambiente o della sanità pubblica non debbano essere esportati nel Terzo Mondo ;

106. ritiene che i punti suelencati debbano essere posti in atto in stretta collaborazione, da un canto, con le istituzioni dell'ONU specializzate in tale settore e, dall'altro, con le direzioni generali « Sviluppo, energia e ricerca » nonché « Economia e finanze » della Commissione ;

PARTE TERZA : FINANZIAMENTO — FONDO PER AZIONI NEL SETTORE DELL'AMBIENTE

107. propone di creare un Fondo per azioni nel settore dell'ambiente — o analoghe possibilità di finanziamento — per finanziare soprattutto

- a) la ricerca e lo sviluppo di energie tecnologie pulite,
- b) la protezione della natura e del paesaggio,
- c) il risarcimento di danni ecologici particolarmente gravi,
- d) la ricerca e lo sviluppo nel settore del risparmio e della riutilizzazione delle materie prime,
- e) l'informazione sugli interessi ambientali nonché la formazione scolastica ;

108. propone di dotare questo Fondo di mezzi adeguati ;

109. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione.

Venerdì 20 novembre 1981

— Proposta di risoluzione contenuta nel doc. 1-243/81

— Proposta della Commissione (GU n. C 151 del 19. 6. 1980, pag. 4)

Il Parlamento approva questa proposta.

Intervengono, sulla procedura, gli on. Muntingh, Arndt, Collins, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori*, von der Vring.

Proposta di risoluzione ⁽¹⁾

Preambolo e paragrafo 1 : approvati

Paragrafo 2 :

— Emendamento n. 12 degli on. Poirier, Le Roux et Wurtz : respinti

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafo 3 :

— Emendamento n. 4 dell'on. Pruvot : respinto

Il paragrafo 3 è approvato.

Paragrafi 4 e 5 : approvati

Paragrafo 6

- Emendamento n. 1 dell'on. Muntingh : approvato
- Emendamento n. 13 dell'on. Poirier e altri : respinto
- Emendamento n. 5 dell'on. Pruvot : respinto

Il paragrafo 6 così modificato è approvato.

Paragrafo 7 : approvato

Dopo il paragrafo 7

— Emendamento n. 2 dell'on. Muntingh : approvato

Paragrafo 8

— Emendamento n. 14 dell'on. Poirier e altri : approvato con votazione elettronica

Paragrafo 9 : approvato

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Paragrafo 10

— Emendamento n. 15 dell'on. Poirier e altri : respinto con votazione elettronica

Il paragrafo 10 è approvato.

Dopo il paragrafo 10

— Emendamento n. 9 dell'on. Poirier e altri : respinto

Paragrafo 11

— Emendamento n. 11 dell'on. Poirier e altri : respinto

Il paragrafo 11 è approvato.

Paragrafo 12 : approvato

Dopo il paragrafo 12

— Emendamento n. 3 dell'on. Muntingh : approvato

Paragrafo 13

— Emendamento n. 8 dell'on. Poirier e altri : respinto

Il paragrafo 13 è approvato.

Dopo il paragrafo 13

— Emendamento n. 10 dell'on. Poirier e altri : respinto

Paragrafo 14 : approvato

Dopo il paragrafo 14

— Emendamento n. 6 dell'on. Pruvot : approvato con votazione elettronica

Paragrafo 15

- Emendamento n. 7 dell'on. Pruvot
- Emendamento n. 16 dell'on. Poirier e altri

Questi due emendamenti identici sono respinti.

Interviene l'on. Muntingh per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Venerdì 20 novembre 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una decisione relativa alla conclusione della convenzione sulla conservazione delle specie migratrici della fauna selvatica

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 1-160/80),
- vista la propria risoluzione, del 14 giugno 1977, in materia di conservazione dell'avifauna ⁽²⁾,
- vista la propria risoluzione, del 20 maggio 1980, sulla strategia mondiale della conservazione ⁽³⁾,
- vista la propria risoluzione, del 17 giugno 1980, in materia di conservazione della flora e della fauna selvatiche in Europa ⁽⁴⁾,
- vista la propria risoluzione, del 16 ottobre 1980, su un regime comune applicabile alle importazioni dei prodotti ricavati dai cetacei ⁽⁵⁾,
- vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. 1-243/81),

1. si dichiara d'accordo, in linea di principio, con gli obiettivi generali della convenzione in parola che è intesa a recare misure adeguate per la protezione, la conservazione e il miglioramento delle condizioni di vita delle specie migratrici minacciate ;
2. insiste affinché la Comunità aderisca quanto più sollecitamente possibile e senza riserve alla convenzione in parola ;
3. accetta quale unica eccezione geografica possibile quella prevista nella direttiva concernente la conservazione degli uccelli selvatici ⁽⁶⁾ ;
4. deplora che nel terzo considerando del preambolo della convenzione non sia menzionato, come nella convenzione di Berna, il valore intrinseco della fauna selvatica ;
5. sottolinea l'importanza della ricerca di cui si fa cenno all'articolo II della convenzione e chiede alla Commissione di promuovere energicamente il coordinamento di questa ricerca nell'ambito della Comunità ;
6. ritiene che, per quanto riguarda la Comunità debbano essere inserite negli allegati alla convenzione per lo meno le specie migratrici europee che beneficiano di una protezione generale nel quadro generale della direttiva sull'avifauna e della convenzione di Berna ;

⁽¹⁾ GU n. C 151 del 19. 6. 1980.

⁽²⁾ GU n. C 163 dell'11. 7. 1977.

⁽³⁾ GU n. C 147 del 16. 6. 1980.

⁽⁴⁾ GU n. C 175 del 14. 7. 1980.

⁽⁵⁾ GU n. C 291 del 10. 11. 1980.

⁽⁶⁾ GU n. L 103 del 24. 4. 1979.

Venerdì 20 novembre 1981

7. sostiene risolutamente la necessità di inserire nell'allegato I della convenzione tutti i cetacei presenti nelle acque dell'Europa e invita la Commissione a compiere passi affinché tale inserimento venga attuato ;
8. invita nuovamente la Commissione a porre in essere al più presto un divieto di pesca a scopi commerciali delle balene nelle acque europee ;
9. insiste presso la Commissione affinché presenti al Consiglio entro il 1981 il prospettato progetto di metodo « cartografia ecologica » e la proposta sull'applicazione concreta di tale metodo che può essere di notevole utilità in sede di esecuzione delle disposizioni della convenzione in parola ;
10. chiede alla Commissione di (fare) elaborare entro due anni dalla ratifica della convenzione da parte della Comunità, uno studio che specifichi per quali specie migratrici presenti nella CE sia necessario pervenire alla stipulazione di accordi particolari conformemente al disposto dell'articolo IV ;
11. chiede alla Commissione di notificare al segretariato della convenzione, entro due anni dalla ratifica della convenzione da parte della Comunità, quali siano le specie migratrici minacciate presenti nella Comunità che vanno fatte figurare negli allegati alla convenzione stessa ;
12. ritiene che la Commissione debba svolgere un ruolo dinamico e incentivante nell'ambito della conferenza delle parti e del Consiglio scientifico ;
13. invita la Commissione ad adottare, tenendo così fede agli impegni già assunti in materia di protezione dell'ambiente, anche altre misure in grado di salvare l'habitat delle specie minacciate di estinzione, come l'applicazione di criteri ecologici nella politica comunitaria di aiuti allo sviluppo e il sovvenzionamento delle attività nel settore dell'ecologia intraprese dai paesi del Terzo Mondo o in tali regioni ;
14. torna a far presente al Consiglio e alla Commissione con pressante insistenza che per l'adempimento dei compiti di cui si è detto sopra devono essere posti a disposizione sufficienti addetti e sufficienti mezzi finanziari e che, pertanto, un Fondo europeo per l'ambiente è assolutamente indispensabile ;
15. richiama l'attenzione della Commissione, a tale proposito, sul potenziale di informazioni e di competenze nel settore della salvaguardia della natura esistente in seno al Consiglio d'Europa e raccomanda alla Commissione stessa di avvalersi quanto più possibile di tale potenziale onde evitare un superfluo ricorso al personale e ai fondi della Comunità che già scarseggiano ;
16. auspica che le istanze e istituzioni interessate alla convenzione vengano consultate regolarmente ;
17. insiste affinché l'elenco II allegato alla convenzione rinvii a un sistema di classificazione che comprenda il maggior numero possibile di specie.

Venerdì 20 novembre 1981

- Proposta di risoluzione contenuta nel doc. 1-579/81
- Proposta della Commissione (GU n. C 243 del 22. 9. 1980)

— Primo trattino del preambolo

- Emendamento n. 1 della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori : approvato

— Secondo considerando

- Emendamento n. 5 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

— Dopo il settimo considerando

- Emendamento n. 6 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

— Ottavo considerando

- Emendamento n. 7 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

— Ultimo considerando

- Emendamento n. 8 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 2

- Emendamento n. 9 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 4, paragrafo 2

- Emendamento n. 10 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 4, paragrafo 4

- Emendamento n. 11 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 7

- Emendamento n. 12 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 8

- Emendamento n. 13 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 9

- Emendamento n. 2 dell'on. I. Friedrich

Interviene il relatore.

L'emendamento n. 2 è respinto.

Articolo 11

- Emendamento n. 14 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 13

- Emendamento n. 15 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 14

- Emendamento n. 16 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 17

- Emendamento n. 17 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 18

- Emendamento n. 18 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

- Emendamento n. 3 dell'on. Pruvot : approvato con votazione elettronica

Dopo l'articolo 19

- Emendamento n. 19 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Articolo 21

- Emendamento n. 20 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Venerdì 20 novembre 1981

Dopo l'articolo 21

— Emendamento n. 21 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

— Emendamento n. 22 della commissione per lo sviluppo e la cooperazione : approvato

Allegato A

— Emendamento n. 4 dell'on. Combe : respinto dopo un intervento del relatore

Allegato B

— Emendamento n. 23 della commissione per la protezione dell'ambiente : approvato

Interviene l'on. Collins, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente* che chiede di conoscere la posizione della Commissione sugli emendamenti approvati.

Interviene il sig. Giolitti, *membro della Commissione*.

Intervengono il relatore, gli on. Johnson, quest'ultimo sulla procedura, Collins, Edward Kellett-Bowman, quest'ultimo sullo svolgimento della votazione e sulla procedura, il relatore.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento del Consiglio relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea in particolare *l'articolo 113*,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare *gli articoli 113 e 235*,

resto del preambolo e primo considerando immutati

considerando che detta convenzione è stata firmata da tutti gli Stati membri ed è entrata in vigore il 1° luglio 1975 ; che cinque Stati membri hanno già ratificato la convenzione, mentre negli altri Stati membri le procedure di ratifica sono in corso, che gli Stati membri che hanno ratificato la convenzione hanno già adottato disposizioni di attuazione ;

considerando che detta convenzione è stata firmata da tutti gli Stati membri salvo la Grecia ed è entrata in vigore il 1° luglio 1975 ; che cinque Stati membri hanno già ratificato la convenzione, mentre negli altri Stati membri le procedure di ratifica sono in corso, che gli Stati membri che hanno ratificato la convenzione hanno già adottato disposizioni di attuazione ;

Considerando dal terzo al settimo immutati

considerando che le gravi minacce incombenti su molte specie di flora e di fauna rendono opportuna l'adozione, da parte degli Stati membri, di misure più severe di quelle previste dal regolamento, come peraltro la convenzione consente esplicitamente ;

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi GU n. C 243 del 22. 9. 1980, pag. 16.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

considerando che la convenzione riguarda animali e piante, vivi o morti, e loro parti o prodotti, facilmente identificabili, ottenuti a partire da detti animali o piante; che per rendere effettiva l'applicazione della convenzione è necessario adottare un elenco comune dei principali prodotti e delle principali parti, nonché le condizioni alle quali altre merci potranno essere inserite nel campo di applicazione del presente regolamento;

considerando che gli Stati membri i quali intendono proteggere, nel quadro della convenzione, specie animali e vegetali o parti di animali o vegetali diverse da quelle elencate agli allegati A e B, le possono far figurare in un apposito allegato C;

considerando che la convenzione riguarda animali e piante, vivi o morti, e le loro parti o prodotti, facilmente identificabili, ottenuti a partire da detti animali o piante; che per rendere effettiva l'applicazione della convenzione è necessario adottare un elenco comune dei principali prodotti e delle principali parti, nonché le condizioni alle quali altre merci potranno essere inserite nel campo di applicazione del presente regolamento il quale peraltro non può limitare l'applicazione della convenzione;

Considerando dal nono al ventunesimo immutati

considerando che è necessario associare ai lavori del comitato autorità od organismi qualificati sollecitando il loro parere;

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO :

Articolo 1 immutato

Articolo 2, lettere a), b), e c) immutate

d) L'allegato B non è concepito per limitare il campo di applicazione della convenzione, ma deve servire da strumento e pertanto non contiene un elenco esaustivo di parti o prodotti.

Articolo 3 immutato

Articolo 4

Articolo 4

Paragrafo 1 immutato

2. La spedizione fuori della Comunità di esemplari di cui all'articolo 2 è subordinata alla presentazione, presso l'ufficio doganale in cui vengono assolte le relative formalità doganali, della licenza prevista a tal fine dalle disposizioni dell'articolo 9.

2. La spedizione fuori della Comunità di esemplari di cui agli articoli 2 e 3 è subordinata alla presentazione, presso l'ufficio doganale in cui vengono assolte le relative formalità doganali, della licenza prevista a tal fine dalle disposizioni dell'articolo 9.

Paragrafo 3 immutato

4. In deroga alle disposizioni dei paragrafi 1 e 2, la presentazione, presso i competenti servizi doganali, delle

4. In deroga alle disposizioni dei paragrafi 1 e 2, la presentazione, presso i competenti servizi doganali, delle

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

licenze di cui all'articolo 9 non è richiesta per quanto riguarda gli esemplari introdotti nella Comunità e posti sotto il regime di transito doganale, di deposito in dogana o di zona franca, a condizione che agli stessi servizi doganali venga presentata una licenza di esportazione applicabile agli esemplari in questione e rilasciata dall'organo di gestione dello Stato esportatore.

licenze di cui all'articolo 9 non è richiesta per quanto riguarda gli esemplari introdotti nella Comunità e posti sotto il regime di transito doganale, di deposito in dogana, a condizione che agli stessi servizi doganali venga presentata una licenza di esportazione applicabile agli esemplari in questione e rilasciata dall'organo di gestione dello Stato esportatore.

Articoli 5 e 6 immutati

Articolo 7

Articolo 7

Lettere a), b) e c) immutate

d) comunicano alla Commissione tutte le informazioni necessarie per predisporre i registri e le relazioni previsti dalla convenzione.

d) comunicano alla Commissione, **entro il 1° luglio di ogni anno civile**, tutte le informazioni necessarie per predisporre i registri e le relazioni previsti dalla convenzione.

Articolo 8

Articolo 8

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. Le richieste di licenze di importazione FFI, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, devono essere trasmesse all'organo di gestione competente per il luogo di destinazione dell'esemplare.

3. Le richieste di licenze di importazione FFI, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, devono essere trasmesse all'organo di gestione competente per il luogo di destinazione **finale e permanente** dell'esemplare.

Paragrafi 4 e 5 immutati

Articoli 9 e 10 immutati

Articolo 11

In deroga alle disposizioni dell'articolo 4, la presentazione ai servizi doganali delle licenze di cui all'articolo 9 non è richiesta per gli esemplari da erbario e da museo conservati, essiccati o in inclusione, né per le piante vive recanti un'etichetta FF7, ovvero un'etichetta analoga, che sia rilasciata o approvata da un organo di gestione di un paese terzo, sempre che facciano l'oggetto di prestiti, di donazioni o di scambi a fini non commerciali tra scienziati e istituti scientifici registrati presso un organo di gestione del rispettivo Stato.

Articolo 11

In deroga alle disposizioni dell'articolo 4, la presentazione ai servizi doganali delle licenze di cui all'articolo 9 non è richiesta per gli esemplari da erbario e da museo conservati, essiccati o in inclusione, né per le piante vive recanti un'etichetta FF7, ovvero un'etichetta analoga, che sia rilasciata o approvata da un organo di gestione di un paese terzo, sempre che facciano l'oggetto di prestiti, di donazioni o di scambi a fini non commerciali tra scienziati e istituti scientifici registrati presso un organo di gestione del rispettivo Stato.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

I nomi degli scienziati e degli istituti scientifici cui si applica questa regolamentazione vengono pubblicati nella « Gazzetta ufficiale delle Comunità europee ».

Articolo 12 immutato

Articolo 13

Le disposizioni degli articoli 4 e 9 non si applicano agli esemplari che costituiscono oggetti personali o di uso domestico, a meno che non siano stati acquistati all'esterno della Comunità da una persona domiciliata in quest'ultima e siano successivamente introdotti nella Comunità, né nel caso che si tratti :

Articolo 13

Le disposizioni degli articoli 4 e 9 non si applicano agli esemplari che costituiscono oggetti personali o di uso domestico, a meno che non siano stati acquistati all'esterno della Comunità da una persona domiciliata in quest'ultima e siano successivamente introdotti nella Comunità, né nel caso che si tratti :

Lettere a) e b) immutate

- c) di esemplari vivi delle specie di cui all'articolo 2, lettere a), b) e c).

Articolo 14

I punti di entrata e quelli di uscita, eventualmente fissati dagli Stati membri in conformità dell'articolo VIII, paragrafo 3, della convenzione, devono essere notificati alla Commissione, che ne pubblica l'elenco nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Articolo 14

- a) I punti di entrata e quelli di uscita, fissati dagli Stati membri in conformità dell'articolo VIII, paragrafo 3, della convenzione, devono essere notificati alla Commissione, che ne pubblica l'elenco nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.
- b) Per gli esemplari vivi, le autorità competenti possono designare caso per caso un particolare punto di entrata e di uscita.

Articoli 15 e 16 immutati

Articolo 17

Gli Stati membri incoraggiano programmi integrativi o congiunti per studi e ricerche sulla situazione delle specie minacciate di estinzione e sui metodi di controllo del commercio di parti di animali o di piante o di prodotti derivati, e trasmettono alla Commissione le informazioni raccolte.

A tal fine, gli Stati membri prendono in considerazione i lavori svolti dalle organizzazioni internazionali che operano in questo settore.

Articolo 17

- a) Gli Stati membri incoraggiano programmi integrativi o congiunti per studi e ricerche sulla situazione delle specie minacciate di estinzione e sui metodi di controllo del commercio di parti di animali o di piante o di prodotti derivati, e trasmettono alla Commissione le informazioni raccolte.

A tal fine, gli Stati membri prendono in considerazione i lavori svolti dalle organizzazioni internazionali che operano in questo settore.

- b) Gli Stati membri compiono i passi necessari onde informare adeguatamente i rispettivi cittadini viaggianti all'estero, le persone dedite al commercio delle specie minacciate e il personale che deve occuparsi di far eseguire questo regolamento. Inoltre gli Stati membri incoraggiano le attività di informazione sulla convenzione.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO*Articolo 18**Articolo 18*

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. Le autorità competenti in materia di protezione, di salvaguardia o di controllo delle specie di fauna e di flora selvatiche, nonché le autorità o organismi qualificati che abbiano informato la Commissione del loro desiderio di farsi rappresentare da osservatori alle riunioni del comitato della convenzione, vengono ammessi a tali riunioni — a meno che non vi si opponga almeno un terzo degli Stati membri presenti — a condizione che appartengano a una delle seguenti categorie: autorità o organismi internazionali o nazionali dipendenti o meno dai poteri pubblici, specificamente autorizzati dagli Stati membri in cui hanno la loro sede. Allorché questi osservatori sono ammessi alle riunioni hanno il diritto di partecipare, ma non hanno il diritto di voto.

4. Il comitato consulta gli organi o Istituzioni, autorizzate o meno dai rispettivi governi, che riuniscono gli utenti direttamente interessati alla convenzione.

Articolo 19 immutato

Articolo 19 bis

La Commissione costituisce un comitato scientifico consultivo che può sottoporle pareri, su richiesta della Commissione o di propria iniziativa.

Articolo 20 immutato

Articolo 21

Ogni Stato membro comunica alla Commissione le disposizioni che esso adotta ai fini dell'applicazione del presente regolamento.

La Commissione comunica tali informazioni agli altri Stati membri.

Articolo 21

Ogni Stato membro comunica alla Commissione le disposizioni che esso adotta ai fini dell'applicazione del presente regolamento. La Commissione comunica tali informazioni agli altri Stati membri e le pubblica nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Articolo 21 bis

Qualora sia impossibile dimostrare che in relazione a determinate merci importate nella Comunità siano state compiute le formalità di importazione previste, dette

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

merci non vengono considerate in libera pratica ai sensi dell'articolo 10 del trattato e a esse si applica in tutti gli Stati membri il regolamento.

Articolo 21 ter

1. Gli Stati membri possono adottare misure di protezione più severe di quelle previste in questo regolamento.

2. Qualora uno Stato membro, nel quadro della convenzione, voglia prevedere una protezione supplementare in relazione a specie animali e vegetali oppure a parti di animali e vegetali non menzionate negli allegati A o B, queste, suddivise per paesi, possono essere fatte figurare in un apposito allegato C.

3. Le misure di protezione da adottarsi per le specie animali o vegetali o per le parti di animali o vegetali menzionate nell'allegato C vengono stabilite dagli Stati membri in armonia — e per analogia — con le misure contenute nel presente regolamento.

Articolo 22 immutato

Allegato A immutato

ALLEGATO B

Punti 1 e 2 immutati

3. a)	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Zanne di elefante, di narvalo e di tricheco e parti sostanziali di zanne.	3. a)	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Zanne di elefante, di narvalo e di tricheco e parti sostanziali di zanne, denti di ippopotamidi e di <i>Physeter macrocephalus</i> .
-------	------------------------------------	---	-------	------------------------------------	--

Punto 3. b) immutato

4.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Corna, anche lavorate, di rinoceronte.	4.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Corna, anche lavorate, di rinoceronte e polvere di dette corna.
----	------------------------------------	--	----	------------------------------------	---

Punto 5 immutato

6.	ex 53.02 B ex 53.05	Lana di Vicugna e Lama guanicoe.	6.	ex 53.02 B ex 53.05	Lana di Vicugna e Lama guanicoe lavorata o grezza.
----	------------------------	----------------------------------	----	------------------------	--

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE		TESTO MODIFICATO DAL PARLAMENTO EUROPEO			
7.	ex 02.04 C ex 02.06 C II ex 05.15 B ex 16.03 ex 05.09	Carni e frattaglie, farine, estratti e sughi di carne di cetacei. Fanoni di balena, greggi o <i>semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata.</i>	7.	ex 02.04 C ex 02.06 C II ex 05.15 B ex 16.03 ex 05.09	Carni e frattaglie, farine, estratti e sughi di carne di cetacei. Fanoni di balena greggi o <i>trattati.</i>
Resto del punto 7 immutato					
Punti 8 e 9 immutati					
10.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Elmi di Rhinoplax vigil e prodotti scolpiti nella loro materia.	10.	ex 05.09 ex 95.05 B ex 99.05	Elmi di Rhinoplax vigil e prodotti scolpiti nella loro materia, <i>lavorati o meno.</i>
Punto 11 immutato					
12.	ex 05.09 ex 05.15 B ex 95.05 B ex 99.05	Carapaci di tartarughe terrestri o marine, greggi o semplicemente preparati e scagliati.	12.	ex 05.09 ex 05.15 B ex 95.05 B ex 99.05	Carapaci di tartarughe terrestri o marine, greggi o semplicemente preparati e scagliati e <i>prodotti derivati in genere.</i>
Punti da 13 a 16 immutati					
			17.	Tutte le uova di rettili menzionati negli allegati alla convenzione.	
			18.	Tutte le conchiglie di molluschi menzionati negli allegati relativi alla convenzione.	

— Proposta di risoluzione

L'on. Schleicher chiede una votazione distinta sul paragrafo 4.

Interviene l'on. Combe per dichiarazione di voto.

Il preambolo e i paragrafi da 1 a 4 sono approvati.

Il paragrafo 4 è approvato.

I paragrafi da 5 a 8 sono approvati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Venerdì 20 novembre 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio (doc. 1-360/80),
- vista la proposta di risoluzione dell'on. Lyngø e altri, a nome del gruppo socialista, sul commercio dei prodotti ottenuti da specie di animali minacciati nella Comunità (doc. 200/80),
- vista la dichiarazione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio del 22 novembre 1973, concernente un programma di azione delle Comunità europee in materia ambientale ⁽²⁾,
- vista la risoluzione del Consiglio, del 17 maggio 1977, concernente il proseguimento e l'attuazione di una politica e di un programma di azione delle Comunità europee in materia ambientale ⁽³⁾,
- vista la convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES) approntata a Washington nel marzo del 1973 ed entrata in vigore il 1° luglio 1975,
- vista la direttiva del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici ⁽⁴⁾,
- vista la propria risoluzione del 20 maggio 1980 sulla strategia mondiale della conservazione ⁽⁵⁾,
- vista la propria risoluzione, del 17 giugno 1980, sulla conservazione delle specie di flora e di fauna selvatiche e del loro habitat in Europa ⁽⁶⁾,
- visto il proprio parere, del 16 ottobre 1980, su un regolamento relativo ai prodotti ricavati dai cetacei ⁽⁷⁾,
- visto il regolamento (CEE) n. 348/81 del Consiglio, del 20 gennaio 1981, relativo a un regime comune applicabile alle importazioni dei prodotti ricavati dai cetacei ⁽⁸⁾,
- seriamente preoccupato delle minacce sempre più gravi che incombono sulle specie animali e vegetali per quanto riguarda la loro stessa esistenza,
- consapevole del fatto che il commercio di esemplari delle specie animali e vegetali minacciate incide in maniera rilevante in questo processo,
- conscio che, inoltre, anche il deterioramento dell'ambiente naturale rappresenta una grave minaccia per molte specie animali e vegetali,
- considerando che la Comunità è uno dei principali consumatori delle specie animali e vegetali minacciate,

⁽¹⁾ GU n. C 243 del 22. 9. 1980, pag. 16.

⁽²⁾ GU n. C 112 del 10. 12. 1973, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. C 139 del 13. 6. 1977, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU n. L 103 del 25. 4. 1979, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU n. C 147 del 16. 6. 1980.

⁽⁶⁾ GU n. C 175 del 14. 7. 1980.

⁽⁷⁾ GU n. C 291 del 10. 11. 1980, pag. 49.

⁽⁸⁾ GU n. L 39 del 12. 2. 1981, pag. 1.

Venerdì 20 novembre 1981

- ritenendo che la convenzione costituisca un importante strumento per la protezione delle specie animali e vegetali minacciate,
- ritenendo che gli Stati membri debbano poter adottare misure più impegnative di quelle previste dalla convenzione stessa,
- ritenendo che il principio della somiglianza (look-alike) costituisce uno dei motivi che rendono necessarie misure più impegnative,
- visti la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e i pareri della commissione per l'agricoltura e della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 1-579/81),

1. accoglie favorevolmente la proposta della Commissione concernente un regolamento relativo all'applicazione nella Comunità della convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione ;
2. invita la Commissione ad affrontare regolarmente l'argomento dell'applicazione e dell'esecuzione della convenzione nei suoi contatti con gli altri paesi e a riferire in merito al Parlamento ;
3. invita la Commissione a presentare proposte di provvedimenti legislativi intesi a proteggere anche le specie minacciate dei nostri paesi a integrazione della direttiva sull'avifauna ;
4. invita in particolare la Commissione a esaminare se la CE possa contribuire alla conservazione delle ultime foreste tropicali umide ;
5. invita la Commissione a prevedere più dettagliatamente l'esecuzione del regolamento nei territori d'oltremare ;
6. invita la Commissione ad appoggiare le iniziative tendenti a studiare elenchi positivi ;
7. si appella ancora una volta agli Stati membri che hanno espresso riserve sull'applicazione degli allegati alla convenzione affinché rinuncino a queste loro riserve ;
8. invita la Commissione a modificare la sua proposta conformemente al presente parere.

12. Regolamenti concernenti le preferenze tariffarie generalizzate della Comunità per il periodo 1982—1985 (discussione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulle proposte della Commissione (doc. 1-450/81) e sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Cohen (doc. 1-641/81).

- a) Proposta di regolamento che fissa uno schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate per taluni prodotti industriali

Il Parlamento approva questa proposta.

- b) Proposta di regolamento relativa all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di preferenze tariffarie comunitarie per i prodotti tessili,

Il Parlamento approva questa proposta.

- c) Proposta di regolamento recante applicazione di preferenze tariffarie generalizzate per taluni prodotti agricoli.

Il Parlamento approva questa proposta.

- d) Progetto di decisione relativa a taluni prodotti siderurgici

Il Parlamento approva questo progetto.

Venerdì 20 novembre 1981

— Proposta di risoluzione

L'on. Pearce chiede una votazione distinta sul paragrafo 4.

Preambolo e paragrafo 1 : approvati

Paragrafo 2 :

— Emendamento n. 3 dell'on. C. Jackson, a nome del gruppo democratico europeo : approvato dopo un intervento del relatore

Paragrafo 3 : approvato

Paragrafo 4 : approvato

Paragrafi da 5 a 8 : approvati

Paragrafo 9 :

— Emendamento n. 1 degli on. Rabbethge, Wawrzik e Vergeer : respinto dopo un intervento del relatore

Il paragrafo 9 è approvato.

Dopo il paragrafo 9 :

— Emendamento n. 4 dell'on. C. Jackson, a nome del gruppo democratico europeo : approvato con votazione elettronica dopo intervento del relatore

Paragrafi da 10 a 16 : approvati

Dopo il paragrafo 16 :

— Emendamento n. 2 dell'on. Rabbethge e altri ritirato

— Emendamento n. 5 dell'on. C. Jackson, a nome del gruppo democratico europeo

Il relatore chiede due votazioni distinte sui due paragrafi contenuti nell'emendamento n. 5.

Il paragrafo 16 bis è approvato.

Il paragrafo 16 ter è approvato.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relative alla fissazione dello schema per il periodo 1982—1985 delle preferenze tariffarie generalizzate della Comunità e all'apertura del regime applicabile per il 1982

Il Parlamento europeo,

— viste le proposte della Commissione al Consiglio (COM(81) 422 def.),

— consultato dal Consiglio conformemente agli articoli 43 e 113 del trattato CEE (doc. 1-450/81),

— richiamandosi alle sue risoluzioni del 6 ottobre 1970 ⁽¹⁾, 9 giugno 1971 ⁽²⁾, 13 dicembre 1973 ⁽³⁾, 12 luglio 1974 ⁽⁴⁾, 17 ottobre 1974 ⁽⁵⁾, 16 ottobre 1975 ⁽⁶⁾, 14 ottobre 1976 ⁽⁷⁾, 11 ottobre 1977 ⁽⁸⁾, 15 dicembre 1978 ⁽⁹⁾, 16 novembre 1979 ⁽¹⁰⁾, 17 ottobre 1980 ⁽¹¹⁾ e del 15 dicembre 1980 ⁽¹²⁾,

⁽¹⁾ GU n. C 129 del 26. 10. 1970, pag. 13.

⁽²⁾ GU n. C 66 dell'1. 7. 1971, pag. 15.

⁽³⁾ GU n. C 2 del 9. 1. 1974, pag. 55.

⁽⁴⁾ GU n. C 93 del 7. 8. 1974, pag. 91.

⁽⁵⁾ GU n. C 140 del 13. 11. 1974, pag. 42.

⁽⁶⁾ GU n. C 257 del 10. 11. 1975, pag. 30.

⁽⁷⁾ GU n. C 259 del 4. 11. 1976, pag. 27.

⁽⁸⁾ GU n. C 266 del 7. 11. 1977, pag. 16.

⁽⁹⁾ GU n. C 6 dell'8. 1. 1979, pag. 88.

⁽¹⁰⁾ GU n. C 309 del 10. 1. 1979, pag. 56.

⁽¹¹⁾ GU n. C 291 del 10. 11. 1980, pag. 77.

⁽¹²⁾ GU n. C 346 del 31. 12. 1980, pag. 19.

Venerdì 20 novembre 1981

— visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per l'agricoltura, della commissione economica e monetaria e della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. 1-641/81),

1. si compiace che la Commissione abbia presentato tempestivamente le sue proposte relative al 1982 ;
2. deplora che finora il sistema delle preferenze generalizzate non abbia raggiunto pienamente i suoi obiettivi e che tale regime sia soprattutto andato a vantaggio di un ristretto numero di paesi, e chiede che si cerchi di far sì che ove possibile vengano inclusi nuovi prodotti e che il regime vada maggiormente a vantaggio dei paesi meno sviluppati ;
3. si dichiara d'accordo circa il mantenimento dello status quo per i prodotti tessili sino alla stipulazione del nuovo accordo multifibre ;
4. constata con stupore che per la Cina e per la Romania sono previsti importanti miglioramenti in seno al sistema, quantunque tali paesi non facciano parte del « Gruppo dei 77 » ;
5. prende atto del fatto che, in materia di prodotti agricoli, sono previsti taluni miglioramenti, in particolare l'inserimento di cinque nuovi prodotti a esenzione doganale per i paesi meno sviluppati ; è comunque in generale dell'opinione che le proposte relative a preferenze tariffarie per il settore agricolo siano insufficienti e che dovrebbero essere di maggiore ampiezza ;
6. deplora che nel 1981 il Consiglio non abbia inserito il riso « Basmati » nell'elenco dei prodotti agricoli che rientrano nel sistema delle preferenze generalizzate e che nelle presenti proposte della Commissione non figurino alcun accenno al riguardo e invita pertanto la Commissione a ripristinare, nella normativa delle preferenze per il 1982, la sua proposta originaria ;
7. sottolinea che le preferenze generalizzate risultano utili per i paesi meno sviluppati soltanto qualora si riferiscano a prodotti agricoli ; è pertanto del parere che si debbano inserire sempre più prodotti rientranti nella politica agricola comune e invita la Commissione a elaborare lo schema di preferenze per i prodotti agricoli in modo che i più poveri tra i paesi in fase di sviluppo possano finalmente smerciare sul mercato comunitario più prodotti agricoli nonché prodotti di trasformazione di origine agricola ;
8. è del parere che, in sede di riforma o adattamento della politica agricola comune, occorra assolutamente esaminare anche il problema di stabilire in che modo si possa elaborare più efficientemente il sistema di preferenze per i prodotti agricoli dei paesi più poveri e invita la Commissione a eseguire gli opportuni lavori preliminari ;
9. parte come sempre dal presupposto del carattere autonomo dell'SPG, ma invita la Commissione a studiare sino a che punto si possano sopprimere le limitazioni attualmente esistenti per determinati gruppi di paesi (per esempio, paesi di recente industrializzazione), e precisamente nella misura in cui questi paesi siano disposti ad adottare un sistema preferenziale di importazioni a favore dei paesi meno sviluppati ;
10. chiede alla Commissione di esaminare i vari sistemi di SPG esistenti e di presentargli un rapporto in merito, in modo da potere valutare quanto un maggiore coordinamento di tutti i sistemi sia auspicabile e possibile ;
11. fa presente, a questo proposito, l'importanza di un sistema commerciale liberale inteso a stimolare il commercio mondiale nonché il ruolo svolto da importazioni relativamente a buon mercato nella lotta contro l'inflazione ;

Venerdì 20 novembre 1981

12. sottolinea l'importanza fondamentale della regolamentazione concernente l'origine per un funzionamento regolare del SPG, in particolare il suo grado di utilizzazione ottimale, e ribadisce pertanto la sua richiesta che vengano prese tutte le misure tecniche volte a migliorare e facilitare il sistema; in particolare, occorre evitare che i paesi in fase di sviluppo in posizione più prospera vengano sfruttati per deviazioni di traffico a sfavore dei paesi più poveri;
13. ritiene indispensabile che abbia luogo ogni volta prima della fissazione del sistema delle preferenze generalizzate un'autentica consultazione e uno scambio sistematico di informazioni tra gli ACP e la Comunità;
14. sottolinea ancora una volta che la Commissione è responsabile della gestione del sistema e che il Parlamento non tollererà che, su questo punto, il potere decisionale passi dalla Commissione ai comitati del Consiglio; a questo proposito, invita il Consiglio a prendere finalmente una decisione in merito alle proposte della Commissione riguardo alle procedure di gestione dell'SPG;
15. è parimenti dell'opinione che l'SPG debba disporre della massima flessibilità, in modo da potere essere adattato, permanentemente e soprattutto a breve termine, ai mutevoli dati economici;
16. fa presente che occorre migliorare al massimo le informazioni sul sistema, al fine di consentire ai beneficiari una migliore utilizzazione;
17. sottolinea che l'SPG non è semplicemente un sistema di facilitazioni commerciali, ma può senz'altro essere un efficace strumento di sviluppo qualora venga opportunamente concepito e applicato; sostiene pertanto che il sistema delle preferenze generalizzate può funzionare utilmente soltanto se viene considerato quale complemento del rimanente strumentario della Comunità in materia di politica dello sviluppo;
18. rileva che la Commissione ha incaricato lo « Overseas Development Institute » di effettuare un'analisi del regime delle preferenze generalizzate, pubblicata nel 1980, ma deplora che essa non abbia presentato le proprie riflessioni in merito alla suddetta analisi;
19. chiede alla Commissione di trasmettergli quanto prima le proprie osservazioni in merito a questa analisi indipendente in modo che il Parlamento possa svolgere un riesame completo del sistema, inclusa un'audizione di esperti in tale settore.

13. Missione di una delegazione del Parlamento in Cambogia

L'on. Cohen illustra la sua relazione, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sui risultati della missione svolta da una delegazione del Parlamento europeo in Cambogia (doc. 1-639/81).

Intervengono gli on. Macciocchi, relatrice per parere della commissione politica, Wawrzik, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Prag, a nome del gruppo democratico europeo, Baduel

Glorioso, gruppo comunista e apparentati, e il sig. Giolitti, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

Preambolo e paragrafi da 1 a 3 : approvati

Paragrafo 4

— Emendamento n. 1 dell'on. Macciocchi, a nome della commissione politica : approvato

Venerdì 20 novembre 1981

— Emendamento n. 2 dell'on. C. Jackson, a nome del gruppo democratico europeo : respinto

Intervengono gli on. Wawrzik e Alvanos per dichiarazioni di voto.

Il relatore è intervenuto su questi emendamenti.

PRESIDENZA DELL'ON. SIMONE VEIL

Il paragrafo 4, così modificato, è approvato.

Presidente

Paragrafo 5 : approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

sui risultati della missione di una delegazione del Parlamento europeo in Cambogia

Il Parlamento europeo

- vista la propria risoluzione, del 15 febbraio 1980, sulla tragica situazione della Cambogia e sulla carestia imminente ⁽¹⁾,
 - vista la relazione della sua delegazione (PE 73.330/BUR),
 - visti i risultati della conferenza sulla Cambogia tenutasi a New York nel luglio 1981,
 - visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e il parere della commissione politica (doc. 1-639/81),
1. ribadisce la sua richiesta che la Cambogia riacquisti la sua indipendenza e sovranità e che le truppe vietnamite vengono ritirate dal paese ;
 2. ritiene necessarie ulteriori iniziative diplomatiche e politiche per conseguire tale obiettivo e garantire la pace e la sicurezza nell'Asia sud-orientale ;
 3. esprime l'auspicio che la Comunità europea e i suoi Stati membri continuino ad adoperarsi nel contesto internazionale per il raggiungimento di questi obiettivi ;
 4. si compiace che l'aiuto concesso dalla Comunità europea sia stato mantenuto nel 1981 e auspica che la possibilità di prolungarlo nel 1982 sia esaminata con uno spirito costruttivo chiedendo però, al tempo stesso, che vengano date più solide garanzie per quanto concerne la ripartizione di tale aiuto e l'indicazione della sua origine ;
 5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione.

(1) GU n. C 59 del 10. 3. 1980, pag. 65.

Venerdì 20 novembre 1981

14. Regolamenti sul mercato vitivinicolo e i vini di qualità

L'on. Del Duca, in sostituzione del relatore, illustra la relazione elaborata dall'on. Colleselli, a nome della commissione per l'agricoltura sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-351/81) concernenti

I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 337/79 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, nonché il regolamento (CEE) n. 950/68 relativo alla tariffa doganale comune

II. un regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (doc. 1-667/81)

Intervengono gli on. Sutra, a nome del gruppo socialista, d'Ormesson, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Bucchini, gruppo comunista e apparentati, e il sig. Giolitti, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 337/79 sul mercato vitivinicolo

Articolo 1, paragrafo 2 :

— Emendamento n. 2 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 6, paragrafo 2 :

— Emendamento n. 3 della commissione per l'agricoltura approvato

Il Parlamento approva le proposte della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento (CEE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 337/79 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, nonché il regolamento (CEE) n. 950/68 relativo alla tariffa doganale comune

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1**Articolo 1**

Gli articoli sottoindicati del regolamento (CEE) n. 337/79 sono modificati come segue :

Gli articoli sottoindicati del regolamento (CEE) n. 337/79 sono modificati come segue :

Paragrafo 1 immutato

2. Il testo dell'articolo 8 è sostituito dal seguente :

2. Il testo dell'articolo 8 è sostituito dal seguente :

« **Articolo 8**

È istituito un regime di aiuti al magazzinaggio privato del mosto di uve, del mosto di uve concentrato e del mosto di uve concentrato rettificato.

« **Articolo 8**

1. È istituito un regime di aiuti al magazzinaggio privato del mosto di uve, del mosto di uve concentrato e del mosto di uve concentrato rettificato.

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi GU n. C 206 del 14. 8. 1981, pag. 13.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

La concessione di aiuti al magazzinaggio privato è subordinata alla conclusione, con gli organismi d'intervento e secondo condizioni da determinare, di uno dei seguenti tipi di contratto di magazzinaggio :

- contratti validi per un periodo di tre mesi, in appresso denominati « contratti a breve termine »,
- contratti validi per un periodo di *otto* mesi, in appresso denominati « contratti a lungo termine ».

Può essere deciso che i contratti a lungo termine conclusi per mosti di uve restino validi quando tali mosti sono trasformati in mosti di uve concentrati o in mosti di uve concentrati rettificati.

Qualora la situazione del mercato lo richieda, in particolare :

- quando la distillazione preventiva venga decisa in applicazione dell'articolo 11, la possibilità di concludere contratti a breve termine può essere concessa dal 1° settembre al 15 dicembre successivo
- quando si decida di concedere la facoltà di concludere contratti di magazzinaggio privato a lungo termine per i vini da tavola, la possibilità di concludere contratti a lungo termine può essere concessa dal 16 dicembre al 31 gennaio successivo, i mosti di uve e i mosti di uve concentrati destinati alla fabbricazione di succhi di uve possono essere esclusi da tale facoltà.

Punto 3 immutato »

Paragrafi da 3 a 13 immutati

Articoli da 2 a 5 immutati

Articolo 6

L'allegato « tariffa doganale comune » del regolamento (CEE) n. 950/68 è modificato come segue :

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

La concessione di aiuti al magazzinaggio privato è subordinata alla conclusione, con gli organismi d'intervento e secondo condizioni da determinare, di uno dei seguenti tipi di contratto di magazzinaggio :

- contratti validi per un periodo di tre mesi, in appresso denominati « contratti a breve termine »,
- contratti validi per un periodo di nove mesi, in appresso denominati « contratti a lungo termine ».

Qualora si presenti la necessità di un utilizzo immediato dei mosti di uve, dei mosti di uve concentrati e dei mosti di uve concentrati rettificati, i contratti a lungo termine possono essere interrotti dal produttore nel corso degli ultimi due mesi, senza perdita dei diritti acquisiti.

Può essere deciso che i contratti a lungo termine conclusi per mosti di uve restino validi quando tali mosti sono trasformati in mosti di uve concentrati o in mosti di uve concentrati rettificati.

2. Qualora la situazione del mercato lo richieda, in particolare :

- immutato
- quando si decida di concedere la facoltà di concludere contratti di magazzinaggio privato a lungo termine per i vini da tavola, la possibilità di concludere contratti a lungo termine può essere concessa dal 16 dicembre al 28 febbraio successivo ; i mosti di uve e i mosti di uve concentrati destinati alla fabbricazione di succhi di uve possono essere esclusi da tale facoltà.

Articolo 6

L'allegato « tariffa doganale comune » del regolamento (CEE) n. 950/68 è modificato come segue :

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

1. Il testo della nota complementare 6 del capitolo 20 è sostituito dal seguente :

« 6. È considerato succo di uve (compreso il mosto di uve) concentrato [sottovoci 20.07 B I a) 1 aa) e 20.07 B I b) 1 aa)] il succo (compreso il mosto) di uve la cui lettura a 20 °C al rifrattometro, utilizzato secondo il metodo di cui all'allegato III del regolamento (CEE) n. 516/77, non è inferiore a 51,9 % ».

2. Il testo della nota complementare 3 A del capitolo 22 è sostituito dal seguente :

« 3 A. Si considera come vino spumante (sottovoce 22.05 A) il prodotto avente un titolo alcolometrico pari o superiore a 8,5 % vol., ottenuto :

- sia dalla prima o seconda fermentazione alcolica delle uve fresche, del mosto di uve o del vino e caratterizzato, alla stappatura del recipiente, da uno sviluppo di anidride carbonica proveniente esclusivamente dalla fermentazione,
- sia da vino e caratterizzato, all'atto della stappatura del recipiente, da uno sviluppo di anidride carbonica proveniente in tutto o in parte dall'aggiunta di tale gas

e che, conservato alla temperatura di 20 ° C in recipienti chiusi, presenta una sovrappressione pari o superiore a 3 bar e contiene almeno 5,9 g/l di anidride carbonica in soluzione » ;

1. immutato

2. Il testo della nota complementare 3 A del capitolo 22 è sostituito dal seguente :

« 3 A. Si considera come vino spumante (sottovoce 22.05 A) il prodotto avente un titolo alcolometrico svolto pari o superiore a 8,5 % vol., ottenuto :

— immutato

— immutato

e che, conservato alla temperatura di 20 ° C in recipienti chiusi, presenta una sovrappressione pari o superiore a 3 bar e contiene almeno 5,9 g/l di anidride carbonica in soluzione » ;

Paragrafo 3 immutato

Articolo 7 immutato

— Proposta di regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 relativo ai vini di qualità prodotti in regioni determinate

Articolo 1, paragrafo 2

— Emendamento n. 4 della commissione per l'agricoltura : approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento (CEE) del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 338/79 è modificato come segue :

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 338/79 è modificato come segue :

Paragrafo 1 immutato

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi GU n. C 206 del 14. 8. 1981, pag. 15.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

2. il testo dell'articolo 12, paragrafo 5, è sostituito dal seguente :

« 5. In deroga al paragrafo 3, la durata del processo di elaborazione dei v.s.q.p.r.d. prodotti in Italia e la cui elaborazione è iniziata anteriormente al 1° settembre 1982 può essere inferiore a nove mesi, ma non inferiore a sei mesi, purché il v.s.q.p.r.d. in causa sia stato definito da una regolamentazione nazionale adottata anteriormente al 1° settembre 1981 ».

2. Il testo dell'articolo 12, paragrafo 5, è sostituito dal seguente :

« 5. immutato

Entro tale termine la Commissione presenterà delle proposte al Consiglio tendenti a stabilire una lista positiva e limitativa di v.s.q.p.r.d. prodotti in Italia, le cui caratteristiche qualitative rendano necessario un periodo di elaborazione inferiore a quello stabilito al paragrafo 3 ».

Paragrafo 3 immutato

Articolo 2 immutato

— Proposta di risoluzione

Preambolo e paragrafo 1 : approvati

Paragrafo 2

— Emendamento n. 1 dell'on. Diana : approvato dopo un intervento del relatore supplente

Il paragrafo 2 così modificato è approvato.

Paragrafi 3 e 4 : approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti

- I. un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 337/79 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, nonché il regolamento (CEE) n. 950/68 relativo alla tariffa doganale comune
- II. un regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 338/79 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate

Venerdì 20 novembre 1981

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-351/81),
- vista la propria risoluzione, approvata a grande maggioranza il 9 aprile 1981 sulla base della relazione dell'on. Colleselli, sulla situazione della viticoltura nella Comunità ⁽²⁾,
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-667/81),
- considerando che le proposte della Commissione non comportano ripercussioni sul bilancio comunitario,

1. approva le proposte della Commissione, modificate conformemente al presente parere ;

2. rileva tuttavia che tali proposte sono di carattere prevalentemente tecnico e rimane pertanto in attesa di una riforma dei regolamenti di base, volta al riequilibrio del mercato del vino, che comprenda :

- l'applicazione ai vini rosati delle norme comuni in vigore per i vini bianchi e rossi ;
- l'aumento di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo nelle varie zone viticole;
- l'attuazione di un sistema comunitario di controllo ai fini di un'applicazione rigorosa dei regolamenti comunitari ;
- la soppressione degli aiuti che arrecano pregiudizio all'unicità dei prezzi ;

3. è del parere che, presentando tali proposte, la Commissione debba inoltre attenersi a tutto il complesso di richieste e di indicazioni formulate nella citata risoluzione del 9 aprile 1981, che fornisce, sulla base di una rigorosa analisi della situazione, una linea d'azione estremamente valida.

⁽¹⁾ GU n. C 206 del 14. 8. 1981, pag. 13 e 15.

⁽²⁾ GU n. C 101 del 4. 5. 1981, pag. 52.

15. Regolamento concernente le restituzioni all'esportazione nel settore del latte

L'on. Woltjer illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-844/80) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 per quanto concerne la concessione delle restituzioni all'esportazione mediante gara nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (doc. 1-697/81).

Intervengono gli on. Clinton, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC), Davern, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso (che ritira il suo emendamento n. 7), il sig. Giolitti, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Venerdì 20 novembre 1981

Votazione

— Proposta di regolamento

Articolo 1

— Emendamento n. 1 della commissione per l'agricoltura : approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68, per quanto concerne la concessione delle restituzioni all'esportazione mediante gara nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1

Il testo dei paragrafi da 2 a 5 dell'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 804/68 è sostituito dal seguente testo :

Articolo 1

Il testo dei paragrafi da 2 a 5 dell'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 804/68 è sostituito dal seguente testo :

« Paragrafo 2 immutato

3. Qualora sia necessario, per ragioni di politica commerciale, ai fini di un più accurato controllo quantitativo delle esportazioni che beneficiano di una restituzione e/o per concedere solamente l'importo necessario della restituzione, le restituzioni possono essere accordate mediante gara.

Il Consiglio, che delibera su proposta della Commissione a maggioranza qualificata, stabilisce le norme generali applicabili in caso di concessione mediante gara.

3. Qualora sia necessario, per ragioni di politica commerciale, ai fini di un più accurato controllo quantitativo delle esportazioni che beneficiano di una restituzione e/o per concedere solamente l'importo necessario della restituzione, le restituzioni per il burro, il butteroil e il latte scremato in polvere venduti sfusi possono essere accordate mediante gara.

Il Consiglio, che delibera su proposta della Commissione a maggioranza qualificata, stabilisce un elenco dettagliato, corredato da descrizione dei prodotti in causa, nonché le norme generali applicabili in caso di concessione di restituzioni mediante gara.

Paragrafo 4 immutato »

Articolo 2 immutato

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi GU n. C 356 del 31. 12. 1980, pag. 41.

Venerdì 20 novembre 1981

— Proposta di risoluzione ⁽¹⁾

Preambolo

— Primi tre trattini : approvati

— Dopo il terzo trattino :

— Emendamento n. 9 degli on. Le Roux, Fernandez, Franchère, Poirier e M. Martin : respinto

L'emendamento n. 10 dell'on. Le Roux e altri decade.

Paragrafo 1

— Emendamento n. 3 dell'on. Davern : respinto

Il paragrafo 1 è approvato.

Dopo il paragrafo 1

— Emendamento n. 2 dell'on. Davern : respinto

— Emendamento n. 4 dell'on. Davern : respinto

⁽¹⁾ Il relatore è intervenuto su tutti gli emendamenti.

Paragrafo 2

— Emendamento n. 5 dell'on. Davern : respinto con votazione elettronica

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafi da 3 a 5 : approvati

Paragrafo 6

— Emendamento n. 6 dell'on. Davern : respinto

Il paragrafo 6 è approvato.

L'emendamento n. 7 è stato ritirato.

Paragrafi 7, 8 e 9 : approvati

Paragrafo 10

— Emendamento n. 8 dell'on. Davern : respinto

Il paragrafo 10 è approvato.

Interviene l'on. Le Roux per dichiarazione di voto, a nome dei membri francesi del gruppo comunista e apparentati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 804/68 per quanto concerne la concessione delle restituzioni all'esportazione mediante gara nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,

— consultato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 43, paragrafo 2, del trattato CEE (doc. 1-844/80),

— vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-697/81)

1. approva i tentativi della Commissione di esercitare un maggior controllo sulla gestione delle restituzioni all'esportazione, in vista di ridurre gli oneri di bilancio ;

2. ritiene che il metodo della gara possa costituire un utile mezzo di controllo solo per prodotti venduti sfusi, come il burro, il butteroil e il latte scremato in polvere, in quanto

⁽¹⁾ GU n. C 356 del 31. 12. 1980, pag. 41.

Venerdì 20 novembre 1981

consente di determinare più esattamente l'importo delle restituzioni loro applicabili e di meglio controllare i quantitativi esportati, purché, beninteso, tale metodo divenga di applicazione generale ;

3. ritiene che per i prodotti confezionati per il consumo il metodo della gara possa dar luogo a grosse difficoltà (concorrenza sleale, speculazioni, ecc.) ;

4. ritiene che l'esportazione di prodotti pronti al consumo sia più favorevole alla situazione occupazionale della Comunità dell'esportazione di prodotti sfusi ; desidera pertanto impedire che una nuova disciplina ponga in pericolo il regolare smercio di tali prodotti mediante la « concorrenza » fatta dai prodotti comunitari sfusi ;

5. non approva la proposta della Commissione di creare fin d'ora anche per prodotti destinati al consumo la possibilità giuridica di ricorrere alla gara e ritiene che sia necessario innanzitutto sperimentare il metodo applicato ai prodotti sfusi ;

6. ricorda alla Commissione che un migliore impiego degli attuali strumenti, quali

— la fissazione dell'importo della restituzione

— l'intervallo di attesa

— la riduzione del termine della fissazione anticipata,
può migliorare considerevolmente il controllo delle esportazioni di tali prodotti ;

7. desidera essere informato regolarmente della gestione dei mercati agricoli, in particolare per quanto concerne le previsioni relative allo sviluppo di tali mercati, le scorte, le esportazioni, l'importo delle restituzioni, così come i risultati dell'instaurazione della gara per prodotti sfusi ;

8. approva la proposta della Commissione, modificata conformemente al presente parere ;

9. auspica una regolamentazione delle prassi di vendita e delle azioni pubblicitarie a favore dei prodotti lattiero-caseari, in particolare nel settore dell'alimentazione per neonati, nei paesi in via di sviluppo ; ricorda a tale proposito il recente divieto di pubblicità chiesto dall'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) per gli alimenti per neonati nei paesi in via di sviluppo, in considerazione dei gravi rischi che il loro impiego comporta nella situazione locale ;

10. chiede alla Commissione e al Consiglio di tener conto delle suddette restrizioni in sede di deliberazione.

16. Regolamento relativo alle associazioni di produttori nel settore del cotone

L'on. Papaesfratiou illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-576/81), concernente un regolamento relativo all'associazione di produttori e le relative unioni nel settore del cotone (doc. 1-731/81).

Intervengono gli on. Vgenopoulos, a nome del gruppo socialista, Kyrkos, gruppo comunista e apparentati, Kaloyannis, Adamou, il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*.

Venerdì 20 novembre 1981

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di regolamento

Articolo 11, paragrafo 3 :

— Emendamento n. 1 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 12 :

— Emendamento n. 2 della commissione per l'agricoltura approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento del Consiglio concernente le associazioni di produttori e relative unioni nel settore del cotone

Preambolo e considerando immutati

Articoli da 1 a 10 immutati

Articolo 11

Articolo 11

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. La previsione di spesa comunitaria relativa all'applicazione del presente regolamento ammonta a 17 000 000 ECU.

3. La previsione di spesa comunitaria relativa all'applicazione del presente regolamento ammonta a 21 000 000 ECU.

Articolo 12

Articolo 12

La Comunità rimborsa agli Stati membri il 40 % delle spese effettuate nel quadro delle azioni previste agli articoli 5 e 6.

La Comunità rimborsa agli Stati membri il 50 % delle spese effettuate nel quadro delle azioni previste agli articoli 5 e 6.

Articoli da 13 a 16 immutati

Allegato immutato

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi GU n. C 272 del 24. 10. 1981, pag. 4.

Venerdì 20 novembre 1981

— Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento concernente le associazioni di produttori e le relative unioni nel settore del cotone

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio ai sensi del protocollo n. 4 sul cotone dell'atto di adesione della Repubblica ellenica (doc. 1-576/81),
 - visto il rilevante interesse della produzione di cotone per l'agricoltura e l'economia greca,
 - viste le specifiche condizioni di produzione dei contonicoltori greci,
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-731/81),
1. deplora il tardivo inoltro della proposta di regolamento e preme affinché si faccia tutto il possibile per porre in atto, quanto prima, i provvedimenti contemplati ;
 2. invita la Commissione a sottoporgli annualmente, entro il 1° luglio, una sintesi delle relazioni che gli Stati membri interessati dovranno trasmettere alla Commissione sull'esito dell'applicazione del presente regolamento ;
 3. approva la proposta della Commissione modificata conformemente al presente parere.

(1) GU n. C 272 del 24. 10. 1981, pag. 4.

17. Regolamenti concernenti le risorse della pesca

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta e la votazione su cinque relazioni.

Relazione dell'on. Gautier, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-429/81) concernente un regolamento recante modifica del regolamento (CEE) n. 2527/80 che istituisce misure tecniche di conservazione delle risorse della pesca (doc. 1-661/81). L'on. Quin, che sostituisce il relatore, rinuncia a illustrare la relazione.

L'on. Kirk illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-439/81) concernente un regolamento relativo alla determinazione delle catture totali autorizzate per il 1981 e della parte disponibile per la Comunità per quanto concerne talune popolazioni di pesca, che si trovano nella zona di pesca comunitaria (doc. 1-732/81).

L'on. Quin illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri la totalità del potenziale di catture, dispo-

Venerdì 20 novembre 1981

nibili per la Comunità nel 1981, delle riserve o gruppi di riserve ittiche presenti nella zona di pesca della Comunità (doc. 1-763/81).

L'on. Battersby illustra

— la relazione dell'on. Provan, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-698/81) concernente un regolamento (CEE) che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse ittiche (doc. 1-699/81)

— la propria relazione, presentata a nome della commissione per l'agricoltura, sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti

I. un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nella zona economica esclusiva della Norvegia (doc. 1-629/81),

II. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque della Svezia,

III. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque delle isole Færøer

(doc. 1-693/81)

Intervengono gli on. Ewing e de Courcy Ling, che chiedono di conoscere la posizione della Commissione sugli emendamenti presentati alle sue proposte.

Interviene il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*.

L'on. de Courcy Ling chiede, sulla base dell'articolo 86 del regolamento, che si chiuda la discussione e che si passi subito alla votazione.

Intervengono gli on. Kirk e Helms.

Il Parlamento accoglie le richieste dell'on. de Courcy Ling.

Votazione

a) Parere contenuto nel doc. 1-661/81 :

— Proposta di regolamento

Articolo 1, paragrafo 8 bis

— Emendamento n. 1 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 1, paragrafo 13

— Emendamento n. 2 della commissione per l'agricoltura : approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata :

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE (1)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2527/80, che istituisce misure tecniche di conservazione delle risorse della pesca

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 2527/80 è così modificato :

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 2527/80 è così modificato :

« Paragrafi da 1 a 8 immutati

(1) Per il testo completo vedi GU n. C 220 dell'1.9.1981, pag. 3.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

8 bis. Dopo l'articolo 14, paragrafo 3, primo capoverso, inserire il seguente nuovo capoverso :

« Nelle zone e ai pescherecci predetti è consentito pescare solo se la limitazione dei cavalli vapore non possa essere alterata senza ricorrere a un cantiere a assuma la forma di una modificazione permanente del motore ».

Paragrafi da 9 a 12 immutati

13. All'allegato II la rubrica relativa ai gamberi e gamberetti nella regione 2 è sostituita dal testo seguente :

Specie	Dimensione minima delle maglie
Gamberi (specie <i>Pandalus</i> , tranne <i>Pandalus montagui</i>)	30
Gamberi (<i>Pandalus montagui</i>)	20
Gamberetti (specie <i>Crangon</i>)	20

13. All'allegato II la rubrica relativa ai gamberi e gamberetti nella regione 2 è sostituita dal testo seguente :

Specie	Dimensione minima delle maglie
Gamberi (specie <i>Pandalus</i> , tranne <i>Pandalus montagui</i>)	30
Gamberi (<i>Pandalus montagui</i>)	20
Gamberetti (specie <i>Crangon</i>) ⁽¹⁾	20

⁽¹⁾ A titolo provvisorio, i pescatori sono autorizzati, fino al 30 giugno 1982, a utilizzare reti le cui maglie abbiano una dimensione minima di 16 mm.

Paragrafi 14, 15 e 16 immutati

Articolo 2 immutato »

— Proposta di risoluzione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2527/80 che istituisce misure tecniche di conservazione delle risorse della pesca

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-429/81),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-661/81),

⁽¹⁾ GU n. C 220 dell'1. 9. 1981, pag. 3.

Venerdì 20 novembre 1981

1. rileva di avere sempre sottolineato l'importanza che rivestono le misure tecniche per la politica di gestione della pesca comunitaria ;
2. approva la proposta della Commissione, modificata conformemente al presente parere.

Parere contenuto nel doc. 1-732/81

— Proposta di regolamento (GU n. C 224 del 3. 9. 1981)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— Proposta di risoluzione

Interviene l'on. Kirk per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento relativo alla determinazione delle catture totali autorizzate per il 1981 e della parte disponibile per la Comunità per quanto concerne talune popolazioni di pesca, che si trovano nella zona di pesca comunitaria

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-439/81),
- visto il proprio parere del 26 marzo 1981 sulla fissazione delle catture totali autorizzate per il 1981 ⁽²⁾,
- visto il proprio parere del 21 novembre 1980 sulla fissazione delle catture totali autorizzate per il 1980 ⁽³⁾
- vista la modifica della proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce le condizioni per le operazioni di pesca nell'ambito delle catture totali ammesse per il 1981 (COM(81) 455 def.),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-732/81),

1. sottolinea che quest'ultima revisione delle catture totali autorizzate (TAC) per il 1981 rappresenta un considerevole aumento rispetto alla proposta originaria della Commissione, basata su un'impostazione biologica unilaterale ;

ritiene che la Commissione debba tenere più ampie consultazioni con i pescatori prima di stabilire il TAC e debba incoraggiare un più vasto scambio di opinioni e informazioni tra pescatori e scienziati ;

2. chiede alla Commissione di richiedere al CIEM informazioni per la determinazione del TAC su base triennale e di elaborare proposte su tale base ;

⁽¹⁾ GU n. C 224 del 3. 9. 1981, pag. 2.

⁽²⁾ GU n. C 90 del 21. 4. 1981, pag. 108 — Relazione Plumb doc. 1-53/81.

⁽³⁾ GU n. C 327 del 15. 12. 1980, pag. 80 — Relazione Kirk, doc. 1-597/80.

Venerdì 20 novembre 1981

3. chiede che nei prossimi anni la Commissione presenti proposte più realistiche invece di negoziare stratagemmi che indeboliscono la fiducia dei pescatori comunitari nelle istituzioni della Comunità ;
4. sottolinea ancora una volta che è essenziale prendere una decisione nel futuro immediato in ordine all'attuazione di una politica comune della pesca, così da por fine all'incertezza e insicurezza che gravano attualmente sul futuro dell'industria della pesca, segnatamente per quanto riguarda le decisioni relative agli investimenti ;
5. ritiene che l'attuale proposta possa fornire un contributo a tale accordo e costituire una base per la gestione delle operazioni di pesca nel prossimo anno ;
6. sottolinea tuttavia che non si può giungere a un accordo definitivo che non fondi innanzitutto sul tentativo di garantire un reddito adeguato ai pescatori di tutta la Comunità e che si dovrebbe dare alle proposte della Commissione un nuovo orientamento, atto a realizzare tale obiettivo sotto forma di un equilibrato pacchetto di proposte ;
7. sottolinea che nonostante il TAC zero previsto per la divisione CIEM VII g—k, l'Irlanda sarà autorizzata a intraprendere la pesca diretta di aringhe per un totale di 1 000 t con battelli della zona, a condizione che la definizione dei battelli suddetti sia approvata dalla Commissione ;
8. chiede alla Commissione di tenere conto anche delle richieste tendenti a ottenere che altri pescatori costieri della zona siano autorizzati a pescare nelle acque locali o a concentrare la loro attività su specie separate laddove questo tipo di pesca rappresenti un particolare interesse economico per i pescatori interessati ;
9. constata che la Commissione ha apportato considerevoli modifiche alla proposta (COM(81) 79 def.) concernente le condizioni per le operazioni di pesca nell'ambito delle catture totali ammesse per il 1981 e che il Parlamento europeo non è stato consultato sulla nuova proposta (COM(81) 455 def.) ;

respinge questi tentativi del Consiglio di sottrarsi all'obbligo previsto dal trattato di consultare il Parlamento europeo su nuove misure.

Parere contenuto nel doc. 1-763/81

— Proposta di regolamento (GU n. C 224 del 3. 9. 1981)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— Proposta di risoluzione

Preambolo : approvato

Alla fine del preambolo :

— Emendamento n. 1 degli on. Le Roux, Damette, M. Martin, De March, Maffre-Baugé, Bucchini e Poirier : respinto dopo un intervento della relatrice.

Paragrafi da 1 a 4 : approvati

Dopo il paragrafo 4 :

— Emendamento n. 2 dell'on. Le Roux e altri : respinto dopo un intervento della relatrice.

Paragrafo 5 :

— Emendamento n. 3 dell'on. Le Roux e altri : respinto

Venerdì 20 novembre 1981

— Emendamento n. 14 dell'on. Kirk : respinto con votazione elettronica

La relatrice è intervenuta su questi emendamenti.

Il paragrafo 5 è approvato.

Paragrafo 6 :

— Emendamento n. 10 dell'on. Kirk : respinto con votazione elettronica dopo intervento della relatrice.

Il paragrafo 6 è approvato.

Paragrafi 7 e 8 : approvati

Dopo il paragrafo 8 :

— Emendamento n. 4 dell'on. Le Roux e altri : respinto

Paragrafi 9 e 10 : approvati

Paragrafo 11 :

— Emendamento n. 11 dell'on. Kirk : respinto con votazione elettronica

— Emendamento n. 5 dell'on. Le Roux e altri : respinto

La relatrice è intervenuta su questi emendamenti.

Il paragrafo 11 è approvato.

Dopo il paragrafo 11 :

— Emendamento n. 6 dell'on. Le Roux e altri : respinto dopo un intervento della relatrice.

Paragrafo 12 : approvato

Paragrafo 13 :

— Emendamento n.12 dell'on. Kirk : respinto dopo un intervento della relatrice.

Il paragrafo 13 è approvato.

Paragrafo 14 :

— Emendamento n.13 dell'on. Kirk : approvato dopo un intervento della relatrice.

Il paragrafo 14, così modificato, è approvato.

Paragrafi 15 e 16 : approvati

Dopo il paragrafo 16 :

— Emendamento n. 7 dell'on. Le Roux e altri : respinto

Paragrafo 17 :

— Emendamento n. 8 dell'on. Le Roux e altri : respinto

Il paragrafo 17 è approvato.

Dopo il paragrafo 17 :

— Emendamento n. 9 dell'on. Le Roux e altri : respinto

Paragrafo 18 : approvato

Interviene l'on. Kirk per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri la totalità del potenziale di catture, disponibili per la Comunità nel 1981, delle riserve o gruppi di riserve ittiche presenti nella zona di pesca della Comunità

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,

— consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-436/81),

(¹) GU n. C 224 del 3. 9. 1981, pag. 11.

Venerdì 20 novembre 1981

- visto il proprio parere del 20 novembre 1981 sul totale delle catture per il 1981 ; approvato sulla base della relazione Kirk (doc. 1-732/81)
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-763/81)
- considerando che il Consiglio ha raggiunto un accordo limitato su provvedimenti intesi a migliorare l'organizzazione del mercato della pesca, su un certo numero di accordi con taluni paesi terzi nonché su un aiuto limitato a favore della ristrutturazione della flotta peschereccia,
- rilevando espressamente le decisioni di principio espresse nel proprio parere del 21 novembre 1980 (sui totali annui di cattura per il 1980 ⁽¹⁾ ;

1. invita il Consiglio a dimostrare la sua volontà politica di attuare una politica globale volta a una gestione efficace delle risorse di pesca della Comunità ;

2. ritiene che una politica del genere possa essere realizzata soltanto facendo leva soprattutto su efficaci misure intese ad assicurare un reddito adeguato ai pescatori di tutta la Comunità, tenendo presenti gli interessi dell'industria per la lavorazione del pesce ;

sottolinea che in mancanza di tali misure atte ad assicurare un reddito ragionevole ai pescatori, i contingenti rappresenterebbero poco più di una finzione politica avente scarsa incisività rispetto alle difficoltà economiche in cui si dibattono i pescatori ;

3. sottolinea quindi l'importanza che la Commissione attui efficacemente le misure adottate per migliorare l'organizzazione di mercato, procurando che la politica di mercato non venga alterata da accordi con paesi terzi cui viene concesso di accedere ai mercati comunitari in cambio di contingenti di pesca ;

4. rileva che il passo avanti compiuto con il recente accordo in seno al Consiglio potrebbe essere vanificato se il Consiglio non dovesse raggiungere un accordo sulle disposizioni relative ai contingenti e all'accesso al mercato, che sono state le questioni più controverse politicamente nei negoziati scorsi ;

5. ritiene che questi problemi politici sarebbero ridotti al minimo se i contingenti scaturissero da politiche globali di gestione ;

6. ritiene quindi che si dovrebbe fare maggiore ricorso a misure di conservazione, come la regolamentazione delle dimensioni delle maglie e la chiusura stagionale delle zone di pesca, invece che al sistema dei contingenti ;

7. sottolinea i gravi problemi economici e politici sollevati dalla recente apertura di contingenti per le aringhe a ovest della Scozia e nel Mare del Nord ; fa particolare riferimento alla dichiarazione della Commissione secondo la quale le cifre fornite in passato sulle catture non consentono di sviluppare una formula di calcolo da usare come base di riferimento per un metodo sistematico e auspicabile di distribuzione, e chiede chiarimenti a questo proposito soprattutto in vista delle implicazioni per le future proposte della Commissione ;

8. ritiene che in futuro l'assegnazione dei contingenti di cattura debba tenere conto anche delle modalità di pesca, delle possibilità di trasformazione a bordo e di smaltimento a terra, onde prevenire distorsioni del mercato in tale settore ; chiede alla Commissione di considerare l'assegnazione scaglionata dei contingenti, tenendo conto della domanda sul mercato,

(¹) GU n. C 327 del 15. 12. 1980, pag. 79 — Relazione Kirk, doc. 1-597/80.

Venerdì 20 novembre 1981

non rappresenti un modo per impedire che il pesce destinato a fini alimentari venga trasformato in farina di pesce ;

9. chiede la revisione del metodo con cui viene stabilito il totale di catture annue e un'ampia partecipazione del Parlamento europeo a tale processo ;

10. chiede che la Commissione chiarisca maggiormente il metodo con cui essa fissa il totale delle catture autorizzate (TAC) e il peso rispettivo che hanno nella valutazione i fattori scientifici da un lato e quelli economici e sociali dall'altro ; chiede inoltre alla Commissione di chiarire i criteri in base ai quali decide che le proposte relative al TAC differiscano dalle raccomandazioni del CIEM ;

11. rileva che la Commissione ha dato particolare rilievo al fatto di avere espresso la distribuzione dei contingenti fra gli Stati membri in « equivalenti merluzzo bianco » ;

ritiene che questo metodo di presentazione possa servire a mascherare notevoli modifiche nell'assegnazione delle singole specie agli Stati membri ;

ritiene inoltre che tali modifiche possano non rispecchiare realisticamente le tradizionali caratteristiche di pesca, le esigenze di consumo e i rapporti di prezzo nei singoli Stati membri ;

a titolo di esempio, fa rilevare che le assegnazioni di merluzzo bianco al Regno Unito nel Mare del Nord hanno registrato le seguenti riduzioni percentuali : 48,8 %, 46,6 %, 45 %, fino all'attuale 41,3 % ;

date le esigenze di consumo del Regno Unito, ritiene che i quantitativi aggiuntivi di eglefino, merlano e passera di mare non compensino in alcun modo la riduzione del contingente di merluzzo bianco ;

rileva che per altri paesi, quali la Danimarca, i ritocchi nell'assegnazione dei contingenti per le specie più importanti, senza tener conto delle catture tradizionali, non fanno altro che spostare i problemi economici e sociali da un gruppo di pescatori all'altro ;

sottolinea inoltre che nella fissazione dei contingenti occorre tener conto delle attività di pesca recentemente avviate per quanto concerne specie ittiche quali il suro e il melu, fino a ora poco sfruttate ;

12. fa rilevare che non è stato presentato alcun calcolo relativo alle ripercussioni della proposta della Commissione sulle attività di pesca tradizionali negli Stati membri ; considera irresponsabile approvare una proposta la cui portata non sia stata valutata dalle istituzioni comunitarie, e incarica pertanto la Commissione di calcolare le ripercussioni della sua proposta sulle attività di pesca tradizionali e storiche nella Comunità e di presentare tale calcolo al Parlamento ;

13. ribadisce l'importanza dell'instaurazione di un efficace sistema di licenze ;

14. ritiene che le proposte della Commissione per la distribuzione di contingenti siano accettabili soltanto qualora

- a) nei prossimi mesi si assista a un efficace avvio del funzionamento dell'organizzazione di mercato ;
- b) siano avanzate proposte realistiche per la ristrutturazione della flotta peschereccia comunitaria unitamente a proposte di carattere sociale per contribuire ad adeguare la flotta stessa alle prevedibili esigenze future tenendo debitamente conto di quanto è già stato realizzato in questo settore nei vari Stati membri ;
- c) siano previsti particolari accorgimenti per le regioni che dipendono in modo particolare dalla pesca per garantire il loro accesso in via prioritaria alle acque locali e alle riserve alieutiche di interesse prevalentemente locale ;

Venerdì 20 novembre 1981

d) la proposta non abbia l'effetto di rendere impossibile le attività di pesca tradizionali negli Stati membri ;

15. rileva che nella proposta della Commissione per un certo numero di zone vengono proposte assegnazioni minime di contingenti, in alcuni casi pari a 50 tonnellate o anche meno ; chiede quindi alla Commissione di fornire ulteriori informazioni sulle possibilità di rispettare contingenti così piccoli e se tale politica non renda ancora più difficile controllare i quantitativi catturati ;

16. chiede, essendosi pronunciato in passato per lo studio di un metodo di fissazione del TAC che comprenda più specie, che siano stanziati dei fondi comunitari da destinare a tale studio ;

17. è del parere che, date le attuali difficoltà economiche dei pescatori, con ogni probabilità gli aiuti nazionali continueranno, per cui invita la Commissione a formulare un quadro che li disciplini in modo realistico ;

18. ritiene di dover potere esprimere, a norma dell'articolo 43 del trattato CEE, il proprio parere su una revisione delle proposte attuali, così che si svolga un dialogo fra il Parlamento e il Consiglio inteso a evitare inutili ritardi.

PRESIDENZA DELL'ON. PIERRE PFLIMLIN

Vicepresidente

Parere contenuto nel doc. 1-699/81

— Proposta di regolamento (COM(81) 80 def.)

Articolo 4, paragrafo 2

— Emendamento n. 1 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 6, paragrafo 1

— Emendamento n. 2 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 7, paragrafo 2

— Emendamento n. 3 della commissione per i bilanci : approvato

Articolo 8, paragrafo 1 :

— Emendamento n. 10 dell'on. Kirk : respinto

— Emendamento n. 4 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 10

— Emendamento n. 5 della commissione per l'agricoltura : approvato

Articolo 13

— Emendamento n. 11 dell'on. Kirk : approvato

L'emendamento n. 6 della commissione per l'agricoltura decade.

Articolo 14

— Emendamento n. 12 dell'on. Kirk : approvato

L'emendamento n. 7 della commissione per l'agricoltura decade.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione, così modificata :

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE ⁽¹⁾TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**Regolamento (CEE) del Consiglio che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca**

Preambolo e considerando immutati

Articoli 1, 2 e 3 immutati

Articolo 4

Articolo 4

Paragrafo 1 immutato

2. *Le disposizioni del presente articolo si applicano fino al 31 dicembre 1982. Il Consiglio adotterà su proposta della Commissione le disposizioni valide dopo questa data.*

2. **Le proposte relative all'assegnazione delle catture vengono presentate dalla Commissione entro il 1° ottobre di ogni anno e sono adottate dal Consiglio secondo la procedura fissata dall'articolo 43, secondo paragrafo, del trattato.**

Articolo 5 immutato

Articolo 6

Articolo 6

1. A partire dal 1° gennaio 1983 e fino al 31 dicembre 1992 gli Stati membri sono autorizzati a mantenere il regime definito dall'articolo 100 dell'atto di adesione allegato al trattato che istituisce le Comunità europee, e a estendere sino a 12 miglia marine, per tutte le acque sottoposte alla loro sovranità o alla loro giurisdizione, il limite di sei miglia previsto dall'articolo suddetto.

1. A partire dal 1° gennaio 1983 gli Stati membri sono autorizzati a mantenere il regime definito dall'articolo 100 dell'atto di adesione allegato al trattato che istituisce le Comunità europee, e a estendere sino a 12 miglia marine, per tutte le acque sottoposte alla loro sovranità o alla loro giurisdizione, il limite di sei miglia previsto dall'articolo suddetto.

Se uno Stato membro ricorre alla suddetta possibilità di estensione, esso conserva nelle zone non comprese nell'ambito di applicazione dell'articolo 101 dell'atto di adesione, le attività di pesca già praticate allo scopo di evitare un regresso nel settore rispetto alla situazione esistente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.

Se uno Stato membro ricorre alla suddetta possibilità di estensione, esso conserva nelle zone non comprese nell'ambito di applicazione dell'articolo 101 dell'atto di adesione, le attività di pesca già praticate allo scopo di evitare un regresso nel settore rispetto alla situazione esistente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.

Paragrafi 2 e 3 immutati

⁽¹⁾ Per il testo completo vedi COM(81) 80 def.

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Articolo 7

Articolo 7

Paragrafo 1 immutato

2. In base a questo rapporto e *in caso di necessità* il Consiglio, su proposta della Commissione, *adotterà delle disposizioni necessarie dopo il 31 dicembre 1992 a ottenere la stabilità dell'attività della pesca costiera.*

2. In base a questo rapporto e **tenendo presenti gli obiettivi della politica comune della pesca**, il Consiglio, su proposta della Commissione e dopo consultazione del Parlamento europeo, **decide in merito alla necessità di adottare misure supplementari per promuovere gli obiettivi di una politica comune della pesca.**

Articolo 8

Articolo 8

1. Nelle regioni sensibili prese in considerazione all'articolo 6, paragrafo 3, *viene istituito un sistema comunitario di licenze volto a disciplinare le attività di pesca di specie che presentano un interesse particolare nell'ambito degli accordi concordati in merito.*

1. Nelle regioni sensibili prese in considerazione all'articolo 6, paragrafo 3, **vengono istituiti piani regionali di pesca volti a disciplinare le attività di pesca di specie che presentano un interesse particolare nell'ambito degli accordi concordati in merito.**

Paragrafi 2, 3 e 4 immutati

Articolo 9 immutato

Articolo 10

Articolo 10

Verranno emanate misure di controllo per garantire il rispetto del presente regolamento e delle relative modalità di applicazione.

Viene istituito un sistema di supervisione e controllo delle misure di conservazione e gestione della pesca comunitaria, basato in particolare su :

- l'introduzione di un sistema di licenze applicabile alle navi, alle attrezzature, ai capitani e ai proprietari ;
- un migliore coordinamento delle misure nazionali di ispezione e lo scambio di informazioni ;
- la graduale introduzione di un sistema di sorveglianza e di controllo comunitario.

Articoli 11 e 12 immutati

Articolo 13

Articolo 13

1. *È istituito un comitato di gestione per le risorse della pesca, in appresso denominato « Comitato », composto di rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.*

1. **Vengono istituiti comitati di gestione per le risorse della pesca, in appresso denominati « Comitati », per le seguenti zone : un comitato per il Mare del Nord e il Canale della Manica, uno per le zone marittime a ovest della Scozia e il Mar d'Irlanda, uno per il Golfo di Guascogna, ⁽¹⁾ uno per il Mediterraneo, uno per il Mar Baltico, il Kattegat e lo Skagerak, uno per le zone marittime a ovest e a est della Groenlandia.**

(¹) Conosciuto anche come Golfo di Biscaglia

Venerdì 20 novembre 1981

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

2. *In seno al comitato è attribuita ai voti degli Stati membri la ponderazione di cui all'articolo 148, paragrafo 2, del trattato.*

Il presidente non partecipa alla votazione.

Articolo 14

1. Nei casi in cui è fatto riferimento alla procedura definita nel presente articolo, il comitato è chiamato a pronunciarsi dal suo presidente, sia su iniziativa di quest'ultimo, sia a richiesta del rappresentante di uno Stato membro.

2. Il rappresentante della Commissione presenta un progetto delle misure da prendere. Il comitato formula il proprio parere in merito a tali misure entro un termine che il presidente può stabilire in relazione all'urgenza dei problemi in esame. Il comitato si pronuncia a maggioranza *di quarantacinque voti*.

3. La Commissione *adotta* misure che sono di immediata applicazione. Tuttavia, qualora non siano conformi *al parere espresso dal comitato*, esse vengono comunicate immediatamente dalla Commissione al Consiglio. In tal caso, la Commissione *può* rinviare l'applicazione delle misure da essa decise di un mese al massimo a decorrere dalla presente comunicazione.

Il Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, può prendere una decisione diversa entro il termine di un mese.

2. I comitati sono composti di rappresentanti di quegli Stati membri che hanno legittimi interessi di pesca nelle zone in questione. Ogni Stato membro, che ha il diritto di essere rappresentato in seno a un comitato, designa rappresentanti della sua industria della pesca e della sua amministrazione centrale. Ciascun comitato è presieduto da un rappresentante della Commissione.

Articolo 14

1. Nel caso in cui è fatto riferimento alla procedura definita nel presente articolo, il comitato **che presiede alla regione interessata** è chiamato a pronunciarsi dal suo presidente, sia su iniziativa di quest'ultimo, sia a richiesta del rappresentante di uno Stato membro.

2. Il rappresentante della Commissione presenta un progetto delle misure da prendere. Il comitato formula il proprio parere in merito a tali misure entro un termine che il presidente può stabilire in relazione all'urgenza dei problemi in esame. Il comitato si pronuncia a maggioranza **semplice**.

3. La Commissione **può adottare** misure che sono di immediata applicazione **sulla base delle raccomandazioni dei comitati**. Tuttavia, qualora non siano conformi **ai pareri espressi dai comitati**, esse vengono immediatamente comunicate dalla Commissione, al Consiglio e al **Parlamento europeo**. In tal caso, la Commissione **deve** rinviare l'applicazione delle misure da essa decise di un mese al massimo a decorrere da tale comunicazione.

Dopo che il Parlamento europeo avrà espresso il suo parere sulle misure in questione, il Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata, può prendere una decisione diversa entro il termine di un mese.

Articoli 15 e 16 immutati

— Proposta di risoluzione

Preambolo e paragrafi da 1 a 6 : approvati

Paragrafo 7

— Emendamento n. 9 dell'on. Helms, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC) : respinto

— Emendamento n. 8 dell'on. Percheron : respinto

Venerdì 20 novembre 1981

L'on. Pery è intervenuta per segnalare un'omissione nella versione francese dell'emendamento n. 9.

Paragrafi da 8 a 13 : approvati

Intervengono gli on. Harris, Kirk e Pery per dichiarazioni di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione.

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento (CEE) che istituisce un regime comunitario di conservazione e di gestione delle risorse della pesca

Il Parlamento europeo

- vista la proposta modificata della Commissione al Consiglio (COM(81) 80 def.),
- consultato dal Consiglio in conformità dell'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-698/81),
- vista la propria risoluzione del 21 novembre 1980, sulla politica comune della pesca ⁽¹⁾,
- visto il proprio parere, del 26 marzo 1981, sulla fissazione dei totali annui di cattura per il 1981 ⁽²⁾,
- visto il proprio parere, del 21 novembre 1980, sulla fissazione e ripartizione delle catture per il 1980 ⁽³⁾,
- visto il proprio parere, del 18 settembre 1981, sulle misure tecniche di conservazione ⁽⁴⁾,
- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio sulla disciplina dell'attività di pesca in una fascia costiera (COM(81) 104 def.),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-699/81),
- viste le tensioni e incertezze nel settore della pesca, provocate in tutti gli Stati membri dalla mancanza di una decisione del Consiglio,
- vista l'importanza dell'industria della pesca per le economie di talune regioni marittime periferiche della Comunità,
- viste le gravi conseguenze economiche e sociali del perdurare dell'incertezza per i pescatori, i settori di lavorazione e distribuzione e le industrie a essi collegate,

1. ritiene importante che in futuro si eviti di avviare nuovi negoziati lunghi, complicati e politicamente disgregativi su una politica comune della pesca e che, pertanto, i principi fondamentali di tale politica vengano chiaramente enucleati fin dall'inizio ;

2. sottolinea inoltre che l'industria della pesca ha bisogno di prendere decisioni a lungo termine in materia di investimenti e che la Comunità stessa deve fissare i requisiti di base di una politica strutturale per il settore della pesca ;

⁽¹⁾ GU n. C 327 del 15. 12. 1980, pag. 84 — Relazione Clinton (doc. 1-560/80).

⁽²⁾ GU n. C 90 del 21. 4. 1981, pag. 108 — Relazione Plumb (doc. 1-53/81).

⁽³⁾ GU n. C 327 del 15. 12. 1980, pag. 80 — Relazione Kirk (doc. 1-597/80).

⁽⁴⁾ GU n. C 260 del 12. 10. 1981, pag. 110 — Relazione Helms (doc. 1-263/81).

Venerdì 20 novembre 1981

3. propone che la Commissione elabori un rapporto che illustri la misura in cui la politica della pesca risponde ai requisiti fissati al trattato e alle necessità economiche e sociali dei settori della pesca e delle industrie a terra a essa collegate ;
4. è del parere che, una volta che si sarà raggiunto un accordo sui livelli di cattura e sulla loro ripartizione, sarà necessaria una loro revisione e adeguamento su base tecnica e scientifica a intervalli periodici, ma che una revisione dei principi di base nel 1983 diventi del tutto inutile e possa soltanto suscitare ulteriori conflitti di carattere politico ; è tuttavia del parere che con le trattative per l'adesione della Spagna e del Portogallo possa insorgere una nuova situazione che potrebbe eventualmente richiedere anche una revisione ;
5. ritiene necessario coinvolgere l'industria della pesca della Comunità nel processo decisionale relativamente alla politica comune della pesca e alla sua periodica revisione ;
6. raccomanda l'istituzione dei comitati di gestione per le seguenti zone marittime : Mare del Nord e Canale della Manica, zone marittime a ovest della Scozia e Mare d'Irlanda, Golfo di Biscaglia, Mediterraneo, zone marittime a ovest e a est della Groenlandia, Kattegat, Skagerak, Mare Baltico ;
7. non ritiene che la semplice proroga di deroghe previste nel trattato di adesione costituisca una soluzione adeguata e attuabile per quanto concerne la questione della zona di 12 miglia, delle aree sensibili interessate e dell'accesso a essa, che deve essere basata su criteri regionali piuttosto che nazionali ; un limite di 12 miglia deve essere previsto per le imbarcazioni di meno di 80 piedi di lunghezza e bisogna tener conto dell'accordo dell'Aia nel 1976 ;
8. sottolinea l'importanza di salvaguardare la situazione economica di regioni che dipendono in maniera particolare dalla pesca e dalle industrie a essa collegate ;
9. non ritiene che i problemi di regioni economicamente svantaggiate, che dipendono in maniera particolare dall'industria della pesca, possano essere risolti semplicemente mediante l'introduzione di un sistema di licenze in talune zone di pesca ;
10. ritiene che il sistema comunitario di conservazione e gestione delle risorse ittiche debba tenere in assai più alto conto le attuali abitudini di pesca su base storica della Comunità, invece di cercare di raggiungere compromessi politici basati su richieste nazionali, che hanno impedito di pervenire a una vera politica comune ;
11. pone nuovamente in rilievo la suprema importanza rivestita da misure di controllo e sorveglianza efficaci e pratiche, che tengano conto delle condizioni reali d'esercizio della pesca ;
12. invita il Consiglio ad attuare senza alcun indugio le proposte relative a una politica comune della pesca, modificate conformemente agli emendamenti proposti dal Parlamento europeo, e a prendere le decisioni necessarie in merito ai contingenti, alla politica strutturale e alla organizzazione di mercato ;
13. approva la proposta della Commissione, modificata conformemente al presente parere.

Venerdì 20 novembre 1981

- Parere contenuto nel doc. 1-693/81
- Proposta di regolamento I (GU n. C 269 del 21. 10. 1981, pag. 3)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

- Proposta di regolamento II (GU n. C 258 del 9. 10. 1981, pag. 8)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

- Proposta di regolamento III (GU n. C 258 del 9. 10. 1981, pag. 9)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

- Proposta di risoluzione

Preambolo e paragrafi 1 e 2 : approvati

Dopo il paragrafo 2 :

- Emendamento n. 1 dell'on. Battersby approvato
- Emendamento n. 2 idem : ritirato
- Emendamento n. 3 idem : approvato
- Emendamento n. 4 idem : approvato

Paragrafo 3 approvato :

Dopo il paragrafo 3 :

- Emendamento n. 5 dell'on. Helms, a nome del gruppo del partito popolare europeo (gruppo DC) : respinto
- Emendamento n. 6 dell'on. Helms idem : approvato
- Emendamento n. 7 dell'on. Helms idem : approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti :

- I. un regolamento che ripartisce tra gli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nella zona economica esclusiva della Norvegia
- II. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque della Svezia
- III. un regolamento che assegna agli Stati membri alcuni contingenti di cattura per le navi che pescano nelle acque delle isole Færøer

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-629/81 e 1-630/81),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-693/81),

1. approva le proposte della Commissione, fatte salve le seguenti osservazioni :

2. fa rilevare che le proposte per il 1980, in merito alle quali il Parlamento europeo aveva espresso un parere l'11 luglio 1980 ⁽²⁾, sono state ritirate dalla Commissione il 31 luglio 1981 ;

⁽¹⁾ GU n. C 269 del 21. 10. 1981, pag. 3 ; GU n. C 258 del 9. 10. 1981, pag. 8.

⁽²⁾ GU n. C 197 del 4. 8. 1980, pag. 89 — doc. 1-304/80.

Venerdì 20 novembre 1981

3. fa presente che i contingenti di gadidi assegnati dalla Norvegia alla Comunità sono notevolmente diminuiti nel corso degli ultimi tre anni e invita la Commissione a opporsi a ulteriori riduzioni onde evitare disagi ancora più gravi ai pescatori comunitari ;
4. invita la Commissione a ottenere nell'ambito di negoziati con le Færøer un ampliamento delle zone di pesca aperte ai pescatori comunitari nelle acque delle Færøer, al fine di consentire a detti pescatori di catturare i contingenti loro assegnati ;
5. invita la Commissione a intensificare i suoi sforzi nell'ambito dei negoziati con le Færøer onde porre fine all'attuale pesca eccessiva di salmone del nord Atlantico nelle acque delle Færøer ;
6. ritiene che il Parlamento e il Consiglio dovrebbero esaminare le misure da adottare al fine di assicurare un livello sufficiente di informazione prima e durante i negoziati sulla situazione delle riserve ittiche e sulle richieste di massima della Comunità e dei paesi terzi interessati, con mandati di negoziato più formali, da sottoporre all'esame del Parlamento e del Consiglio ;
7. ritiene che, al momento della ripartizione delle catture nella zona di pesca della Svezia occorrerebbe tener conto degli accordi tra gli unici Stati membri interessati, la Danimarca e la Germania ;
8. invita la Commissione a operare la ripartizione delle quote degli Stati membri nelle acque della Norvegia e delle Færøer sulla base delle catture effettuate tra il 1973 e il 1976.

18. Regolamento concernente il transito comunitario

L'on. von Wogau illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione economica e monetaria, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-948/80) concernente un regolamento recante terza modifica del regolamento (CEE) n. 222/77 relativo al transito comunitario (doc. 1-621/81) (è inclusa nella discussione l'interrogazione orale di cui al doc. 1-752/81).

Interviene il sig. Contogeorgis, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione

— Proposta di regolamento (GU n. C 97 del 29. 4. 1981)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— Proposta di risoluzione

Preambolo e paragrafi 1, 2 e 3 : approvati

Dopo il paragrafo 3 :

— Emendamento n. 1 dell'on. Nyborg : approvato dopo un intervento del relatore

Paragrafo 4 : approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

Venerdì 20 novembre 1981

RISOLUZIONE

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento recante terza modifica del regolamento (CEE) 222/77 relativo al transito comunitario

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 235 del trattato CEE (doc. 1-948/80),
- considerando che l'applicazione della procedura relativa al transito comunitario in molti casi è più complicata di quella delle normali procedure di scambi,
- visto il proprio parere del 15 febbraio 1980 sulla proposta di regolamento recante seconda modifica del regolamento relativo al transito comunitario ⁽²⁾,
- vista la relazione della commissione economica e monetaria (doc. 1-621/81),

1. concorda sulla necessità di introdurre un termine che consenta ai garanti di informarsi sul merito di un'eventuale richiesta di pagamento da parte delle autorità doganali e approva pertanto la proposta della Commissione ;

2. richiama tuttavia l'attenzione del Consiglio, in questo contesto, sulla proposta, di gran lunga più avanzata, concernente la semplificazione e parziale abolizione del meccanismo di garanzia, e l'abolizione delle dichiarazioni di passaggio in frontiera per talune merci nell'ambito del « transito comunitario », che la Commissione ha presentato nel settembre 1979 e sulla quale il Parlamento europeo ha emesso parere positivo in febbraio 1980 ⁽²⁾ ; considera tale proposta come un passo particolarmente importante al fine di pervenire a una situazione in cui grandi gruppi di merci siano esentate da ogni formalità al momento del passaggio delle frontiere interne della Comunità ;

3. invita pertanto energicamente il Consiglio ad approvare rapidamente queste due proposte di modifica del regime di transito comunitario, esprimendo così la sua ferma volontà politica di far sì che l'unione doganale possa al più presto funzionare senza inutili formalità amministrative.

4. invita la Commissione a proporre agli Stati membri che gli uffici doganali alle frontiere interne della CE, i quali possono sbrigare le formalità relativamente alle spedizioni in regime di « transito comunitario interno », debbano poter anche sbrigare le formalità relativamente a spedizioni che non sono effettuate secondo tale procedura.

⁽¹⁾ GU n. C 97 del 29. 4. 1981, pag. 4.

⁽²⁾ GU n. C 59 del 10. 3. 1980, pag. 67.

19. **Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta**

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della pre-

sente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Egli comunica che trasmetterà sin d'ora ai destinatari, con l'accordo del Parlamento, le risoluzioni approvate.

Venerdì 20 novembre 1981

20. Proposte di risoluzione iscritte nel registro di cui all'articolo 49 del regolamento

Il presidente comunica che :

- la proposta di risoluzione dell'on. Beyer de Ryke (doc. 1-557/81) ha ottenuto 14 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Linkohr (doc. 1-561/81) ha ottenuto 13 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Forth e Cottrell (doc. 1-606/81) ha ottenuto 3 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Gaiotti De Biase (doc. 1-612/81) ha ottenuto 14 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Gaiotti De Biase (doc. 1-613/81) ha ottenuto 16 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Klepsch e altri (doc. 1-622/81) ha ottenuto 64 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Wurtz e altri (doc. 1-703/81) ha ottenuto 6 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Calvez e Galland (doc. 1-715/81) ha ottenuto 9 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Glinne e Seefeld (doc. 1-751/81) ha ottenuto 15 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Sieglerschmidt (doc. 1-767/81) ha ottenuto 131 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Vandemeulebroucke (doc. 1-779/81) ha ottenuto 2 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Albers (doc. 1-781/81) ha ottenuto 2 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. van Aerssen e altri (doc. 1-784/81) ha ottenuto 29 firme ;
- la proposta di risoluzione dell'on. Glinne (doc. 1-785/81) ha ottenuto 4 firme.

21. Termine per la presentazione di emendamenti

Il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni iscritte al progetto di ordine del giorno delle prossime sedute, qualora siano state distribuite entro i termini regolamentari, è fissato a venerdì 11 dicembre 1981, alle 12.00.

I termini per la presentazione di emendamenti per la seconda lettura del bilancio sono così fissati :

- a giovedì 3 dicembre 1981, alle 12.00, per gli emendamenti e le proposte di reiezione totale presentate da almeno 5 deputati o da una commissione parlamentare ;
- a giovedì 10 dicembre 1981, alle 12.00, per gli emendamenti e le proposte di reiezione totale presentati da un gruppo politico ;
- a lunedì 14 dicembre 1981, alle 18.00, per gli ultimi emendamenti e le proposte di reiezione totale post relazione.

22. Calendario delle prossime sedute

Il presidente ricorda che le prossime sedute del Parlamento si terranno dal 14 al 18 dicembre 1981 a Strasburgo.

Interviene l'on. de Courcy Ling sul modo in cui sono state dirette le discussioni.

23. Interruzione della sessione

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta termina alle 13.45)

H.-J. OPITZ

Segretario generale

Simone VEIL

Presidente

Venerdì 20 novembre 1981

ELENCO DEI PRESENTI :

Seduta del 20 novembre 1981

Abens, Adam, Adamou, van Aerssen, Aigner, Alavanos, Alber, von Alemann, Antoniozzi, Arndt, Baduel, Glorioso, Balfour, Bangemann, Barbi, Battersby, Berkhouwer, Bersani, Bethell, Beumer, Beyer de Ryke, Bøgh, Bombard, Bonaccini, Boserup, Bourrias, Boyes, Brok, Brookes, Bucchini, Cardia, Caretoni Romagnoli, Cassanmagnago Cerretti, Ceravolo, Chambeiron, Clinton, Cluskey, Clwyd, Cohen, Colla, Collins, Combe, Costanzo, Cottrell, de Courcy Ling, Curry, Dalsass, Damette, Davern, De Keersmaecker, Del Duca, Deleau, Delmotte, Deniau, De Pasquale, Deschamps, Diana, Dupont, Efremidis, Eisma, Enright, Estgen, Ewing, Eyraud, Fanti, Fergusson, Fich, Focke, Forth, B. Friedrich, Früh, G. Fuchs, Fuillet, Gabert, Gallagher, Galluzzi, Gautier, Gendebien, Gerokostopoulos, Geurtsen, Ghergo, Glinne, Gondikas, Goppel, Gouthier, Gredal, Griffiths, Haagerup, Habsburg, Hänsch, Hahn, Hammerich, Harris, von Hassel, Helms, Herklotz, Herman, van den Heuvel, Hoff, J. Hoffmann, K. H. Hoffmann, Hooper, Horgan, Irmer, Israel, R. Jackson, Jakobsen, Janssen van Raay, Jonker, Kallias, Kaloyannis, Katzer, Kazazis, Edward Kellett-Bowman, Elaine Kellett-Bowman, Key, Kirk, Klepsch, Klinkenborg, Krouwel-Vlam, Kühn, Kyrkos, Lagakos, Lalor, Lange, Lentz-Cornette, Lenz, Le Roux, Lezzi, Ligios, Linkohr, Lücker, Macario, McCartin, Macciocchi, Maffre-Baugé, Maj-Weggen, Majonica, Marshall, Mart, M. Martin, S. Martin, Megahy, Mertens, Mihr, van Minnen, Møller, Moorhouse, Muntingh, Newton Dunn, J. Nielsen, T. Nielsen, Nikolau Kalliopi, K. Nikolau, O'Donnell, O'Hagan, Orlandi, d'Ormesson, Pantazi, Papaefstratiou, Papageorgiou, Papantoniou, Patterson, Pearce, Penders, Percheron, Pery, Pasmazoglou, Peters, Petronio, Pflimlin, Plaskovitis, Pöttering, Poirier, Poniatoski, Pranchère, Price, Protopadakis, Prout, Purvis, Quin, Rabbethge, Radoux, Remilly, Rieger, Rinsche, Ripa di Meana, Rogers, Romualdi, Ryan, Saby, Salisch, Sassano, Schall, Schieler, Schleicher, Karl Schön, Konrad Schön, Schwencke, Scott-Hopkins, Scrivener, Seal, Seefeld, Segre, Seibel-Emmerling, Seitlinger, Sherlock, Sieglerschmidt, Simmonds, Skovmand, Spencer, Spinelli, Squarzialupi, Stewart-Clark, Sutra, J. D. Taylor, J. M. Taylor, Treacy, Tyrrell, Vandemeulebroucke, Vandewiele, Vergeer, Vergès, Vernimmen, Veronesi, Verroken, Vetter, Vgenopoulos, Viehoff, von der Vring, Wawrzik, Weber, Wedekind, Welsh, Wiczorek-Zeul, von Wogau, Woltjer, Wurtz.
